

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



PIANO PLURIENNALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2024-2026

AGENDA DIGITALE E PIANO TRIENNALE DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA

Legge regionale 12 luglio 1996, n. 16



PREFAZIONE



LUCIANO CAVERI

Assessore agli Affari Europei, Innovazione, PNRR e Politiche Nazionali per la Montagna

Ci troviamo oggi in un momento cruciale per il futuro delle nostre comunità, segnato da importanti trasformazioni a livello globale. Tra queste, la **transizione digitale** riveste un ruolo centrale, offrendo opportunità senza precedenti per migliorare la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle imprese. La Regione Autonoma Valle d'Aosta è determinata a cogliere questa sfida, tracciando un percorso chiaro e ambizioso verso una digitalizzazione inclusiva e sostenibile.

Il nuovo **Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica** è il frutto di un'attenta riflessione sulle esigenze del nostro territorio e delle sue peculiarità. La nostra visione di **Montagna Digitale** rappresenta un'opportunità unica per ridurre i divari digitali e favorire uno sviluppo più equo per tutti i cittadini valdostani, affrontando le sfide di una regione alpina caratterizzata da specifiche criticità e da una popolazione locale che invecchia. Questo ci obbliga a un'attenzione particolare anche verso i giovani e ai rischi che incombono sui nativi digitali. Per questo, la realizzazione del Piano Pluriennale prevede, sotto la guida della Regione, il coinvolgimento di un'ampia rete di attori, tra cui la società in-house e gli Enti Locali, per assicurare un approccio collaborativo e sinergico.

Gli interventi previsti dal Piano Pluriennale 2024-2026 spaziano dalla diffusione della banda ultra-larga, fondamentale per garantire connessioni stabili anche nelle aree più remote, alla promozione di piattaforme che semplifichino i procedimenti amministrativi e migliorino l'accesso ai servizi pubblici, fino allo sviluppo di competenze digitali e al rafforzamento della cybersicurezza regionale. Un elemento chiave della nuova strategia è il potenziamento del sistema di raccolta e utilizzo del **patrimonio informativo geografico**, elemento cruciale per il futuro del nostro territorio.

La realizzazione degli obiettivi descritti nel Piano Pluriennale è resa possibile grazie anche ai fondi comunitari e del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che sostiene la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, promuove l'innovazione del sistema produttivo e il rilancio dei settori economici della cultura e del turismo. In aggiunta, nell'ambito del Piano Nazionale Complementare, la Regione Valle d'Aosta, unico caso insieme alla Provincia Autonoma di Trento, ha scelto di dedicare il proprio **Progetto Bandiera** alla realizzazione di interventi di digitalizzazione dei servizi, alla creazione di un nuovo ecosistema digitale regionale e all'adozione di tecnologie avanzate come l'**Intelligenza Artificiale** e il **Digital Twin**.

La nostra Regione è pronta a continuare con determinazione e lungimiranza il proprio percorso verso una **trasformazione digitale** che valorizzi le potenzialità del territorio e la renda un modello esemplare su questo tema nella Macroregione alpina. Con fiducia e impegno, guardiamo avanti per costruire insieme **una Valle d'Aosta sempre più connessa, innovativa e all'avanguardia**.



ABSTRACT

Il Piano Pluriennale per l'innovazione tecnologica della Regione Autonoma Valle d'Aosta è un documento composto da due sezioni: la prima propone strategie e obiettivi ambiziosi per promuovere il processo di trasformazione digitale della regione, mentre la seconda presenta alcune delle progettualità più rilevanti che saranno realizzate. Il modello su cui si basa è quello della «**Montagna Digitale**», che richiama l'unicità del territorio valdostano e la visione per una nuova era di gestione di dati, offerta di servizi e sviluppo di competenze digitali.

La sezione di Agenda Digitale presenta la strategia regionale con un orizzonte di lungo periodo e ha come priorità quella di rafforzare i processi regionali con lo scopo di aumentare l'**Accessibilità** dei servizi a disposizione di cittadini e imprese. A supporto di tale iniziativa sono previsti interventi per diffondere la **Banda** Ultra Larga su tutto il territorio regionale, comprese le vallate e le aree di montagna. Fornire **Conessioni** stabili è cruciale per ridurre le distanze, rispondere ai bisogni delle aziende e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

La strategia si basa, poi, su un nuovo approccio alla raccolta e all'utilizzo dei **Dati**, considerati oggi uno strumento essenziale per ideare e offrire servizi innovativi, ottimizzare i procedimenti amministrativi grazie a piattaforme di **E-Government** e promuovere un nuovo modello di **Facilitazione** digitale. Viene, inoltre, affrontato il tema della **Governance** dei processi di digitalizzazione, che coinvolge l'Ente Regione, le società *in-house*, gli Enti Locali, cittadini e imprese.

La sezione di Piano Triennale del documento presenta interventi concreti attraverso i quali attuare la strategia descritta con l'Agenda Digitale: tra questi, la creazione di **Hub** e *spoke* per facilitare la diffusione

di competenze digitali (*Digital Learning*) sull'intero territorio, oltre a progetti per incentivare l'utilizzo dell'**Identità** digitale sia da parte dei cittadini, che dei dipendenti della PA. Molti degli interventi descritti nel Piano Triennale sono resi possibili grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che, con la **Missione I**, incentiva la trasformazione della PA, promuove l'innovazione del sistema produttivo e il rilancio dei settori economici della cultura e del turismo.

La realizzazione di quanto descritto nel Piano Pluriennale richiede un cambio di passo anche rispetto all'utilizzo delle infrastrutture cloud, «**Nuvole**» informatiche per l'archiviazione e la gestione di dati e applicazioni, e degli **Open data**, valorizzando il patrimonio informativo a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per promuovere maggiore trasparenza e migliorare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini. Per supportare questo nuovo approccio è necessario sviluppare **Piattaforme** digitali regionali, che possono, sempre più, fornire servizi di **Qualità** al cittadino e alle imprese, riducendo procedure burocratiche a favore di processi di **Semplificazione** più innovativi. Questi progetti favoriranno azioni di potenziamento del governo del **Territorio**, coinvolgendo tutte le realtà locali presenti in Valle d'Aosta e assicurando **Uguagli opportunità** per garantire che tutti possano beneficiare dei vantaggi della transizione digitale.

Quella di «Montagna Digitale» è una **Visione** innovativa per un futuro che considera non soltanto i bisogni dei nativi digitali della **Z-Generation**, ma le esigenze dell'intera popolazione, oltre a favorire lo sviluppo di un'Amministrazione regionale sempre più semplice e innovativa a beneficio di cittadini e imprese.



DIZIONARIO DELLA MONTAGNA DIGITALE

A ACCESSIBILITÀ

H HUB

Q QUALITÀ

B BANDA

I IDENTITÀ

R RISORSE

C CONNESSIONI

L LEARNING

S SMART

D DATI

M MISSIONE I

T TERRITORIO

E E-GOV

N NUVOLE

U UGUALI OPPORTUNITÀ

F FACILITAZIONE

O OPEN

V VISIONE

G GOVERNANCE

P PIATTAFORME

Z Z-GENERATION



PIANO PLURIENNALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2024-2026

AGENDA DIGITALE



INDICE DELL'AGENDA DIGITALE

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| VISIONE E STRATEGIA | 07 |
| IL CONTESTO D'AZIONE | 12 |
| LE LINEE D'AZIONE | 22 |
| GOVERNANCE | 32 |
| RISORSE | 35 |
| MONITORAGGIO | 39 |
| STRUMENTI DI COMUNICAZIONE | 42 |



VISIONE E STRATEGIA

UNA NUOVA ERA DI DIGITALIZZAZIONE PER LA PA

La tecnologia sta apportando incredibili cambiamenti per il settore pubblico e ha il potenziale di migliorare le interazioni tra le Pubbliche Amministrazioni e i cittadini attraverso la semplificazione delle procedure e il potenziamento dei servizi. L'esigenza di attuare misure innovative si è resa ancora più evidente a seguito della pandemia da Covid-19 e alle sfide globali che hanno mutato profondamente il contesto economico e sociale italiano ed europeo.

La cornice del sistema digitale regionale

In un simile contesto, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta è attivamente impegnata in un percorso di trasformazione digitale volto a migliorare l'offerta di servizi per cittadini e imprese e a garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico a livello territoriale. La strategia definita all'interno di questo documento intende dare concreta attuazione alle previsioni della **Legge Regionale n. 16 del 12 luglio 1996**, che rappresenta la cornice nella quale vengono inquadrati gli interventi di programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Nello specifico, con questo documento l'Amministrazione regionale si impegna a definire una strategia digitale che promuova:

- il **miglioramento della qualità della vita** attraverso l'innovazione e la semplificazione delle procedure burocratiche per sviluppare servizi digitali in grado di rispondere ai bisogni effettivi dei cittadini, delle imprese e degli Enti del territorio;

- la **parità di accesso alle tecnologie**, per assicurare a tutti la possibilità di beneficiare dei vantaggi della transizione digitale, favorendo il potenziamento delle competenze digitali della popolazione;
- la **cooperazione istituzionale** tra amministrazioni pubbliche, realtà territoriali e stakeholder privati, al fine di raggiungere i livelli di digitalizzazione attesi e nel rispetto della sicurezza dei dati e dei sistemi.

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, questo Piano Pluriennale per l'innovazione tecnologica rappresenta un'opportunità importante per tracciare un nuovo percorso di transizione digitale che sia coerente con le strategie europee e nazionali. Tale approccio strategico è infatti in linea con un contesto sovra-regionale in forte evoluzione e che pone vincoli e obiettivi ambiziosi per la PA, in particolare per quanto riguarda il tema delle competenze digitali, la digitalizzazione dei servizi pubblici o la realizzazione delle infrastrutture telematiche.

La Commissione Europea, con il **Programma strategico per il decennio digitale 2030**, ha definito gli obiettivi comuni per la transizione digitale da conseguirsi entro il 2030 e accelerato gli investimenti in ambito di digitalizzazione ed innovazione. Tali obiettivi sono stati adattati e declinati per le PA italiane all'interno del Piano Italia Digitale 2026, che sintetizza la strategia digitale e tecnologica nazionale e, nello specifico, le iniziative per il digitale previste dal Piano nazionale di ripresa e Resilienza, da implementare entro il 2026.



In sintonia con gli indirizzi condivisi a livello europeo, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta si impegna a:

- promuovere la diffusione e l'uso delle **competenze digitali**;
- colmare i divari digitali, garantendo **servizi pubblici che siano pienamente accessibili** anche per i gruppi svantaggiati quali persone con disabilità o che risiedono in zone rurali o remote;
- favorire la disponibilità di **dati aperti, sicuri ed interoperabili**;
- sviluppare **infrastrutture e tecnologie digitali sostenibili ed efficienti**;
- migliorare la conoscenza dei rischi informatici e dei processi di **cybersicurezza**.

Tali obiettivi attualizzano e danno nuovo dinamismo a quanto previsto nel precedente Piano pluriennale per l'innovazione tecnologica, approvato nel 2019 con deliberazione n. 649/XV, che ha definito le linee di intervento della programmazione 2019-2021, articolandole in sei priorità strategiche: infrastrutturazione digitale, cittadinanza digitale, competenze e inclusione digitale, crescita digitale, intelligenza diffusa nelle città ed aree interne, salute digitale.

La nuova strategia digitale regionale è stata definita tenendo in considerazione le priorità di digitalizzazione previste trasversalmente in diversi documenti di programmazione regionale, tra cui il Quadro Strategico Regionale di Sviluppo Sostenibile, il documento di Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Politiche del lavoro e il Piano Territoriale Regionale.

Nell'ambito di tali documenti si definiscono, infatti, gli **obiettivi strategici generali della Regione** e il digitale svolge un ruolo fondamentale per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. La Regione Valle d'Aosta, in linea con quanto previsto dall'UE e dall'Agenda 2030 presentata dall'ONU, punta a sviluppare una società che sia più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai cittadini. Per raggiungere questi obiettivi, diverse sono le azioni da portare avanti nel campo della digitalizzazione, tra cui la **digitalizzazione dei processi regionali** al fine di promuovere la **sburocratizzazione e dematerializzazione** trasversale degli uffici regionali e **facilitare l'accesso a servizi digitali** per cittadini e imprese, il sostegno alle imprese al fine ridurre il divario con le altre regioni, lo **sviluppo di competenze di base e specialistiche** sia per i dipendenti della PA che per i cittadini.

Non sarebbe possibile ottenere tali risultati se non si fosse lavorato e non si stesse continuando a lavorare per migliorare le **infrastrutture e la connettività**, oltre che per promuovere l'utilizzo di **piattaforme nazionali abilitanti** per l'accesso ai servizi pubblici digitali. Per raggiungere tutti gli obiettivi di digitalizzazione è, inoltre, necessario che siano **eliminati i vincoli burocratici**, sia resa più **efficace ed efficiente l'azione amministrativa** sia a livello regionale sia a livello locale e, di conseguenza, siano **ridotti tempi e costi per cittadini e imprese**.



Quadro Strategico Regionale di Sviluppo Sostenibile

La strategia di sviluppo dell'ONU definita con l'Agenda 2030 pone obiettivi ambiziosi in materia di sostenibilità e inclusione e individua le tecnologie digitali quale una delle principali leve per il raggiungimento dei 17 target. In questo contesto, e in linea con l'impostazione delineata dall'Unione europea, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha individuato **cinque obiettivi strategici** in materia di **sostenibilità** e **inclusione** che prevedono l'adozione di strumenti digitali per il loro raggiungimento.



Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Il PIAO regionale rappresenta il **documento unico di programmazione** attraverso il quale l'Ente Regione definisce le **politiche strategiche per accrescere il livello di benessere collettivo**, migliorare la sua capacità di conseguire gli obiettivi di legislatura, ottimizzare l'assetto organizzativo interno e valorizzare il capitale umano. Il nuovo PIAO 2024-2026 include una sezione dedicata all'**innovazione digitale**, oltre a progettualità legate al **potenziamento della capacità digitale della PA regionale** e interventi di dematerializzazione trasversale degli uffici regionali.



FESR 2021-2027 e Smart Specialisation Strategy

La Regione Autonoma Valle d'Aosta ha aggiornato la propria Smart Specialisation Strategy, attuata anche mediante il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, per renderla un importante strumento di ausilio alla modernizzazione economica della regione: al fine di superare il divario con le altre regioni in termini di capacità di innovazione e di occupati nei settori ad alta intensità di conoscenza, la Regione ha intrapreso, tra l'altro, azioni mirate a **digitalizzare i processi aziendali** e **investire in figure specializzate**, come i voucher digitali 4.0 e i Digital Innovation Hub.



Accordo per la Crescita e la Cittadinanza Digitale

Il 14 settembre 2020, è stato siglato un accordo tra l'Agenda per l'Italia Digitale, Agenzia per la Coesione Territoriale e Regione Autonoma Valle d'Aosta per il **supporto strategico** di AgID all'attuazione dell'Agenda Digitale regionale. L'Accordo punta all'attuazione di interventi che contribuiscono ad **accelerare la trasformazione digitale** del sistema informativo della Regione (anche con il coinvolgimento degli Enti pubblici territoriali) e a promuovere lo sviluppo della società dell'informazione per **migliorare la qualità di vita dei cittadini**.



Documenti programmatori regionali



LE COMPONENTI DEL PIANO PLURIENNALE 2024-2026

Per l'edizione 2024-2026 del Piano Pluriennale, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta ha deciso di elaborare un documento composto di **due parti tra loro complementari: l'Agenda Digitale e il Piano Triennale.**

Nello specifico, la prima sezione, dedicata all'Agenda Digitale della Valle d'Aosta, delinea, con un orizzonte temporale che guarda al 2030, la **cornice strategica integrata** per la trasformazione digitale del territorio e gli elementi essenziali del **modello di «Montagna Digitale»** cui faranno riferimento tutte le attività che saranno implementate a livello regionale. La sezione successiva, dedicata invece al **Piano Triennale**, in linea con quanto definito da AgID, comprende **interventi operativi e specifiche progettualità** che consentiranno di dare concreta attuazione alla strategia di transizione digitale.



AGENDA DIGITALE

Definizione di una strategia digitale integrata per il territorio regionale, con orizzonte temporale di lungo periodo



PIANO TRIENNALE

Identificazione di progetti e interventi operativi che consentano di dare concreta attuazione alle scelte strategiche

Struttura del Piano Pluriennale

IL MODELLO DI MONTAGNA DIGITALE

L'intera strategia della «Montagna Digitale» si basa su un modello che poggia su tre componenti fondamentali:

- i **servizi** per cittadini, imprese ed Enti locali, da rendere sempre più accessibili, efficacemente fruibili per via digitale e concepiti secondo una logica incentrata sui bisogni dell'utente;
- i **dati**, imprescindibile elemento di trasparenza dell'Amministrazione, ma anche fonte di valore per il territorio e premessa per l'adozione di politiche consapevoli e informate;
- le **competenze**, sia di base che specialistiche, necessarie da un lato quale preconditione per godere dei diritti di cittadinanza digitale e dall'altro come volano per la crescita e l'innovazione

Questi pilastri sono realizzabili e attuabili soltanto potendo contare su soluzioni organizzative e tecnologiche che garantiscano la **cybersicurezza** e la disponibilità di **infrastrutture e reti di connettività** adeguate per la fruizione dei servizi resi disponibili dall'Amministrazione, che punta ad essere sempre più digitale. Per questo, il nuovo Piano pluriennale 2024-2026 include interventi per migliorare la connettività in tutto il territorio regionale (anche in vallate laterali e territori di montagna), rafforzare le infrastrutture già esistenti e investire in nuovi progetti digitali d'avanguardia, contrastare rischi e minacce ai sistemi informatici.

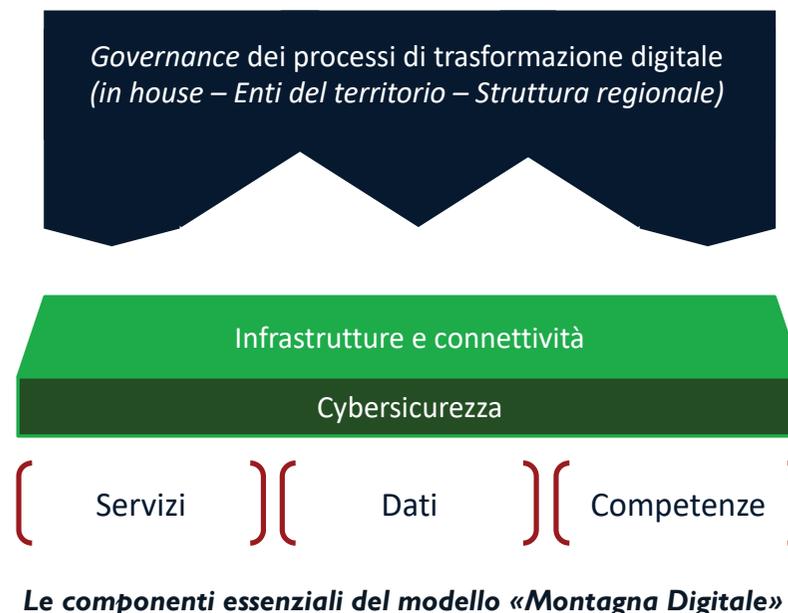


La strategia regionale affronterà infine il tema della **governance dei processi di trasformazione digitale**, che vede il coinvolgimento di un ampio numero di soggetti sia interni che esterni all'Amministrazione, nella gestione di interventi e iniziative digitali.

Nel capitolo dedicato alla *governance* verrà approfondito il tema del rapporto tra la Regione e le proprie società *in-house*, con particolare riferimento a **IN.VA. S.p.A.**, realtà che ha la responsabilità di realizzare, gestire e mantenere gli asset infrastrutturali necessari all'erogazione dei servizi IT e che garantisce lo sviluppo e l'evoluzione di soluzioni e servizi innovativi rivolti agli Enti del territorio regionale.

Inoltre, sarà affrontato il tema delle sinergie per rendere **inclusivo ed efficace** il processo di trasformazione digitale, coinvolgendo pienamente sia le PA locali che le realtà produttive valdostane: in collaborazione con il **Consiglio Permanente degli Enti Locali (CPEL)** e il **Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA)**, la Regione supporta e sostiene attivamente i percorsi di cambiamento e innovazione degli Enti del territorio; affianca inoltre la **Camera Valdostana delle imprese e delle professioni (Chambre Valdôtaine)** nelle iniziative rivolte al sistema imprenditoriale.

Il modello di «Montagna Digitale» prevede, infine, una riflessione rispetto alle **modalità organizzative di governo dell'innovazione** interne all'Amministrazione regionale, con l'obiettivo di razionalizzarle e di assicurare un efficientamento dei flussi informativi e gestionali.





IL CONTESTO D'AZIONE

CONTESTO NORMATIVO

Gli obiettivi, le strategie e gli interventi previsti dal Piano pluriennale per l'innovazione digitale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dal modello di «Montagna Digitale» si collocano in un quadro normativo ampio, che non include soltanto documenti strategici e indirizzi legislativi regionali, ma anche piani e strategie sovra-ordinate. Per identificare le priorità di intervento e promuovere la transizione digitale è indispensabile assicurare coerenza tra gli elementi dell'Agenda Digitale e del Piano Triennale regionale, e i target nazionali ed europei, tra cui il Programma strategico per il decennio digitale 2030 dell'Unione Europea e il Piano Italia Digitale 2026.

European Digital Compass 2030

La nuova Agenda Digitale della Regione Autonoma Valle d'Aosta riflette le finalità e gli obiettivi declinati nel Programma strategico per il decennio digitale 2030, approvato dalla Commissione Europea con la decisione 2022/2481 del 14 dicembre 2022. Tale programma mira alla creazione di un futuro digitale sostenibile ed incentrato sulla persona e sul cittadino.

In accordo con questa strategia, la priorità delle amministrazioni europee, nazionali e locali è di promuovere **un ambiente digitale antropocentrico** basato sullo sviluppo delle **competenze digitali**, la **digitalizzazione dei servizi pubblici**, la **sicurezza e resilienza delle infrastrutture digitali**, e la **trasformazione digitale delle imprese**.



European Digital Compass

Più nello specifico, i piani di transizione digitale devono:

- promuovere la diffusione e l'uso di competenze digitali che consentano di avere accesso alle tecnologie e ai dati digitali a condizioni aperte, accessibili ed eque;
- favorire la resilienza collettiva e colmare il divario digitale;
- garantire la sovranità digitale dell'UE mediante infrastrutture digitali e dati sicuri e accessibili;
- rafforzare la partecipazione online alla vita democratica per tutti e rendere i servizi pubblici e sanitari pienamente accessibili, in particolare ai gruppi svantaggiati;
- sviluppare un ecosistema di infrastrutture digitali interoperabili in cui le alte prestazioni, il *edge computing*, il *cloud*, la computazione quantistica, l'IA, la gestione dei dati e la connettività di rete convergano, creando opportunità di crescita e posti di lavoro attraverso la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, e garantendo elevati standard in materia di sicurezza e tutela della vita privata;
- assicurare che le infrastrutture e le tecnologie digitali diventino più sostenibili, resilienti ed efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse, riducendo al minimo il loro impatto ambientale e sociale;
- migliorare la resilienza agli attacchi informatici, contribuendo a sviluppare una maggiore consapevolezza dei rischi e una migliore conoscenza dei processi di cybersicurezza;
- agevolare condizioni eque e non discriminatorie per gli utenti durante la trasformazione digitale, rafforzando le sinergie tra gli investimenti privati e pubblici e l'utilizzo dei fondi nazionali e dell'Unione Europea.



Il Piano pluriennale recepisce gli obiettivi dello *European Digital Compass* e promuove progetti concreti per rendere il panorama digitale della Valle d'Aosta interconnesso, interoperabile e sicuro, mettendo al centro le persone e i cittadini, in linea con i valori e i diritti fondamentali e digitali dell'UE.

LE PERSONE AL CENTRO

Le tecnologie digitali dovrebbero **tutelare i diritti delle persone**, sostenere la democrazia e garantire che tutti gli operatori digitali agiscano in modo responsabile e sicuro



LIBERTÀ DI SCELTA

Le persone dovrebbero beneficiare di un **ambiente online equo**, essere **protette da contenuti illegali e dannosi**, e acquisire autonomia e responsabilità quando interagiscono con tecnologie nuove e in evoluzione



SICUREZZA E PROTEZIONE

L'ambiente digitale dovrebbe essere **sicuro e protetto**.

Tutti gli utenti, dai minori alle persone anziane, dovrebbero essere autonomi, responsabili e protetti.



SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE

La tecnologia dovrebbe **unire, e non dividere** le persone.

Tutti dovrebbero avere accesso ad Internet, alle competenze digitali, a servizi pubblici digitali e a condizioni di lavoro eque



PARTECIPAZIONE

I cittadini dovrebbero poter **partecipare al processo democratico** a tutti i livelli e avere il **controllo sui propri dati**



SOSTENIBILITÀ

I dispositivi digitali dovrebbero **favorire la sostenibilità** e la transizione verde.

I cittadini devono conoscere l'impatto ambientale e il consumo energetico



I principi dello European Digital Compass



Il PNRR e la Strategia “Italia Digitale 2026”

Il PNRR si articola in 6 Missioni e 16 Componenti. La Missione 1 è dedicata a **digitalizzazione, innovazione**, competitività, cultura e turismo. Più nello specifico, le risorse destinate alla transizione digitale rappresentano **il 27% delle risorse incluse nel PNRR**, per un importo complessivo di 51,4 miliardi. Questi fondi, che si aggiungono ai fondi strutturali della programmazione europea 2021-2027 (FESR, FSE), rappresentano un’opportunità importante per realizzare obiettivi nel breve periodo e promuovere la transizione digitale in Valle d’Aosta.

All’interno del PNRR si inserisce, inoltre, la Strategia per l’Italia Digitale 2026, promossa dal Dipartimento per la Transizione Digitale e sviluppata su due assi: la **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione** e la **diffusione di reti ultraveloci**. L’obiettivo della Strategia è quello di portare l’Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026 per quanto concerne la diffusione di servizi e infrastrutture digitali. Il Governo italiano ha definito **cinque indicatori** per misurare i risultati della strategia Italia Digitale 2026:

- **Identità digitale** utilizzata dal 70% della popolazione;
- **Competenze digitali**, con 70% dei cittadini digitalmente abili;
- Adozione di **servizi in cloud** da parte del 75% delle PA italiane;
- **Servizi pubblici essenziali** erogati per almeno l’80% online;
- **Connessione a banda ultra-larga** per tutte le famiglie e imprese.

La nuova Agenda Digitale e il Piano Triennale della Regione Autonoma Valle d’Aosta prevedono progetti e interventi concreti per favorire il raggiungimento di questi obiettivi in ambito regionale, anche grazie all’utilizzo delle risorse messe a disposizione con il PNRR.

Piano Triennale di AgID 2024-2026

Il Piano Triennale (PT) per l’Informatica nella PA di AgID è uno degli strumenti di riferimento per promuovere la trasformazione digitale della PA italiana e pianificare le azioni di digitalizzazione, anche a livello regionale e territoriale. Gli obiettivi alla base del PT mirano a **favorire lo sviluppo di una società digitale**, attraverso la **digitalizzazione della PA** e la diffusione delle nuove tecnologie digitali, e a promuovere lo **sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo**. L’edizione più recente del Piano Triennale, pubblicata a febbraio 2024, presenta una descrizione più dettagliata della governance della transizione digitale negli enti pubblici e del ruolo del **Responsabile della Transizione Digitale (RTD)**. Un’altra importante novità del nuovo PT è la sezione verticale dedicata agli strumenti a disposizione delle Amministrazioni, tra cui una scheda sulla gestione associata dell’ICT e alcune indicazioni generali sull’adozione di soluzioni di **intelligenza artificiale** nella PA.

I principi guida del Piano AgID sono:

1. Digitale e mobile come prima opzione (*digital e mobile first*)
2. Cloud come prima opzione (*cloud first*)
3. Interoperabile *by design* e *by default* (*API-first*)
4. Accesso esclusivo mediante identità digitale (*digital identity only*)
5. Servizi inclusivi, accessibili e centrati sull’utente (*user-centric*)
6. Dati pubblici un bene comune (*open data by design e by default*)
7. Concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (*data protection by design e by default*)
8. *Once only* e concepito come transfrontaliero
9. Apertura come prima opzione (*openness*)
10. Sostenibilità digitale
11. Sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione



EU Data Act

Il Data Act, approvato dalla Commissione Europea nel febbraio 2022, integra il regolamento sulla *governance* dei dati proposto nel novembre 2020 ed è considerato un pilastro fondamentale della strategia europea sui dati.

La valorizzazione dei dati è una parte essenziale del nuovo Piano Pluriennale regionale, che include iniziative e progetti per la raccolta e l'**utilizzo dei dati in maniera sicura** al fine di rendere servizi sempre più innovativi ai cittadini e per supportare il lavoro e le decisioni della Amministrazione regionale e degli EE.LL.. Il Piano tiene certamente in considerazione questa normativa europea sui dati, che stabilisce regole sulla condivisione dei dati generati dall'uso di prodotti connessi o servizi affini al fine di garantire un'equità dei contratti di condivisione dei dati.

Agenda per la semplificazione 2020-2026

Nel maggio 2022, la Conferenza unificata ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti Locali sull'aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione 2020-2026. Si tratta di uno strumento strategico per attuare gli interventi previsti in materia di **semplificazione amministrativa, eliminazione sistematica dei vincoli burocratici** oltre che di riduzione dei tempi e dei costi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini. Le azioni dell'Agenda digitale e del Piano Triennale della Valle d'Aosta sono chiaramente in accordo con i **quattro ambiti strategici** individuati dal documento nazionale: semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure, velocizzazione delle procedure, digitalizzazione, e superamento degli ostacoli burocratici, monitorando l'attuazione delle azioni e formulando i nuovi interventi necessari.

Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026

La rapida evoluzione tecnologica comporta nuovi rischi informatici per i cittadini, le imprese e la Pubblica Amministrazione. Per questo, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha redatto una Strategia Nazionale di Cybersicurezza per assicurare **una transizione digitale cyber resiliente** della Pubblica Amministrazione e del tessuto produttivo, **anticipare l'evoluzione della minaccia cyber, contrastare la disinformazione online**, avere un **controllo diretto sui dati** conservati, elaborati e trasmessi attraverso le moderne tecnologie, e dare una **tempestiva risposta in caso di crisi cibernetiche**, anche con la creazione di squadre di pronto intervento cibernetiche regionale (CSIRT). Le azioni adottate da Regione Valle d'Aosta in tema di cybersicurezza, che è uno degli elementi fondamentali del modello di «Montagna Digitale», sono in linea con quanto stabilito dalla Strategia Nazionale e mirano a promuovere la sicurezza dei sistemi informatici e delle tecnologie digitali regionali al fine di minimizzare incidenti e crisi a livello locale e nazionale.

Interoperable Europe Act

L'*Interoperable Europe Act* introduce un quadro di cooperazione per le PA in tutta l'UE per favorire uno **scambio transfrontaliero sicuro di dati e promuovere soluzioni digitali condivise**, come *software open source*, linee guida, strumenti informatici e framework. Anche Regione Valle d'Aosta è chiamata a contribuire allo sviluppo di questo sistema di interoperabilità orizzontale (tra più settori e confini nazionali) e verticale (tra più livelli amministrativi, incluse le comunità più prossime ai cittadini), che rappresenta un'opportunità di miglioramento dei servizi pubblici a livello regionale e su tutto il territorio europeo.



European Skills Agenda

L'impegno europeo per la transizione digitale richiede anche lo **sviluppo di competenze mirate** per lavoratori, studenti e cittadini. L'Agenda europea delle competenze è un piano quinquennale per favorire **opportunità di formazione**, riconoscimento e qualificazione delle competenze, incluse quelle digitali. La nuova Agenda fissa **5 aree di intervento e 12 azioni concrete** da raggiungere entro il 2025, sia per il miglioramento delle competenze esistenti che per la riconversione delle stesse, tramite ad esempio un nuovo piano d'azione per l'istruzione, rafforzare gli investimenti per lo sviluppo di competenze digitali avanzate, e sostenere le PMI anche con il programma "volontari digitali" per migliorare le competenze dell'attuale forza lavoro nelle aree digitali. Le azioni intraprese dalla Regione in quest'ambito svilupperanno le competenze base e specialistiche dei cittadini e della PA, promuovendo anche gli obiettivi della nuova *European Skills Agenda*.

EU AI Act

Le opportunità offerte dai nuovi sistemi di IA sono molteplici, così come i potenziali rischi. Per questo, l'UE, che mira a diventare leader nello sviluppo di una IA sicura ed affidabile, ha impostato un approccio normativo per assicurare un'**applicazione etica e trasparente** dell'intelligenza artificiale. L'obiettivo dell'*AI Act* è minimizzare l'imprevedibilità di alcuni sistemi di IA e, quindi, i possibili usi dannosi di questa tecnologia, **proteggendo la salute, la sicurezza e i diritti fondamentali** dei cittadini attraverso l'identificazione di **quattro livelli di rischio** e il divieto di applicazioni considerate troppo dannose ed inaccettabili. Nell'adozione di sistemi di IA per l'erogazione di servizi e la progettazione di interventi, l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta si impegna a seguire le regole e i principi dell'*AI Act* al fine di garantire un uso appropriato e sicuro della IA per cittadini e imprese.

Strategia macroregionale EUSALP

La Strategia EUSALP (*EU Strategy for the Alpine region*) è una delle quattro Strategie macro-regionali approvate dal Consiglio europeo e adottate dalla Commissione europea. EUSALP coinvolge cinque paesi UE (Italia, Francia, Germania, Austria, Slovenia) e due stati extra europei (Svizzera e Liechtenstein). Le territorialità italiane interessate sono, oltre alla **Valle d'Aosta**, la Lombardia, la Liguria, il Piemonte, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano. Questa strategia mira a rafforzare la cooperazione tra i Paesi coinvolti attraverso l'utilizzo di un modello innovativo e sostenibile per promuovere la crescita dell'area interessata facendo dialogare, attraverso la cooperazione, le aree montane con le aree urbane.

Per l'implementazione degli obiettivi EUSALP sono stati costituiti nove Gruppi d'Azione (AG) e la Regione Valle d'Aosta guida le attività del AG5, che punta a identificare una **strategia che orienti e definisca il processo di digitalizzazione in corso nella regione alpina** e a promuovere il **miglioramento dell'accesso ai servizi** di interesse generale, che possono trovare attuazione utilizzando al meglio le nuove tecnologie e sviluppando nuovi servizi digitali.

In linea con gli obiettivi della strategia, Regione Valle d'Aosta continua a portare avanti l'approccio degli **smart villages**, che diventano poi *smart communities*, grazie al quale le comunità montane possono valorizzare appieno il potenziale della digitalizzazione. Inoltre, anche nell'alveo dell'area tematica "Montagna intelligente" della S3 della Valle d'Aosta, e più nello specifico nella direttrice "Digitalizzazione, intelligenza artificiale e Big Data", è stata individuata come traiettoria di sviluppo – tra le altre – quella relativa ai sistemi smart di gestione delle aree e dei villaggi rurali (approccio smart villages)."



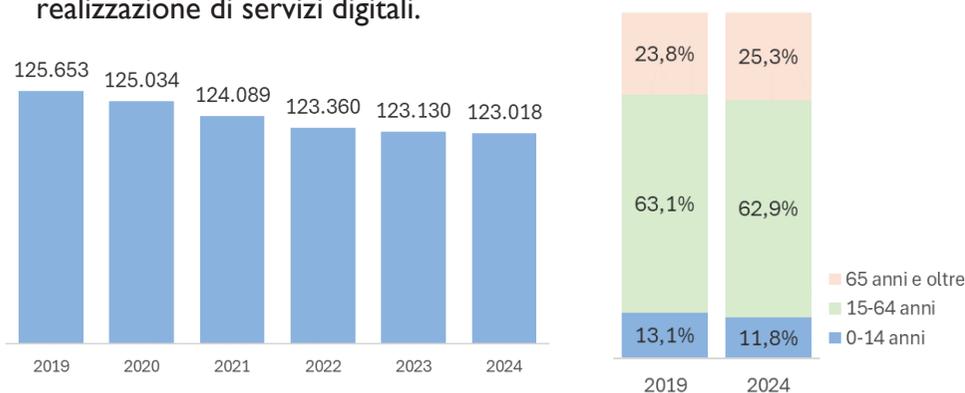
La nuova strategia digitale regionale, a partire dal suo concetto cardine «Montagna Digitale», mira proprio a favorire la digitalizzazione e l'innovazione nell'intero territorio valdostano, con un'attenzione particolare alle aree rurali e montane che, più di altre, necessitano di azioni dedicate in ambito di digitalizzazione.



CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO E ECONOMICO

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di transizione digitale, il nuovo Piano Pluriennale deve essere sensibile ai **trend territoriali e regionali** in ambito sociodemografico, misurati attraverso diversi indicatori, tra cui l'indice di vecchiaia, la quota di popolazione straniera e la densità imprenditoriale.

La struttura demografica della Regione Autonoma Valle d'Aosta è caratterizzata da un **accentuato saldo negativo**, legato al processo di invecchiamento e ad una significativa riduzione della natalità, fenomeni ormai diffusi a livello nazionale. Nell'ultimo quinquennio, secondo l'Istat, nella regione si è verificato un **calo demografico del 2,1%**, dato attribuibile esclusivamente a dinamiche naturali, mentre il saldo migratorio (sia con le altre regioni italiane che con l'estero) si mantiene positivo. In linea con l'andamento della popolazione italiana, può riscontrarsi un progressivo invecchiamento della popolazione valdostana e una contrazione della popolazione adulta in età lavorativa. Si tratta di fattori da considerare anche in fase di progettazione e realizzazione di servizi digitali.



Popolazione residente in Valle d'Aosta
al 1° gennaio – Fonte: Istat

Struttura demografica dei residenti
al 1° gennaio – Fonte: Istat

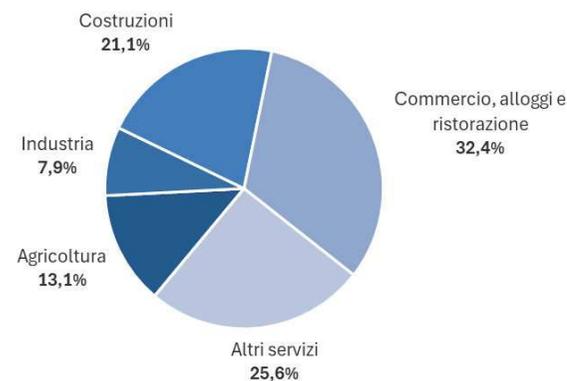


In ambito economico, la Valle d'Aosta è tra le regioni più importanti, in Italia e in Europa, per la **diffusione del turismo bianco** e per la presenza di un patrimonio storico-culturale caratterizzato da elementi paesaggistici e naturali. Queste risorse ambientali sono diffuse considerevolmente e tutelate da norme e strumenti ad hoc. Va tuttavia sottolineato che il territorio valdostano è particolarmente vulnerabile e soggetto a notevoli pressioni causate dai cambiamenti climatici.

Il sistema industriale valdostano è caratterizzato da un'ampia parcellizzazione e conta 11.000 imprese attive, di cui circa il 4% che supera la micro-dimensione aziendale con un numero di addetti pari almeno a 10 unità.

La forte vocazione turistica della regione trova riscontro nella distribuzione delle realtà imprenditoriali tra i differenti settori d'attività economica, con circa un terzo del totale che opera nel commercio, o nel settore alberghiero e della ristorazione.

Al fine di incrementare il livello di spesa in ricerca e sviluppo delle imprese valdostane, e di migliorarne conseguentemente la capacità innovativa e la competitività, è messa a disposizione degli operatori economici del territorio una serie di misure di aiuto, a valere su risorse regionali e su risorse eurounitarie, mediante bandi a sportello e a scadenza. Nello specifico, alcune agevolazioni prevedono elementi di premialità nella concessione dei contributi a fondo perso in caso di aggregazione di imprese, favorendo così il coinvolgimento delle aziende con dimensioni inferiori in progetti di più ampia portata.



Imprese attive per settore d'attività
al 1° trimestre 2024 – Fonte: Movimprese



CONTESTO DIGITALE

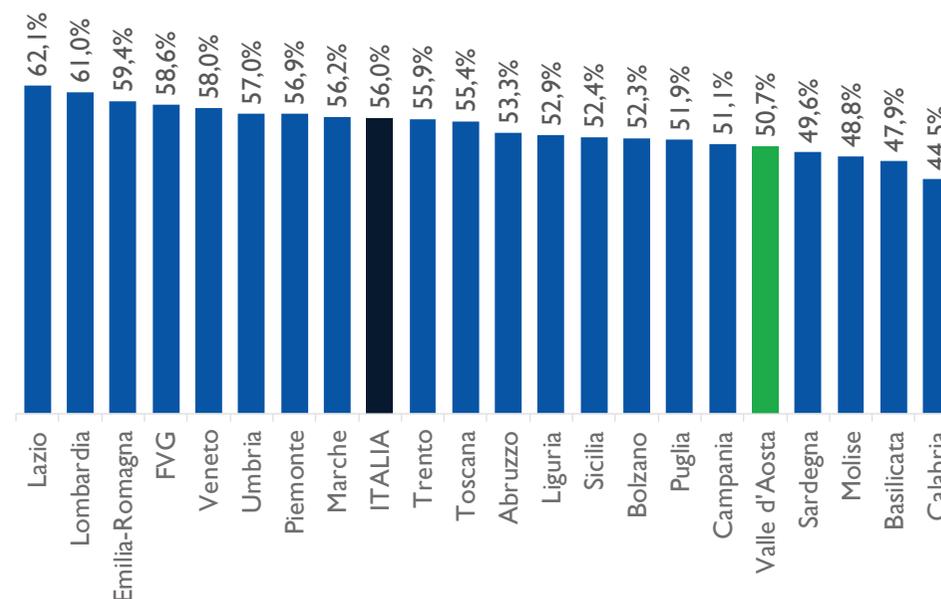
Il DESI Regionale

Il *Digital Economy and Society Index* (DESI) è lo strumento analitico messo a punto dalla Commissione Europea nel 2014 per **monitorare le prestazioni digitali** dei Paesi dell'Unione. Avvalendosi della medesima metodologia, l'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano ha definito un **indice di digitalizzazione delle regioni italiane** (DESI regionale), che consente di valutare di posizionamento di ciascun territorio nel suo complesso e di identificare le aree che richiedono maggiori interventi per raggiungere gli obiettivi digitali previsti a livello nazionale ed europeo, colmando eventuali lacune.

I **40 indicatori** di cui è composto il DESI possono essere classificati nelle **quattro macroaree** in cui tale indice viene suddiviso, ossia:

- **capitale umano**, che valuta le capacità di utilizzo di Internet da parte dei cittadini e le competenze avanzate degli specialisti;
- **connettività**, componente che analizza la diffusione delle infrastrutture a banda larga, fissa e mobile, con indicatori che misurano sia la domanda che l'offerta, nonché i prezzi al dettaglio;
- **integrazione delle tecnologie digitali**, per misurare l'intensità digitale, l'adozione di tecnologie selezionate da parte delle imprese e la diffusione di pratiche di commercio elettronico;
- **servizi pubblici digitali**: questa componente descrive la domanda e l'offerta di servizi e-government e le politiche relative ai dati aperti.

Secondo i dati del 2023, Lazio e Lombardia risultano essere le regioni con lo score DESI più elevato (58,9 su 100), mentre la regione Calabria occupa l'ultimo posto in classifica, con un punteggio di 44,4. La Valle d'Aosta si posiziona, **nella parte bassa della classifica**, con un punteggio totale di 50,7%.



Indice di digitalizzazione delle regioni italiane (DESI regionale)

Fonte: Politecnico di Milano, dati 2023



Le componenti del DESI regionale e il posizionamento della Valle d'Aosta tra Regioni e Province autonome

La Valle d'Aosta deve colmare un *gap* rilevante rispetto a ciascuna delle componenti del DESI regionale.

Il ritardo più significativo si può cogliere con riferimento alla **connettività**, tema rispetto al quale il territorio valdostano sconta i limiti derivanti dalla particolare conformazione fisica. La Valle d'Aosta è la **prima Regione italiana per quota di Enti locali che utilizzano una connessione a banda larga** (ben il 94,4% con velocità superiore ai 100 Mbps). Tuttavia, tale positivo risultato è offuscato dalla limitata incidenza di edifici privati connessi a banda larga e ultra larga e di famiglie che dispongono di connessioni mobili a banda larga.

I dati mostrano, al contempo, l'urgenza di ripensare al **modello di erogazione dei servizi** per cittadini e imprese della Valle d'Aosta e di supportare attivamente la **digitalizzazione dei procedimenti** presso i Comuni del territorio. È, inoltre, importante promuovere l'integrazione delle Banche dati degli Enti con soggetti esterni e incentivare la diffusione di strumenti (es. SPID) volti a favorire l'accesso ai servizi digitali.

Sul fronte dell'integrazione di tecnologie, appare evidente come le difficoltà di contesto rendano necessario **supportare maggiormente le imprese** nei propri processi di transizione digitale, favorendo ulteriormente la **creazione di startup e PMI innovative** e l'**uso di servizi di cloud computing, IoT e big data**.

In relazione al capitale umano, la Regione Valle d'Aosta si posiziona leggermente meglio, con una distanza rispetto alla media nazionale di appena 2 punti percentuali. Risulta, tuttavia, importante intervenire per **consolidare e migliorare le competenze digitali**, sia di base che di livello avanzato, della popolazione valdostana.

L'indice DESI regionale, oltre a fornire informazioni rilevanti sull'attuale livello di maturità digitale della Valle d'Aosta, rappresenta anche **uno strumento utile per monitorare i progressi** che saranno raggiunti attraverso gli interventi previsti dal nuovo Piano pluriennale 2024-2026, consentendo di valutarne il contributo al rafforzamento delle singole macroaree in cui è strutturato il DESI.

LE LINEE D'AZIONE

SERVIZI

In un'epoca in cui la trasformazione digitale pervade ogni aspetto della nostra società, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta abbraccia con determinazione la sfida di fornire servizi digitali all'avanguardia, che pongano al **centro le esigenze dei cittadini e delle imprese**. Il cuore di questa visione è la creazione di un ecosistema digitale che renda i **servizi sempre accessibili, efficacemente fruibili ed efficienti**, anche al fine di generare **valore pubblico diffuso** e **semplificare** le relazioni con le Amministrazioni del territorio.



Semplificazione dei processi della PA

Promuovere percorsi di semplificazione e dematerializzazione delle procedure interne all'Ente Regione è cruciale per **snellire i processi amministrativi** e rispondere tempestivamente alle esigenze di chi risiede nel territorio. Proprio perché spesso volte gli elementi di criticità dei processi della PA sono i lunghi tempi necessari per raggiungere il risultato finale, la complessità delle attività previste dall'intero processo, nonché i costi, non solo finanziari, per completare tutte le attività, le azioni di semplificazione che la Regione si propone di implementare hanno l'obiettivo di rendere più chiari e semplici le modalità di svolgimento delle attività e di ridurre di conseguenza i tempi e i costi che ne derivano. Tutto ciò contribuisce a migliorare l'azione della PA, favorendo l'erogazione di servizi migliori per cittadini e imprese. A tal fine, ad esempio, la Regione Valle d'Aosta si propone di favorire e facilitare l'utilizzo di alcuni applicativi interni già esistenti e di **creare nuove piattaforme uniche** per la gestione delle domande di contributi, dei finanziamenti a favore di cittadini e imprese, e dei procedimenti autorizzatori.



Miglioramento dei servizi per cittadini e imprese

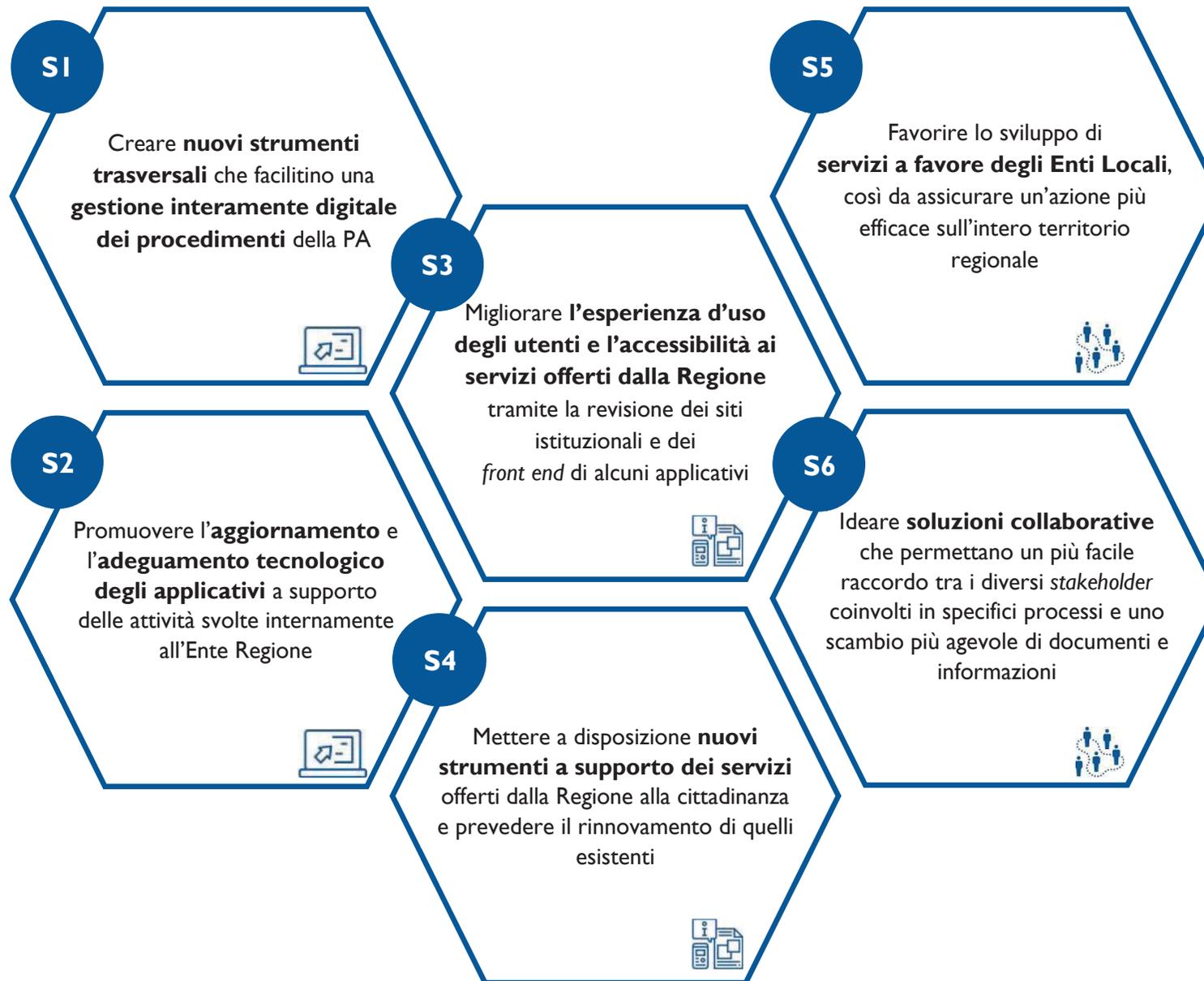
I servizi digitali sono il ponte che collega le aspettative dei cittadini con la realtà di un'Amministrazione moderna e proattiva. La facilità di accesso a informazioni cruciali è un pilastro fondamentale per garantire **un'esperienza utente ottimale**. Per raggiungere questi obiettivi, Regione Valle d'Aosta si impegna a introdurre **nuovi servizi digitali** e a fornire informazioni chiare a tutti i cittadini, anche attraverso il rifacimento di alcuni siti web tematici ed altri strumenti digitali che facilitano la consultazione delle informazioni indirizzando inoltre gli utenti verso le informazioni e le procedure corrette. In particolare, saranno sempre più valorizzati i sistemi applicativi dedicati ai domini verticali di interesse della Regione, come la sanità ed il lavoro.

Per le imprese, la digitalizzazione non è solo un'opportunità, ma una **necessità per stimolare la crescita economica**. La strategia digitale regionale si propone di creare un ambiente in cui le aziende possano prosperare, beneficiando di piattaforme online che semplificano le procedure amministrative, facilitano l'accesso a risorse chiave e promuovono l'innovazione.



Supporto alla transizione digitale del territorio

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta è molto sensibile anche alle **esigenze degli Enti Locali** e intende supportare la loro transizione al digitale. Per questo, le iniziative di digitalizzazione della Regione comprendono lo sviluppo e il miglioramento di servizi a favore degli Enti Locali e il rafforzamento delle **reti collaborative** tra l'Amministrazione e tutti gli attori del territorio.



Obiettivi d'intervento - Servizi



DATI

La Regione Valle d'Aosta riconosce l'**importanza cruciale di una gestione appropriata dei dati**, sia interni all'Amministrazione regionale sia derivanti dal territorio, come parte integrante del suo modello strategico e supporto essenziale alla realizzazione di politiche efficaci per il territorio.



Un ecosistema integrato per la gestione dei dati

L'adozione di pratiche adeguate e di un nuovo modello di *data governance* è importante per valorizzare le informazioni a disposizione dell'Amministrazione regionale e degli Enti locali, in un'ottica di trasparenza nei confronti dei cittadini e di maggiore **efficienza operativa**. Per questo, il **potenziamento della Data Strategy Regionale** è una priorità per la Valle d'Aosta, che vuole consolidare un modello per la **gestione integrata dei dati**, dalla loro raccolta e catalogazione fino all'analisi. Tale *Data Strategy* prevede di **rafforzare l'attuale Data Warehouse, potenziare il sistema cartografico regionale** e ricorrere a strumenti avanzati di **business intelligence** che sfruttino al massimo il potenziale dei *big data* permettendo di analizzare *trend*, identificare opportunità e **migliorare l'efficacia delle politiche regionali**: infatti, i dati non sono solo strumenti informativi, ma costituiscono la base per prendere decisioni informate e basate su evidenze concrete. Il nuovo ecosistema digitale regionale dovrà inoltre garantire maggiore interoperabilità tra le banche dati e adottare nuovi sistemi avanzati di protocollazione e archiviazione che siano sicuri e conformi alle normative vigenti.



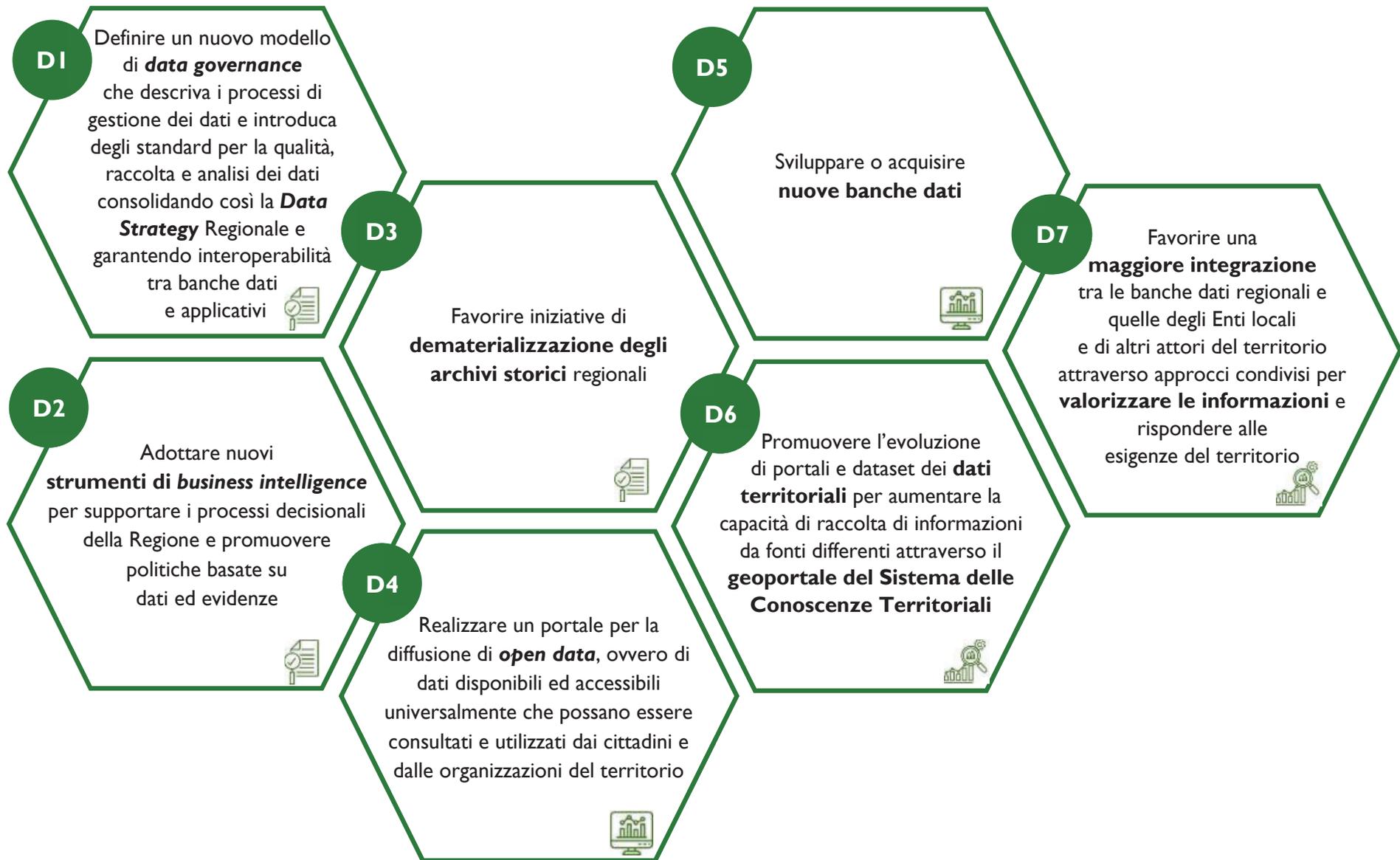
Dati aperti e accessibili a tutti

Fondamentale risulterà lo sviluppo di un portale **open data** in cui mettere a disposizione dell'intera popolazione dati e analisi in un formato facilmente fruibile da ogni gruppo di utenti. Le iniziative che porteranno alla realizzazione di **nuove banche dati**, possibilmente interoperabili tra loro, dovranno garantire accesso guidato ai cittadini e alle organizzazioni del territorio che potranno consultare ed utilizzare liberamente i dati messi a disposizione dalle strutture regionali e partecipare attivamente ai processi decisionali.



Valorizzazione del patrimonio informativo valdostano

La Regione pone un'enfasi particolare sulla gestione dei **dati geografici territoriali** che rappresentano una risorsa inestimabile per comprendere le dinamiche locali, identificare le esigenze delle comunità e pianificare interventi mirati. La raccolta sistematica di dati, inclusi quelli legati all'ambiente, alle infrastrutture e al turismo, contribuisce a costruire un quadro completo del territorio e fornisce informazioni rilevanti per la progettazione di politiche regionali. Inoltre, risulta fondamentale garantire l'interoperabilità tra le **banche dati degli Enti Locali** e quelle regionali, al fine di garantire un approccio armonizzato alla gestione dei dati e un accesso tempestivo alle informazioni, anche in situazioni emergenziali.



Obiettivi d'intervento - Dati



COMPETENZE

La terza componente su cui posa il nuovo modello della strategia digitale regionale è dedicata alle **competenze digitali**, sia di base che specialistiche, necessarie quale preconditione per godere dei **diritti di cittadinanza digitale** e promuovere la crescita e l'innovazione.



Rafforzare le competenze della PA regionale

La Regione creerà ulteriori **programmi ad hoc per i dipendenti dell'Amministrazione regionale** al fine di sviluppare maggiormente le loro competenze digitali e incoraggiare un uso sempre più efficiente di strumenti, applicativi e banche dati che verranno introdotti in linea con quanto previsto dalla nuova strategia digitale. Queste iniziative sono anche importanti per aumentare la consapevolezza dei rischi *cyber* da parte dei funzionari, incidendo positivamente sui loro comportamenti.



Sviluppare le competenze del cittadino

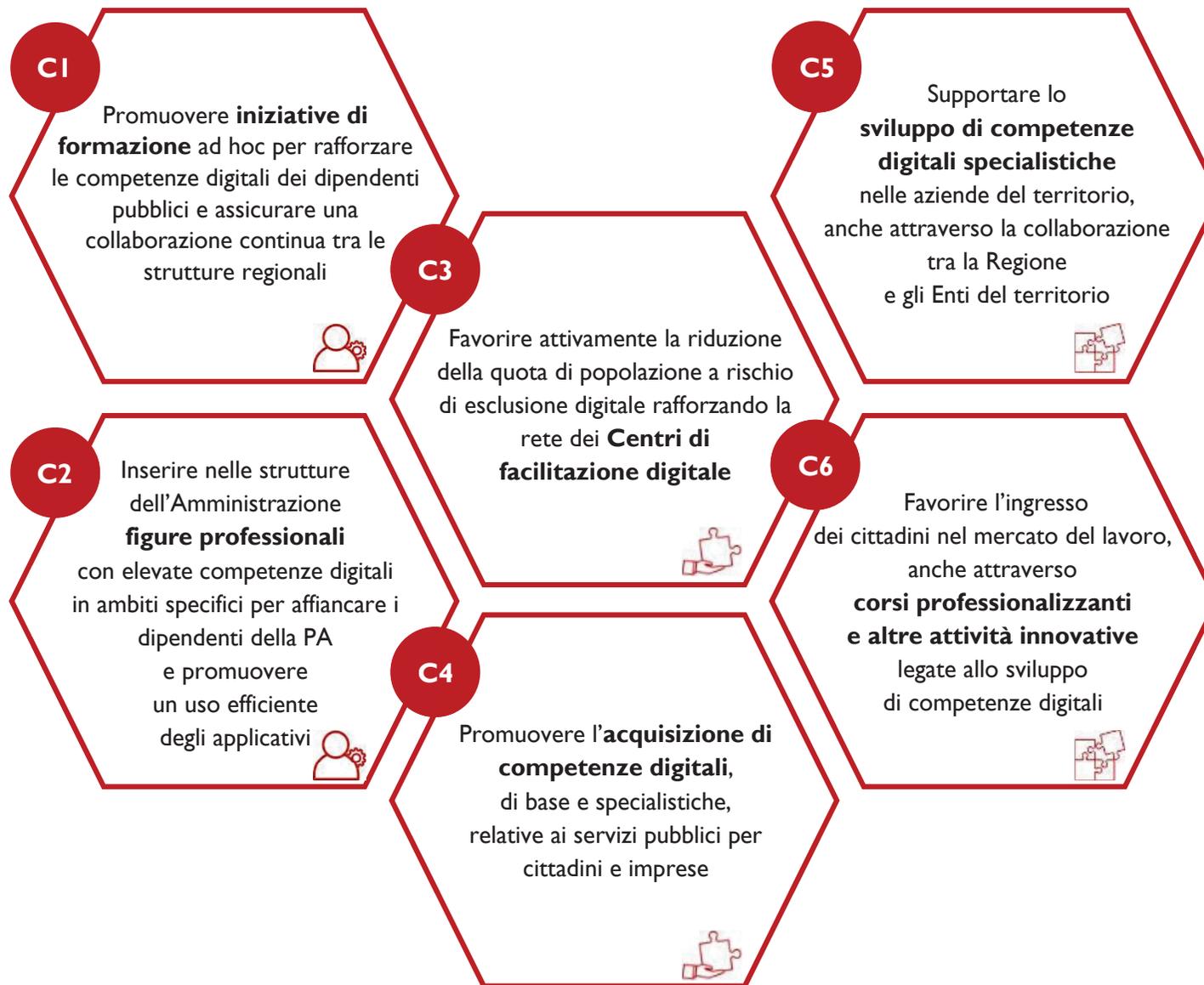
La nuova Agenda Digitale riconosce che lo sviluppo diffuso delle competenze è fondamentale per la realizzazione di una **società digitale inclusiva e innovativa**: investire nelle **competenze di base e specialistiche** non solo migliora le prospettive individuali, ma costituisce anche il motore per una crescita economica sostenibile e un progresso sociale duraturo. La Regione si impegna a creare un **ecosistema formativo dinamico** che possa soddisfare le esigenze di una società in continua evoluzione, riconoscendo l'interconnessione tra lo sviluppo individuale delle competenze e il progresso collettivo quale principio cardine della strategia.

La capacità di utilizzare gli strumenti digitali, navigare in modo sicuro in rete e saper comprendere il linguaggio tecnologico rappresentano competenze essenziali che favoriscono l'inclusione e la partecipazione attiva alla società digitale. In questo contesto, la Regione si impegna a promuovere **programmi educativi e iniziative di formazione** e a creare una rete di **Sportelli di Aiuto Digitale** per agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi digitali offerti dalla Pubblica Amministrazione.



Promuovere competenze d'eccellenza nel territorio

Parallelamente, il focus sulla crescita e l'innovazione si estende alle **competenze specialistiche** richieste nei settori tecnologici emergenti. La Regione sostiene attivamente la formazione avanzata in ambiti come l'intelligenza artificiale, la programmazione, la *cybersecurity* e altre competenze digitali specializzate, che potenziano la competitività delle imprese e creano opportunità per lo sviluppo economico regionale. Anche in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta e gli enti del territorio, l'Amministrazione regionale favorisce la creazione di programmi formativi che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro locale e alpino, attuando, ad esempio, il **programma Gol** (Garanzia Occupabilità Lavoratori) per migliorare il collegamento tra domanda e offerta di forza lavoro anche in ambito di transizione verde e digitale.



Obiettivi di intervento - Competenze



INFRASTRUTTURE E CONNETTIVITÀ

Gli obiettivi d'intervento della strategia digitale richiedono anche un'**infrastruttura tecnologica adeguata** a catalizzare i processi di digitalizzazione in modo sicuro e continuativo nel tempo.



Infrastrutture per il cloud e la sicurezza della PA

L'ammodernamento dell'**infrastruttura ICT della Pubblica Amministrazione** regionale è un fattore essenziale per garantire l'erogazione di servizi pubblici digitali e la corretta gestione ed utilizzo di banche dati. Regione Valle d'Aosta dispone di un **Data Center Unico Regionale (DCUR)** conforme ai modelli di sostenibilità e risparmio energetico e a disposizione degli Enti valdostani. Il DCUR è basato su una **logica cloud** che consente la realizzazione di **servizi IaaS (Infrastructure as a service), PaaS (Platform as a Service) e SaaS (Software as a service)**. L'obiettivo è quello di offrire sempre più applicativi in formato SaaS per consentire all'Amministrazione di beneficiare in pieno dei vantaggi offerti dal paradigma **cloud first**. Con l'utilizzo di fondi FESR, la Regione intende portare avanti un importante aggiornamento del DCUR mirato ad aumentarne la capacità di *storage*, migliorare la **protezione perimetrale** e acquisire una nuova **dotazione tecnologica a supporto di un Computer Security Incident Response Team (CSIRT)** per promuovere una gestione proattiva della sicurezza a livello regionale. Inoltre, la Regione vuole proseguire con iniziative mirate alla realizzazione di sistemi di virtualizzazione degli ambienti di lavoro (**Virtual Desktop Infrastructure**) per rendere più sicuro e flessibile l'utilizzo dei desktop del personale regionale.



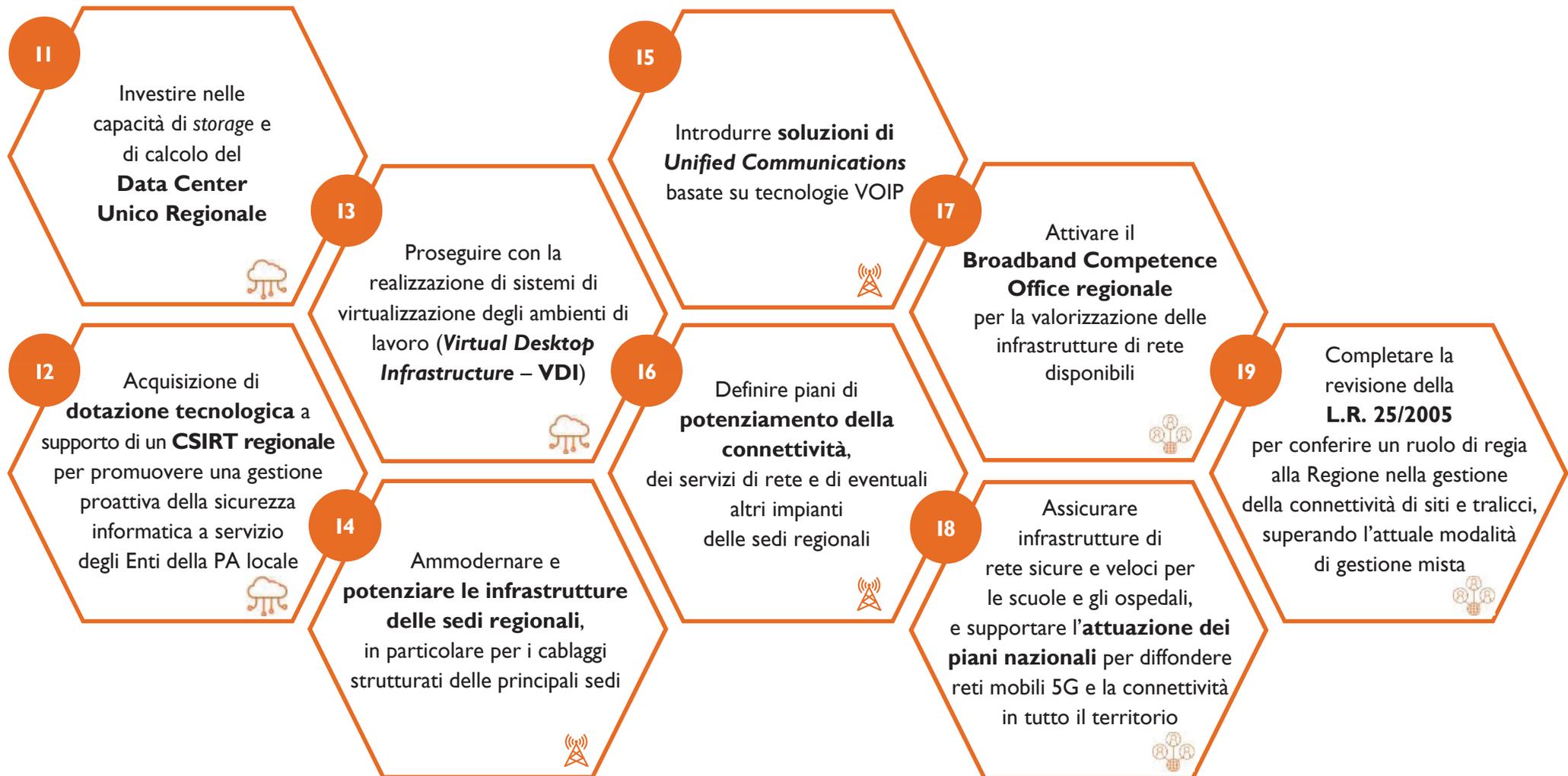
Infrastrutture, piattaforme di comunicazione e servizi di connettività per le sedi regionali

Nel quadro degli aggiornamenti tecnologici regionali, si pone un focus significativo sull'ammodernamento e potenziamento delle **infrastrutture nelle sedi regionali**. Questo comprende, in particolare, l'aggiornamento dei **cablaggi strutturati** nelle principali sedi, un intervento che mira a ottimizzare e rendere più efficiente la distribuzione dei servizi di rete. Inoltre, è prevista l'introduzione di soluzioni di **Unified Communications**, che sfruttano le tecnologie VOIP per integrare e semplificare la comunicazione interna, riducendo i costi e migliorando la fluidità delle interazioni tra i dipendenti. Parallelamente, si stanno definendo piani di **potenziamento della connettività e dei servizi di rete**, oltre al miglioramento di altri impianti critici per le funzionalità delle sedi. Questi sforzi collettivi non solo incrementeranno l'efficacia delle operazioni quotidiane, ma garantiranno anche una maggiore resilienza e capacità di risposta delle infrastrutture tecnologiche regionali.



Connettività e reti sul territorio

La nuova Agenda Digitale prevede nuove attività per estendere la banda ultra-larga anche alle aree più isolate, seguendo le linee del Piano Pluriennale e del Piano VDA *Broadbusiness*. È inoltre prevista l'attivazione di un **Broadband Competence Office (BCO) regionale** per migliorare e valorizzare l'utilizzo delle infrastrutture di rete e la revisione della Legge Regionale 25/2005 per centralizzare la gestione della connettività di siti e tralacci, superando la gestione mista attuale tra Enti Locali e Regione.



Obiettivi di intervento - Infrastrutture e Connettività



CYBERSICUREZZA

Quanto previsto per favorire lo sviluppo e ammodernamento dell'infrastruttura e il sistema di connettività regionale, non è raggiungibile senza tener conto delle azioni previste in tema di sicurezza informatica: la cybersicurezza è, infatti, un obiettivo prioritario dell'Amministrazione regionale ed è essenziale per prevenire attivamente ogni potenziale rischio informatico che potrebbe rendere i sistemi regionali, ma anche gli Enti locali, le imprese e i cittadini, vulnerabili a minacce cyber.



Una Regione sicura e cyber resiliente

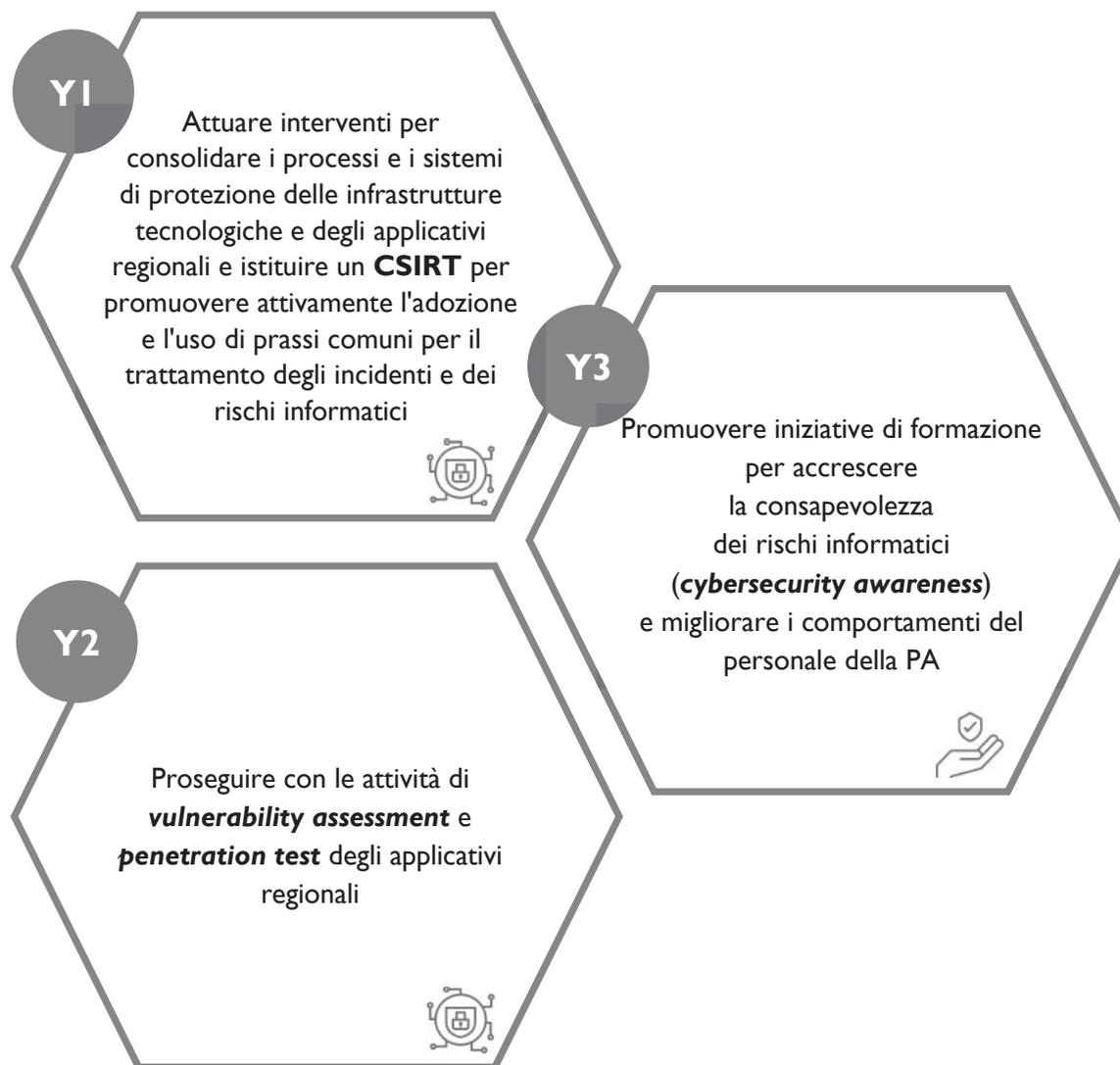
L'attuazione di interventi specifici a livello regionale in linea con la normativa sul tema della sicurezza informatica (tra cui la **Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026**) e grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR sono finalizzati a rendere la Regione Valle d'Aosta un presidio all'avanguardia per quanto concerne la protezione delle proprie infrastrutture tecnologiche da minacce e incidenti informatici. Nello specifico, la Regione dispone già di **apparati di protezione perimetrale** (quali *firewall*, *antispam*, *content filtering*) e ha avviato attività di *vulnerability assessment* e *penetration test* dei propri applicativi, rafforzando così la propria postura sulla sicurezza e le proprie procedure interne. Particolarmente rilevante risulta essere anche il coinvolgimento costante di altri enti, quali l'Azienda USL, la Città di Aosta, l'Università della Valle d'Aosta e due Unioni dei Comuni, nell'analisi e nell'identificazione degli interventi comuni più urgenti in ambito di cybersicurezza, tra cui, ad esempio, la realizzazione di un sistema di autenticazione a due fattori.

Inoltre, risulta essenziale la creazione di un **Computer Security Incident Response Team**: l'Amministrazione regionale intende affidare questo ruolo alla propria società in-house IN.VA. S.p.A., che eroga già un servizio di **Security Operation Center (SOC)** alla Regione e agli altri soci pubblici. Il CSIRT, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, sarà deputato a prevenire e mitigare il rischio cyber, oltre a svolgere attività di consulenza, formazione ed informazione delle tematiche e iniziative legate alla *cybersecurity*.



Una diffusa consapevolezza dei rischi informatici

L'elemento umano è centrale nella prevenzione e nella risposta ad attacchi cyber: per questo motivo, la Regione si impegna a promuovere iniziative di formazione per accrescere la consapevolezza dei rischi informatici (**cybersecurity awareness**) e migliorare i comportamenti del personale della PA, ad esempio attraverso l'attivazione di corsi obbligatori su piattaforme online o corsi specialistici per personale tecnico. In questo contesto, vanno anche promosse iniziative con le aziende locali e i cittadini al fine di raccogliere le loro esigenze in ambito di sicurezza informatica, chiarire eventuali perplessità e diffondere consapevolezza delle caratteristiche e delle criticità della sicurezza IT: generare impegno e coinvolgimento verso i progetti di cybersicurezza è essenziale per assicurare comportamenti adeguati e migliorare la resilienza contro le minacce informatiche.



Obiettivi di intervento - Cybersicurezza



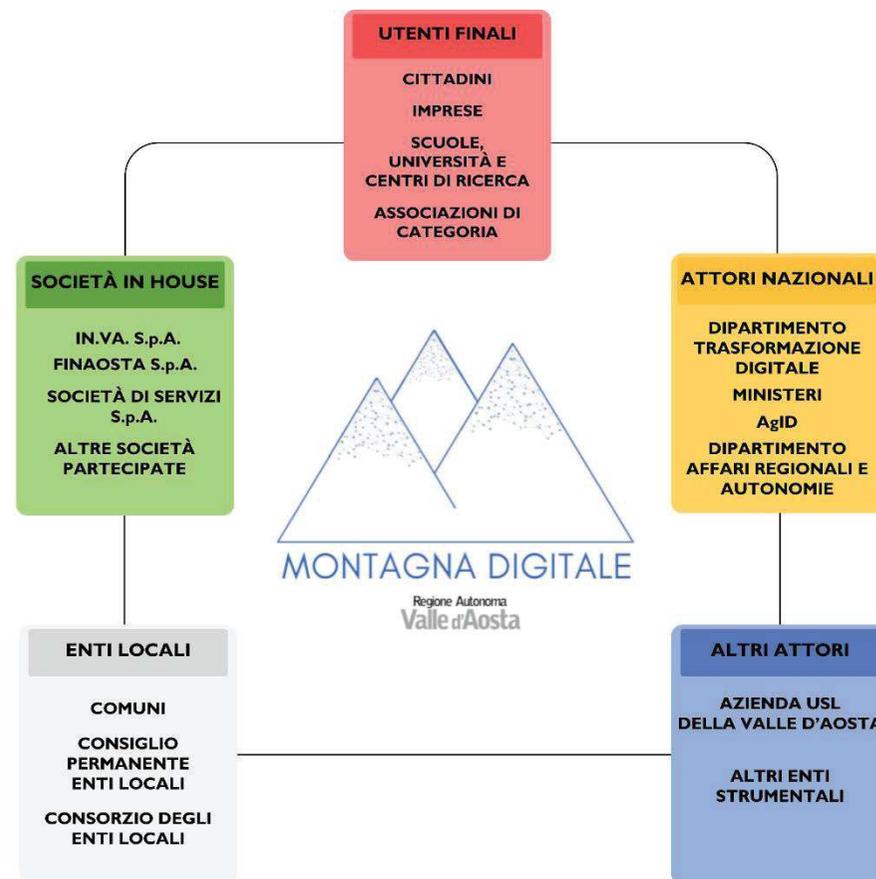
GOVERNANCE

Il raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale e la realizzazione degli interventi attuativi del Piano Pluriennale richiedono una razionalizzazione del sistema di *governance*, con una chiara definizione di ruoli e responsabilità per guidare il percorso di cambiamento sia all'interno dell'Amministrazione regionale che nei rapporti con i principali *stakeholder*.

Mapa degli Stakeholder

Il successo dell'Agenda Digitale della Regione Valle d'Aosta dipende dal coinvolgimento di tutti gli attori interessati: infatti, nonostante il soggetto promotore del Piano Pluriennale e responsabile degli interventi attuativi sia l'Amministrazione regionale, gli obiettivi di intervento di «Montagna Digitale» sono a beneficio di una **numerosità di stakeholder**, cittadini e imprese in primis, ma anche associazioni ed Enti Locali, società *in-house* e istituzioni scolastiche. Molti di questi attori sono chiamati a partecipare e collaborare con la Regione per garantire che le azioni previste dal Piano Pluriennale si estendano su tutto il territorio valdostano. A sua volta, la Regione deve tenere in considerazione il ruolo di attori nazionali, quali i Ministeri, il Dipartimento di Trasformazione Digitale e AgID, nella creazione di linee guida per la trasformazione digitale.

La figura seguente identifica in forma sintetica i principali *stakeholder* con cui Regione Valle d'Aosta si interfacerà per attuare quanto previsto dalla strategia «Montagna Digitale»:



Mapa degli Stakeholder



Il ruolo del DIAD e i rapporti con le strutture dell'Ente

In linea con quanto previsto dalla normativa nazionale e in particolare dal nuovo Piano Triennale per l'informatica nella PA di AgID, la Regione Autonoma Valle d'Aosta intende innanzitutto consolidare e potenziare la figura del **Responsabile per la Transizione al digitale (RTD)**, chiamata a guidare e monitorare il conseguimento degli obiettivi previsti dall'Agenda Digitale coordinando le attività delle diverse strutture coinvolte. Il ruolo dell'RTD è ricoperto dal Coordinatore del Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale (DIAD), punto di riferimento trasversale dei processi di digitalizzazione avviati di volta in volta dall'Amministrazione regionale.

Per supportare l'RTD nello svolgimento delle proprie funzioni, verrà potenziato il ruolo e la dotazione di risorse umane e strumentali a disposizione dell'**Ufficio per la Transizione al Digitale (Ufficio dell'RTD)**, costituito all'interno del DIAD con il compito di supportare la progettazione dei processi digitali, la gestione del ciclo di vita degli applicativi per l'e-government e la collaborazione tra le diverse strutture. Più in generale, il DIAD, cui spetta **la governance dei sistemi informativi e tecnologici**, dovrebbe progressivamente assumere una **crescente centralità nel coordinamento e indirizzo delle iniziative**, in stretto raccordo con le strutture regionali, per assicurare la coerenza delle soluzioni adottate rispetto al modello di trasformazione digitale della Valle d'Aosta e al disegno architeturale complessivo, garantendo la piena interoperabilità tecnica e organizzativa e la coerenza delle priorità di intervento.

Nel nuovo modello di governance, il DIAD si configura come motore dell'innovazione dell'Ente e assume il ruolo di **struttura di staff**, trasversale rispetto ai singoli Dipartimenti e funzionale a una corretta e coerente implementazione degli interventi di digitalizzazione.

Pertanto, a tendere, dovranno essere identificati uno o più referenti del DIAD in seno a ciascun Dipartimento regionale, al fine di rendere più efficace la progettazione e realizzazione delle diverse progettualità, semplificando al contempo l'attività amministrativa di gestione dei contratti (attività che dovrà essere svolta dal DIAD in sinergia con i diversi Dipartimenti, che sono a tutti gli effetti *owner* dei processi di business dell'Ente). Parimenti il DIAD dovrà essere potenziato per permettere l'individuazione di uno o più referenti di area per ciascun Dipartimento regionale al fine, da un lato, di promuovere uno **sviluppo diffuso delle competenze specialistiche**, dall'altro di **rafforzare la comprensione dei fabbisogni** delle singole strutture e supportare i processi di cambiamento.

L'adozione della strategia digitale richiede pertanto un rafforzamento della logica collaborativa e di maggiore confronto tra le parti. Per agevolare la comunicazione ci si potrà avvalere di **piattaforme di collaborazione** dotate di **strumenti di dialogo** (quali forum virtuali) e di **condivisione di documenti** per la gestione di alcune attività di istruttoria trasversali a più Dipartimenti. Anche la **creazione di tavoli di lavoro** su temi specifici e trasversali è considerata un importante strumento di coordinamento da cui possono emergere decisioni che rispecchiano gli interessi di tutti i soggetti regionali coinvolti.

Infine, come previsto dal nuovo Piano Triennale di AgID, occorre promuovere il riconoscimento della **famiglia professionale degli specialisti ICT nella PA**, strutturando chiari percorsi di carriera ed assicurando un maggiore rilievo degli specialisti ICT nei processi decisionali dell'Ente, contribuendo così a rendere l'Amministrazione più attrattiva per tali profili al fine di internalizzare competenze importanti per sostenere il percorso di trasformazione digitale della Regione.



Relazione con le società in house

Protagonista del percorso di trasformazione digitale del territorio valdostano, **IN.VA. S.p.A.** è la società *in house* della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Partecipata dalle Amministrazioni pubbliche regionali, IN.VA. ha il compito di realizzare e gestire il sistema informativo dei propri soci. A tal fine, opera sulla base di affidamenti diretti da parte degli associati, che esercitano un **controllo analogo congiunto** attraverso l'istituzione di un tavolo di coordinamento cui partecipano rappresentanti della Regione, del Comune di Aosta, dell'AUSL, degli Enti strumentali e degli Enti locali.

Al fine di regolare i compiti e il contributo di IN.VA. S.p.A. nella realizzazione del **Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica**, l'Amministrazione regionale ha elaborato una convenzione con la Società, la cui prossima scadenza è prevista alla fine del 2024. La nuova convenzione, attualmente in corso di definizione, dovrà **adeguarsi alla normativa più recente** in tema di *in-house providing* e assicurare modalità di confronto appropriate per favorire l'**attuazione degli obiettivi di intervento di «Montagna Digitale»**. Nel rispetto delle rispettive sfere di autonomia, la Regione auspica che IN.VA. assuma sempre più una funzione propositiva, anche sollecitando e accompagnando gli Enti nel cambiamento tecnologico, organizzativo e di approccio richiesto dalla nuova fase di digitalizzazione. Nei rapporti con IN.VA., il DIAD ha il compito di coordinare e supportare le progettualità afferenti ai Dipartimenti dell'Amministrazione regionale, anche collaborando a definire il Piano annuale degli interventi.

Oltre a IN.VA. S.p.A., Regione Valle d'Aosta controlla direttamente altre società, tra cui **FINAOSTA S.p.A.** e **Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A.**, secondo le regole che governano la *governance* delle società partecipate valdostane descritte nella LR 20/2017 ("*Disposizioni in materia di società partecipate dalla Regione*").

La strategia digitale regionale impatta perciò anche sulle società *in-house* che sono coinvolte in molte delle attività svolte dall'Ente Regione. Ad esempio, le novità derivanti dalla digitalizzazione dei processi di erogazione di mutui si ripercuoteranno anche sull'operatività di FINAOSTA S.p.A. che supporta Regione nella valutazione creditizia dei richiedenti. Pertanto, è necessario che anche le società *in-house* percepiscano come fondamentali le innovazioni e le indicazioni strategiche presentate nel Piano Pluriennale e collaborino affinché tali iniziative si trasformino in servizi sempre più efficaci ed efficienti per i cittadini, le imprese e gli Enti del territorio.

Relazione con gli enti del territorio

Le sfide poste dal processo di trasformazione digitale sono sempre più complesse e richiedono una forte collaborazione tra i diversi livelli di governo del territorio, le cui scelte strategiche devono essere coerenti e sinergiche. In tale contesto, la Regione intende anzitutto rafforzare gli strumenti di comunicazione con gli Enti Locali, rappresentati dal **Consiglio Permanente degli Enti Locali (CPEL)**, con il duplice obiettivo di favorire la partecipazione attiva allo sviluppo della politica digitale della Valle d'Aosta e di fornire un effettivo supporto operativo ai Comuni e alle *Unité des Communes valdôtaines* nell'esercizio delle proprie funzioni.

L'organizzazione di **momenti di confronto tra gli RTD del territorio** è considerata come una delle principali modalità attraverso cui si intende favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche, promuovendo la condivisione di progettualità anche per individuare possibili sinergie in fase di implementazione delle soluzioni, nonché per diffondere modelli organizzativi particolarmente efficaci (es. forme di gestione associata).



RISORSE

Il nuovo Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica della Regione Autonoma Valle d'Aosta è realizzabile grazie alla disponibilità di diverse fonti di finanziamento. In una logica di massimizzazione delle risorse, la Regione utilizzerà fondi derivanti dal **bilancio regionale**, dal **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal **Progetto Bandiera**, dal **FSC** (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione), oltre che dai fondi strutturali europei, **FESR** (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), e **FSE+** (Fondo Sociale Europeo), e infine dai programmi di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionali **Interreg** per l'attuazione delle iniziative digitali elencate nella sezione di Piano triennale del documento.

Fondi del Bilancio Regionale

Per il triennio 2024-2026, la spesa corrente allocata alle attività del Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale indicata all'interno del Bilancio Regionale di previsione è pari ad una media di **€14.741.000**. Oltre alla spesa corrente, il Bilancio di previsione prevede **€8.796.000** destinati a finanziare investimenti in applicativi e infrastrutture digitali. Questi fondi, insieme a quanto derivante dalle altre fonti di finanziamento descritte in questo capitolo, verranno utilizzati dalla Regione per implementare le progettualità previste dalla strategia digitale regionale, che include investimenti per l'acquisizione e lo sviluppo di nuovi applicativi e l'aggiornamento di quelli esistenti, oltre ad importanti investimenti per rafforzare la cybersicurezza e le infrastrutture digitali regionali.

L'importante spesa di investimento prevista per il prossimo triennio genererà a sua volta un aumento della spesa corrente, destinata al mantenimento e al corretto funzionamento degli strumenti adottati nell'ambito dello sviluppo dell'Agenda Digitale Regionale. Pertanto, nei prossimi anni, sarà necessario rivedere la spesa corrente in base a quanto implementato grazie agli investimenti fatti precedentemente.

La tabella seguente riassume i **fondi dedicati al DIAD** inseriti nel Bilancio Regionale per i prossimi tre anni:

| Anno | Spesa corrente | Spesa d'investimento | Totale |
|------|----------------|----------------------|--------------|
| 2024 | € 15.385.000 | € 3.993.000 | € 19.378.000 |
| 2025 | € 14.508.000 | € 2.474.000 | € 16.982.000 |
| 2026 | € 14.330.000 | € 2.329.000 | € 16.659.000 |

Fondi del Bilancio Regionale per il DIAD alla data di aprile 2024
(arrotondati a migliaia di euro)



PNRR

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** è un programma di rilancio economico dedicato agli stati europei che partecipano all'iniziativa *Next Generation EU*. Il PNRR supporta numerose progettualità in ambito di transizione digitale della Pubblica Amministrazione e l'innovazione delle imprese e dei servizi, dedicando una missione (**Missione I**) ai temi della digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

In Valle d'Aosta, i principali interventi in questo ambito sono il Progetto Bandiera, la Task Force 1000 esperti, la digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico, la rete dei punti di facilitazione digitale, il potenziamento della resilienza cyber per la PA locale, nonché le attività correlate alla PDND, quelle relative all'apertura dello Sportello Unico Digitale (*Single Digital Gateway*), così come previsto da Strategia per il mercato unico digitale, e, infine, quelle inerenti i bandi a tema accessibilità.

Complessivamente, le strutture territoriali (Regione, Comuni, altre strutture) hanno espresso un fabbisogno pari a 237 progetti per un costo complessivo stimato pari a **€396,3 milioni**.

Nello specifico, le strutture della Regione Valle d'Aosta hanno presentato 80 progetti a valere sul PNRR. **9 progetti** sono relativi alla Missione I, di cui 3 sono stati presentati a valere sulla *componente 1 - digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*, 3 sulla *componente 2 - digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo* e infine 3 sulla *componente 3 - turismo e cultura 4.0*, per un ammontare totale di circa **€13 milioni**.

A livello comunale, invece, tutti i progetti inerenti alla Missione I sono stati presentati a valere sulla componente 3 dedicata al turismo e alla cultura per un totale di €21,85 milioni.

Il Progetto Bandiera

I Progetti Bandiera sono delle iniziative di particolare **rilevanza strategica** per le Amministrazioni regionali, finanziati attraverso le risorse del **Piano nazionale degli investimenti complementari** (PNC) stanziati in aggiunta ai fondi previsti dal PNRR. La Regione Autonoma Valle d'Aosta, unico caso in Italia oltre alla Provincia Autonoma di Trento, ha scelto di sviluppare il proprio Progetto Bandiera in ambito digitale per **potenziare la capacità digitale dell'Amministrazione regionale**. Il progetto ha l'obiettivo di definire modalità e strumenti con i quali la PA regionale possa erogare servizi digitali a cittadini e imprese attraverso un **nuovo ecosistema digitale e una più efficace gestione dei dati**, focalizzandosi in particolare sui settori dell'**ambiente**, dell'**edilizia**, dell'**erogazione di contributi** e dei **contratti pubblici**. Il Progetto Bandiera, che ha un valore totale di **€6 milioni**, si articola in **tre linee d'intervento** (tecnologia, dati e servizi) e pone degli obiettivi ambiziosi che, nel loro complesso, favoriranno anche il raggiungimento dei target identificati all'interno nel Piano Pluriennale.

FSC

Il **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione** è lo strumento attraverso il quale vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali. In particolare, nel 2021 è stata disposta l'assegnazione in favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta di €4,2 milioni di risorse in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021/27. Tra le progettualità per cui sono previsti finanziamenti con fondi FSC è incluso il progetto "*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e di innovazione*" che prevede lo sviluppo di **strumenti innovativi e di IoT** per lo sviluppo per cui sono stati stanziati **€950.000**.



Fondi strutturali europei

FESR

Il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)** è uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'Unione Europea e ha l'obiettivo di appianare le disparità esistenti fra i diversi livelli di sviluppo delle regioni europee, con un occhio di riguardo verso le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna. La Regione Valle d'Aosta ha approvato il **Programma Regionale FESR 2021/27** che individua, tra gli obiettivi principali, quello di promuovere l'introduzione di tecnologie avanzate e di permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere a pieno i vantaggi della digitalizzazione. Il valore complessivo del Programma, approvato dalla Commissione Europea è pari a €92.489.293. Nello specifico, **€37,5 milioni** sono allocati all'*obiettivo strategico 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente*, di cui **€35,7 milioni** destinati alla *priorità 1 - Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività*, mentre i restati **€1,8 milioni** sono dedicati alla *priorità 2 - Connettività digitale*.

I fondi FESR possono essere utilizzati per finanziare, tra le altre, azioni finalizzate a **sostenere la digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione**, compresi quelli digitali rivolti alle imprese, realizzare **infrastrutture a sostegno della digitalizzazione**, supportare l'**introduzione di tecnologie digitali nelle imprese**, sostenere centri di ricerca volti alla valorizzazione economica dell'innovazione. Tra le specifiche progettualità finanziate con i fondi FESR sono presenti la revisione del sistema di **gestione dei flussi documentali**, l'integrazione del **gestionale entrate** con PagoPA e la realizzazione dei **nuovi siti tematici della Regione**.

Il programma FESR 2021/27 finanzia anche il progetto **“Potenziamento della Data Strategy Regionale”**, che si pone tre macro-obiettivi: potenziare il sistema cartografico regionale, elaborare altre banche dati ed altri strumenti a supporto dei processi decisionali, revisionare e consolidare i sistemi e i servizi relativi alla Data Strategy Regionale ed al Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT). I fondi FESR supportano anche la creazione dello **CSIRT** regionale, nonché l'attivazione del **Broadband Competence Office**.

FSE+

Il Fondo sociale europeo Plus rappresenta il principale strumento finanziario dell'Unione europea per **investire sulle persone** e per costruire un'Europa più attenta al sociale e più inclusiva. Il FSE+ sostiene, infatti, gli investimenti volti a ad ottenere più alti livelli di occupazione, soprattutto per giovani e donne, una più equa protezione sociale e una forza lavoro pronta alle **transizioni**, in particolare quelle dell'economia verde e del **digitale**.

Nello specifico, i fondi del FSE+ supporteranno le progettualità che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi inerenti la componente delle **competenze**. Le risorse allocate al Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus della Valle d'Aosta 2021/27 (PR FSE+ 2021/27) ammontano ad un totale di € 81.560.363, di cui circa **€3,5 milioni** sono infatti destinati ad interventi che mirano a migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei **sistemi di istruzione e di formazione** per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le **competenze digitali** e imprenditoriali. Inoltre, una parte dei fondi dedicata a promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro, che ammonta a circa €6 milioni, è destinata a rafforzare la partecipazione femminile nell'area delle discipline scientifico-tecnologiche, dette STEM, e i relativi corsi di studio.



Programmi di cooperazione territoriale

Nel ciclo di programmazione 2021/27, la Regione è interessata da **6 Programmi di Cooperazione territoriale europea** che hanno un valore complessivo di circa €1,6 miliardi. In particolare, la Regione Valle d'Aosta è interessata da 2 Programmi di Cooperazione transfrontaliera **“Italia-Francia ‘ALCOTRA’”** (circa €228 milioni) e **“Italia-Svizzera”** (circa €145 milioni), dai 3 Programmi di Cooperazione transnazionale **“Spazio alpino”** (circa €142 milioni), **“Europa centrale”** (circa €281 milioni) e **“Euro-Med”** (circa €294 milioni) e dal Programma di Cooperazione interregionale **“Interreg Europe”** (circa €475 milioni).

Diverse sono le finalità che questi diversi programmi mirano a raggiungere. Nello specifico, il programma **“Italia-Francia ‘ALCOTRA’”** si pone come priorità, tra le altre, quella di rivitalizzare l'economia nello spazio ALCOTRA, che promuove interventi in campo di ricerca, digitalizzazione e sviluppo dell'imprenditorialità; il programma **“Italia-Svizzera”** mira anche a favorire l'innovazione e il trasferimento tecnologico nelle aree di confine Italia-Svizzera; il programma **“Spazio alpino”** si focalizza invece sul promuovere innovazione e digitalizzazione a supporto di una regione alpina verde, per sviluppare la ricerca e l'innovazione; una delle priorità del programma **“Europa centrale”** è invece quella di cooperare per un'Europa centrale più smart, per interventi riguardanti ricerca, digitalizzazione e sviluppo dell'imprenditorialità; il programma **Euro-MED** mira invece a rendere l'area del MED più smart, per il rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione; infine, il programma **“Interreg Europe”** prevede una priorità unica che si pone l'obiettivo di potenziare la capacità dell'azione amministrativa delle autorità pubbliche.

Per avere ad una quota parte delle risorse derivanti da questi programmi, la Regione partecipa a specifici bandi in partenariato con altri soggetti dell'area di cooperazione. Per la Regione sono stati già approvati 15 progetti all'interno del programma **“Italia-Francia ‘ALCOTRA’”** per un totale di **€8,9 milioni** e altri sono in corso di valutazione.

Poiché con la precedente programmazione 2014/20, i Programmi hanno contribuito alla realizzazione sul territorio valdostano di 99 progetti, per un valore complessivo di quasi €49 milioni, la Regione Valle d'Aosta prevede di presentare ulteriori proposte progettuali in risposta ai bandi che verranno pubblicati nel corso dei prossimi anni per ognuno dei Programmi che supportano l'attuazione della Politica regionale di sviluppo della Regione.



MONITORAGGIO

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta si impegna a monitorare costantemente lo stato di avanzamento degli interventi previsti in attuazione dell'Agenda Digitale e i risultati che consentiranno di raggiungere. A tal fine, viene definito un **sistema di valutazione a due livelli**, attraverso il quale l'Amministrazione avrà la possibilità di verificare il progresso e l'effettiva realizzazione delle azioni previste, nonché il loro impatto sugli indicatori statistici di riferimento.

L'attuazione dell'Agenda Digitale

A livello operativo, il nuovo approccio alla trasformazione digitale della PA regionale, definito mediante il modello «Montagna Digitale», è strutturato in **5 componenti** (servizi, dati, competenze, infrastrutture e cybersicurezza), che si declinano in **31 differenti obiettivi di intervento**.

Tali obiettivi si pongono in un orizzonte temporale di lungo periodo, con prospettiva al 2030, e il loro raggiungimento sarà reso possibile attraverso l'implementazione di una serie di progettualità: nella sezione dedicata al Piano Triennale sono indicate quelle previste per il periodo 2024-2026, ma ovviamente l'elenco potrà essere periodicamente rivisto e integrato, oltre che aggiornato nelle successive edizioni del Piano. L'aggiornamento delle progettualità strategiche richiede che sia svolta, da parte del DIAD, una **funzione di controllo e verifica** sullo stato di avanzamento degli interventi previsti, che consenta di verificarne lo stato d'attuazione e la coerenza rispetto al quadro programmatico iniziale, evidenziando tempestivamente potenziali problemi o difficoltà.

Nell'ambito del sistema di valutazione e monitoraggio sarà pertanto predisposta una scheda di rilevazione per ciascun intervento, che dovrà essere aggiornata su base quadrimestrale da parte dei referenti delle singole progettualità segnalando, ad esempio, il completamento di specifiche attività oppure ritardi ed esigenze di ripianificazione.

Attraverso un'apposita sezione *online* del sito internet dedicato all'Agenda Digitale della Valle d'Aosta sarà possibile condividere lo stato di realizzazione degli interventi prioritari, presentando i risultati raggiunti e le scelte attuative che sono state adottate.

Le ricadute su cittadini, imprese ed Enti del territorio

Al di là degli aspetti operativi, è importante porre l'attenzione sull'effettiva capacità del modello «Montagna Digitale» di incidere sul percorso di trasformazione digitale della Regione. Focalizzandosi su tale aspetto, le attività di monitoraggio si propongono di analizzare lo stato complessivo della digitalizzazione in Valle d'Aosta e i progressi sia in termini relativi (rispetto alla media nazionale e all'insieme delle Regioni e Province autonome), sia nel valore di una serie di KPI di riferimento relativi all'utilizzo dell'ICT da parte di cittadini, imprese ed Enti locali.

Il punto di riferimento rispetto al livello di digitalizzazione regionale in Italia è attualmente rappresentato dal **DESI regionale**, indicatore elaborato dall'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano e già presentato nel paragrafo dedicato al Contesto digitale.



L'Amministrazione verificherà i progressi nell'indice di digitalizzazione sia complessivo (pari per il 2023 a 50,7, alcuni punti al di sotto della media nazionale) che relativo alle singole componenti (servizi pubblici digitali, capitale umano, connettività ed integrazione delle tecnologie digitali), disponendo in tale maniera di un sintetico strumento di valutazione per verificare l'efficacia degli interventi adottati.

A un maggior livello di dettaglio, tuttavia, l'attività di valutazione e monitoraggio si concentrerà su una **selezione di KPI istituzionali, di fonte Istat**, tratti dalle tre indagini campionarie relative al rapporto con l'ICT periodicamente condotte su cittadini, imprese ed Enti locali, ossia le tre differenti tipologie di soggetti che sono i destinatari ultimi della strategia adottata dalla Regione. Come testimoniato in forma sintetica anche dal DESI, in termini di digitalizzazione la Valle d'Aosta si posiziona su valori **leggermente inferiori rispetto a quelli medi** nazionali, sia in termini di incidenza percentuale che di posizionamento. Diventano quindi **importanti punti d'attenzione** gli ambiti in cui si può cogliere un particolare ritardo del territorio valdostano.

Nel rapporto tra ICT e cittadini, attualmente il *gap* più rilevante riguarda il tema delle **competenze digitali avanzate**: con una quota di popolazione in età lavorativa con competenze superiori a quelle di base ferma al 21,6%, in Italia la Valle d'Aosta è soltanto 14esima per abitanti che padroneggiano con sicurezza gli strumenti informatici a disposizione. La situazione è leggermente più positiva con riferimento alle competenze di base, ma rimangono rilevanti margini di miglioramento. Sarà pertanto necessario verificare l'impatto di strategie e progettualità relative al potenziamento delle competenze, sia di base che specialistiche, illustrate nelle apposite sezioni dell'Agenda Digitale e del Piano Triennale.

| | VdA | Italia | # |
|---|-------|--------|----------|
| Famiglie che non dispongono di accesso a internet da casa | 16,1% | 15,9% | 11 su 21 |
| Persone 16-74 anni con competenza digitale complessiva di base o superiore | 47,5% | 45,7% | 11 su 21 |
| Persone 16-74 anni con competenza digitale complessiva superiore a quella di base | 21,6% | 22,2% | 14 su 21 |
| Persone di 14 anni e più che hanno utilizzato siti web o app della PA per scaricare o stampare moduli ufficiali | 34,3% | 33,3% | 10 su 21 |

I cittadini della Valle d'Aosta e l'ICT – Fonte: Istat, dati 2023

Con analoga attenzione bisognerà affrontare la valutazione degli interventi rivolti al sistema d'impresa valdostano, dove gli indicatori statistici mostrano un preoccupante ritardo con appena la metà delle realtà imprenditoriali strutturate che sembra essere in grado di raggiungere un **livello base di digitalizzazione**: 10 punti percentuali in meno della media nazionale.

| | VdA | Italia | # |
|---|-------|--------|----------|
| Imprese con un livello base di digitalizzazione | 50,6% | 61,3% | 17 su 21 |
| Velocità massima di connessione a Internet contrattata in download almeno pari a 100 Mb/s | 53,1% | 49,7% | 7 su 21 |
| Imprese che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet | 61,9% | 74,2% | 18 su 21 |
| Imprese che acquistano servizi di cloud computing (CC) | 42,9% | 61,4% | 20 su 21 |
| Addetti che utilizzano computer connessi ad Internet almeno una volta la settimana | 52,1% | 55,0% | 10 su 21 |

Risultati relativi esclusivamente ad imprese con almeno 10 addetti

Le imprese della Valle d'Aosta e l'ICT – Fonte: Istat, dati 2023



In qualità di organo intermedio, l'**Osservatorio economico e sociale** della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che svolge le funzioni di coordinamento operativo dell'attività statistica regionale, cura direttamente la rilevazione relativa al rapporto tra la Pubblica Amministrazione locale e l'ICT, che coinvolge l'Ente Regione e tutti i Comuni del territorio.

Si tratta di una fonte preziosa di informazioni, anche in chiave comparativa, su punti di forza ed elementi di criticità del processo di trasformazione digitale nel settore pubblico regionale. La realtà valdostana presenta alcuni elementi distintivi che incidono in profondità sul rapporto tra i Comuni e la digitalizzazione, a partire dall'evidenza che in nessun'altra realtà italiana si può riscontrare una quota tanto elevata di Enti che hanno deciso di **affidare in outsourcing a una società partecipata la gestione delle funzioni ICT**. Tale situazione porta alcuni risultati indubbiamente rilevanti, tra cui si segnala l'elevata percentuale di Amministrazioni *in cloud*, la capillarità della copertura di rete a banda larga (da 30 Mb/s) e la propensione a partecipare ad attività formative sul digitale.

Al contempo, tuttavia, si rilevano una serie di ambiti nei quali il ritardo appare piuttosto preoccupante: i comuni valdostani non hanno ancora affrontato in maniera strutturata il tema della **sicurezza informativa**, cui è dedicato uno specifico capitolo del modello «Montagna Digitale»; meno di un terzo delle Amministrazioni regionali rende disponibili **dati in formato aperto**; pochi sono i Comuni che stanno investendo per migliorare i propri **servizi online**; si può inoltre agire per migliorare gli standard in termini di connettività.

I progressi che i Comuni del territorio valdostano riusciranno a compiere rispetto ai differenti aspetti cui si è fatto riferimento sono determinanti, per valutare l'efficacia e la qualità degli interventi messi in campo attraverso la nuova strategia regionale.

| | VdA | Italia | # |
|---|-------|--------|----------|
| Gestione delle funzioni ICT affidata in <i>outsourcing</i> ad altro soggetto pubblico/società partecipata/controllata | 87,8% | 15,4% | 1 su 21 |
| Comuni nei quali il personale ha partecipato ad attività formative ICT | 38,6% | 23,1% | 2 su 21 |
| Comuni con velocità massima di connessione a Internet almeno pari a 30 Mb/s | 93,2% | 73,6% | 4 su 21 |
| Comuni che dichiarano velocità massima di connessione a Internet almeno pari a 100 Mb/s | 9,5% | 35,2% | 21 su 21 |
| Amministrazioni che utilizzano cloud computing | 81,1% | 53,6% | 1 su 21 |
| Amministrazioni che rendono disponibili open data | 32,4% | 41,6% | 21 su 21 |
| Comuni che permettono l'avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto | 71,6% | 70,4% | 8 su 21 |
| Comuni che hanno realizzato interventi di miglioramento dei servizi online | 41,9% | 63,0% | 21 su 21 |
| Comuni che hanno formalmente nominato un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) | 67,6% | 71,9% | 14 su 21 |
| Comuni che hanno formalmente nominato un Responsabile per la sicurezza informatica | 14,9% | 36,7% | 21 su 21 |
| Amministrazioni con processi codificati di gestione degli eventi di sicurezza informatica | 8,1% | 28,8% | 21 su 21 |

La PA locale della Valle d'Aosta e l'ICT – Fonte: Istat, dati 2022



STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Il Piano Pluriennale 2024-2026 è redatto e attuato da Regione Valle d'Aosta, ma coinvolge numerosi attori e si rivolge ad una larga platea di cittadini, famiglie, imprese, Enti territoriali, associazioni e stakeholder istituzionali. Per questo motivo, è necessario **diffondere consapevolezza sugli obiettivi** dell'Agenda Digitale tra i soggetti destinatari e coinvolgere i diretti interessati nei processi di attuazione e miglioramento della «Montagna Digitale» attraverso l'adozione immediata di una **strategia di comunicazione** che sensibilizzi i soggetti del territorio valdostano ai temi e agli obiettivi della transizione digitale regionale.

In questo contesto, le iniziative di comunicazione prevederanno l'utilizzo di diversi strumenti, tra cui una pagina web dedicata all'Agenda Digitale, campagne social e momenti di incontro con il territorio. Qualsiasi sia lo strumento che verrà utilizzato, sarà importante tenere ben presente l'importanza del plurilinguismo valdostano.

| | |
|---|--|
| SITO WEB Creazione di un nuovo portale dedicato a comunicare e monitorare l'attuazione del Piano Pluriennale | SOCIAL MEDIA Attivazione di pagine social per comunicare i progressi della strategia digitale della Regione |
| WORKSHOP TERRITORIALI Presentazione delle novità e delle azioni dell'AD ad eventi pubblici | VISUAL IDENTITY Definizione di un' identità visiva per la «Montagna Digitale» |

SITO WEB

La Regione Autonoma Valle d'Aosta non è, al momento, fornita di un sito web dedicato alla sua Agenda Digitale, ma ha a disposizione un canale dedicato all'innovazione tecnologica. In occasione della prossima revisione del sito istituzionale della Regione e la necessità di razionalizzare i siti internet in capo alla Regione, si provvederà anche alla realizzazione di una **nuova sezione interamente dedicata al Piano Pluriennale**, che sarà compresa all'interno del canale istituzionale dedicato all'innovazione tecnologica: questo strumento sarà utile non solo per promuovere gli obiettivi e le iniziative di «Montagna Digitale», ma anche per monitorare lo stato di attuazione degli interventi previsti dal Piano Triennale e il raggiungimento dei target strategici individuati dalla Regione in ambito di digitalizzazione.

La nuova pagina dedicata al Piano Pluriennale potrà essere, inoltre, utilizzata per comunicare con gli utenti esterni (cittadini, imprese, amministratori ed Enti del territorio) nonché agevolare la raccolta di feedback e di esigenze in tema di digitalizzazione dei servizi e, pertanto, ottenere contributi utili al miglioramento dei sistemi digitali regionali. Infine, la nuova sezione del sito web istituzionale dedicata a «Montagna Digitale» potrà essere usata come strumento di presentazione anche di altri progetti di transizione digitale realizzati dall'Amministrazione regionale, pubblicizzandone lo stato di avanzamento e illustrando le opportunità messe a disposizione della comunità valdostana.

Tutte le informazioni contenute all'interno della nuova pagina web dedicata saranno rese disponibili nelle due lingue ufficiali della Valle d'Aosta, ovvero l'italiano ed il francese.



SOCIAL MEDIA

Oggi, le piattaforme social (tra cui **Facebook**, **Instagram**, **X** e **LinkedIn**) sono strumenti di comunicazione essenziali per raggiungere il più vasto numero di cittadini possibile e promuovere il nuovo Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica di Regione Valle d'Aosta in maniera adeguata. Dopo l'approvazione dell'Agenda Digitale e del Piano Triennale sarà cruciale elaborare una **social media strategy** mirata alla diffusione della visione e degli obiettivi di «Montagna Digitale» utilizzando, anzitutto, i profili social istituzionali della Regione attualmente attivi, in accordo con le indicazioni dell'Ufficio Stampa regionale. Un piano coordinato e mirato assicurerà l'utilizzo di hashtag e di collegamenti ipertestuali (quale **#MontagnaDigitale**) per identificare chiaramente i post legati all'Agenda Digitale e ottenere una maggiore visibilità tra gli utenti. In aggiunta, sarà rilevante **diversificare i contenuti** sulla base dei social media su cui vengono pubblicati: infatti, come è noto, Instagram, con la metà degli utenti italiani sotto i 35 anni, richiede post ad elevato impatto visivo e contenuti personalizzabili per sfruttare l'alto tasso di engagement; al contrario, gli utenti di Facebook hanno una distribuzione più equa tra tutte le fasce d'età e, pertanto, la piattaforma si presta bene alla condivisione di contenuti di diverso tipo, tra cui la creazione di eventi e la condivisione di articoli, foto, video e materiali pubblicitari.

WORKSHOP TERRITORIALI

Per raccogliere feedback sull'evoluzione della strategia digitale della Regione Valle d'Aosta e sensibilizzare i cittadini potranno essere organizzati degli incontri sul territorio aperti a tutto il pubblico interessato.



Questi momenti di confronto e di presentazione degli interventi di digitalizzazione sono utili per rendere la popolazione e le imprese protagoniste delle iniziative di transizione digitale della propria regione, oltre a promuovere una partecipazione attiva e generalizzata nelle attività di conseguimento degli obiettivi di «Montagna Digitale».

IDENTITÀ VISIVA

Quello di «Montagna Digitale» è un **concept** che mira a far riconoscere a tutti l'impegno di Regione Valle d'Aosta diffondendo gli obiettivi di digitalizzazione in modo chiaro e ben definito ad un pubblico più ampio possibile. Per questo motivo, tutte le iniziative di comunicazione dovranno rispettare **alcune semplici linee guida** in termini di identità visiva: ad esempio, oltre ad includere **il logo di «Montagna Digitale»** in ogni materiale legato alla promozione del Piano Pluriennale, si richiede anche di utilizzare il più possibile la **palette di colori** individuata per la redazione grafica di questo documento.

Tale *palette* può essere facilmente riprodotta attraverso l'utilizzo del codice esadecimale (HEX), standard per l'identificazione univoca e inequivocabile dei colori. Sono di seguito riportati i codici HEX di riferimento per la «Montagna Digitale»

| | | | |
|---------|---------|---------|---------|
| #5E7CC2 | #97B0DE | #C7D2E4 | #F3F4F5 |
|---------|---------|---------|---------|



PIANO PLURIENNALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2024-2026

PIANO TRIENNALE
PER LA TRANSIZIONE DIGITALE





INDICE DEL PIANO TRIENNALE

| | |
|---|------------|
| INTRODUZIONE | 46 |
| SERVIZI | 47 |
| <i>Semplificazione dei processi della PA</i> | |
| <i>Miglioramento dei servizi per cittadini e imprese</i> | |
| <i>Supporto alla transizione digitale del territorio</i> | |
| DATI | 72 |
| <i>Un ecosistema integrato per la gestione dei dati</i> | |
| <i>Dati aperti e accessibili a tutti</i> | |
| <i>Valorizzazione del patrimonio informativo valdostano</i> | |
| COMPETENZE | 95 |
| <i>Rafforzare le competenze della PA regionale</i> | |
| <i>Sviluppare le competenze del cittadino</i> | |
| <i>Promuovere competenze d'eccellenza nel territorio</i> | |
| INFRASTRUTTURE E CONNETTIVITÀ | 108 |
| <i>Infrastrutture per il cloud e la sicurezza della PA</i> | |
| <i>Infrastrutture e servizi di connettività per le sedi regionali</i> | |
| <i>Connettività e reti sul territorio</i> | |
| CYBERSICUREZZA | 129 |
| <i>Una Regione sicura e cyber resiliente</i> | |
| <i>Una diffusa consapevolezza dei rischi informatici</i> | |
| PROSPETTO DI SINTESI | 136 |



INTRODUZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, la Regione Valle d'Aosta vuole dotarsi di un Piano Triennale che consenta alla Regione di pianificare le proprie azioni e definire i propri obiettivi per il triennio 2024-2026 in termini di transizione al digitale, coerentemente con le prescrizioni normative e le indicazioni di AgID.

Più precisamente, il Piano Triennale della Regione Valle d'Aosta è parte integrante del nuovo Piano Pluriennale per l'Innovazione Tecnologica e dettaglia le attività da portare avanti per **attuare la strategia digitale della «Montagna Digitale»**. Pertanto, al fine di realizzare concretamente gli obiettivi descritti nella sezione di Agenda Digitale, sono state individuate **specifiche progettualità** che la Regione si propone di implementare nel prossimo triennio per promuovere la trasformazione digitale dell'Ente e dell'intero territorio. Le iniziative incluse nel Piano Triennale sono il risultato di un ampio **processo di consultazione** con tutte le strutture dell'Amministrazione regionale e concorrono a definire **una visione comune** per trasformare la Regione in un territorio sempre più competitivo e resiliente nell'era digitale.

In questo contesto, il Piano Triennale illustra progetti di sviluppo digitale attraverso i quali si intende favorire l'accesso a servizi pubblici sempre più efficienti e inclusivi, incentivando al contempo la crescita delle competenze digitali dei cittadini e della Pubblica Amministrazione, nonché promuovendo il rinnovamento delle infrastrutture digitali.

L'avanzamento delle progettualità presentate di seguito sarà monitorato dal DIAD nel corso del triennio e condiviso sul nuovo sito dedicato all'Agenda Digitale.

LA STRUTTURA DEL PIANO TRIENNALE

La sezione di Piano Triennale è suddivisa per macro-obiettivi ed obiettivi di intervento (SI, DI, CI, II, YI...), così come descritti nella sezione di Agenda Digitale.

Per ciascun obiettivo di intervento sono elencate le principali **progettualità che la Regione si propone di attuare nel triennio 2024-2026** per raggiungere tale traguardo. A ciascuna di queste progettualità è dedicata una scheda progetto in cui vengono descritti, in forma sintetica, gli **obiettivi** di ciascun intervento, le principali **attività** da mettere in campo per la sua realizzazione, la **struttura regionale responsabile** dell'attuazione, eventuali **altri soggetti coinvolti** e le **risorse** allocate a ciascuna progettualità.

Grazie ad un'approfondita analisi del Piano Triennale di AgID, è stato possibile identificare gli obiettivi e i Risultati Attesi a cui la Regione Valle d'Aosta è chiamata a contribuire. Pertanto, quando la singola progettualità **contribuisce al raggiungimento di uno o più Risultati Attesi del Piano Triennale di AgID**, ne viene fatto esplicito riferimento all'interno della relativa scheda. Questo assicura che le progettualità programmate contribuiscano considerevolmente al raggiungimento di tutti i risultati previsti all'interno del documento strategico nazionale.

Per ciascun obiettivo di intervento, sono menzionate anche altre progettualità e iniziative che, pur non programmate nel periodo in oggetto, sono state segnalate come fabbisogni specifici da parte delle strutture regionali e che, pertanto, risultano progettualità che potrebbero pertanto essere implementate in futuro.



Semplificazione dei processi della PA

SI: Creare nuovi strumenti trasversali che facilitino una gestione interamente digitale dei procedimenti della PA

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

SI.A Sistema Informativo Regionale per i Contratti Pubblici

SI.B Sistema Unitario di Gestione/portale per la concessione dei contributi

SI.C Completamento della digitalizzazione dei sistemi di gestione del personale scolastico

SI.D Migrazione gestione del personale da Ascotweb ad Ascot HR Suite

SI.E Sistema ASSECO (Assistenza Economica)

SI.F Analisi, monitoraggio ed eventuale utilizzo delle Gare Strategiche per raggiungere gli obiettivi del Piano Triennale dell'Ente

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

› Piattaforma per l'accertamento dei requisiti linguistici dei candidati alle prove concorsuali



SI.A. Aggiornamento del Sistema Informativo Regionale per i Contratti Pubblici

Obiettivi

- › Aggiornare i sistemi esistenti al fine di rendere completamente digitalizzato l'iter dei contratti pubblici, così come richiesto dalla normativa

Tale attività è compresa tra gli interventi del Progetto Bandiera e, nello specifico, realizzata in concomitanza con l'intervento di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Attività

- › Analisi dei sistemi attuali (AS-IS)
- › Analisi dei requisiti per la nuova soluzione
- › Progettazione delle modifiche ai sistemi attuali
- › Progettazione di dettaglio, sviluppo, messa in produzione ed implementazione di: SIPA; applicativo di gestione elenchi gare; applicativo di gestione della fase di programmazione
- › Implementazione dei moduli di gestione fase di esecuzione
 - Acquisizione modulo di gestione della fase di esecuzione dei contratti pubblici (Place-VDA)
 - Analisi, progettazione e realizzazione del Web Service
- › Creazione del nodo di servizi verso gli enti locali, tramite la definizione dell'interoperabilità dati
- › Analisi dati dei contratti pubblici tramite *Datawarehouse*
- › Sviluppo del flusso di dati e report per il sito istituzionale RAVdA
- › Sviluppo dell'applicativo a supporto della CUC

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA2.1.1 – Diffusione dei processi di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale
- › RA7.2.1 – Definizione del framework documentale a supporto del processo di approvvigionamento IT
- › RA7.2.2 – Definizione delle attività di monitoraggio del processo di approvvigionamento IT

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale
- › Dip. programmazione, risorse idriche e territorio, Struttura SUA e programmazione lavori pubblici
- › IN.VA. S.p.A.
- › Centrale Unica di Committenza

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €250.000

Tempistiche

- › 2024 - 2025



SI.B. Sistema Unitario di Gestione/portale per la concessione dei contributi

Obiettivi

- › Integrare nella Piattaforma Unica un **motore di workflow che permetterà di rendere più agevole la digitalizzazione dei procedimenti regionali**
- › Rendere disponibili una serie di **nuovi servizi digitali** per dare attuazione alle indicazioni della Task Force I.000 esperti, che aveva individuato una pluralità di **procedimenti** con focus prioritario su tematiche relative a **territorio e ambiente**
- › Migliorare la digitalizzazione dei processi relativi ai **Contratti Pubblici** e all'**erogazione di contributi**
- › Valorizzare il lavoro di mappatura e reingegnerizzazione dei processi svolto negli anni da Coordinatori e Dirigenti dell'Amministrazione regionale.

Attività

- › Attività di analisi dei procedimenti da digitalizzare, così come indicato dalla Task Force 1000 esperti e dai Coordinatori e Dirigenti dell'Amministrazione regionale per identificare i primi 10 procedimenti ritenuti prioritari
- › Progettazione della soluzione tecnologica da integrare nella Piattaforma Unica
- › Adozione di software/licenze necessarie per l'implementazione della soluzione
- › Installazione dell'architettura tecnologica individuata
- › Configurazione e test di funzionamento della soluzione progettata
- › Dispiegamento e messa in esercizio della soluzione

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale
- › Dipartimenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €691.000

Tempistiche

- › 2024 - 2025



SI.C. Completamento della digitalizzazione dei sistemi di gestione del personale scolastico

Obiettivi

- › **Completamento della digitalizzazione delle procedure inerenti il reclutamento del personale scolastico** al fine di migliorare semplificare e velocizzare l'attività amministrativa e garantire l'inizio delle lezioni nelle tempistiche corrette.
- › **Incrementare l'efficacia delle azioni politiche, programmatiche, tecniche e amministrative** a livello quantitativo e qualitativo evolvendo e rinnovando gli attuali sistemi informativi di gestione del personale scolastico (Ascotweb e GASS) e raccogliendo le informazioni strategiche in un portale centrale integrato con i vari applicativi.

Attività

- › Completamento della digitalizzazione dei processi per la determinazione e la ripartizione delle dotazioni organiche del personale scolastico:
 - Analisi dei sistemi coinvolti (SIAL, mobilità, part-time, dimissioni,...);
 - Realizzazione del sistema per la determinazione della dotazione organica.
- › Completamento della digitalizzazione della procedura di gestione della mobilità (raccolta ed elaborazione domande per definizione di graduatorie di mobilità definitiva e annuale)
- › Garantire l'adeguamento annuale del portale GRS alle modifiche definite dalle ordinanze ministeriali ed evoluzione del sistema con ulteriori funzionalità.
- › Analisi per l'evoluzione del sistema informativo di gestione del personale scolastico
 - Analisi dell'opportunità di effettuare la migrazione dal sistema Ascotweb al nuovo HR Suite;
 - Analisi delle implicazioni sul sistema di gestione delle segreterie scolastiche (GASS) e di una sua possibile evoluzione.
- › Creazione un apposito "portale del personale scolastico" in grado di raccogliere e combinare i dati collocati su diverse piattaforme e applicativi e restituirli in forma integrata
 - Analisi delle necessità (quali informazioni raccogliere e come renderli disponibili);
 - Analisi dei documenti e dei sistemi contenenti le informazioni (dove reperire le informazioni e come riportarle nel portale).

Struttura responsabile

- › Struttura personale scolastico

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. sovrintendenza agli studi
- › Segreterie delle Istituzioni scolastiche
- › GPI S.p.A. in qualità di fornitore degli applicativi Ascotweb e Ascot HR Suite; INVA S.p.A in qualità di fornitore dei vari applicativi coinvolti nei processi di gestione del personale scolastico (GRS, SIAL, GASS, ITC Minori, SISTAF, SOPS, Mobilità...)
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Risorse

- › Fondi regionali: €179.000

Tempistiche

- › 2024-2026



SI.D. Migrazione gestione del personale da Ascotweb ad Ascot HR Suite

Obiettivi

- › **Migrare dal sistema informativo del personale Ascotweb al sistema HR Suite** tutta la gestione anagrafica, giuridico-economica, previdenziale e i connessi adempimenti fiscali e previdenziali per il personale regionale (organici Giunta, CFVD, CVVF e AOAL) per raggiungere i seguenti obiettivi:
 - Semplificare e migliorare l'operatività degli uffici;
 - Adottare uno strumento più performante in termini di velocità, praticità e con funzionalità più evolute di ricerca e estrazione dati;
 - Ridurre la necessità di applicativi aggiuntivi utilizzando funzionalità integrate nel nuovo applicativo.

Attività

- › Analisi specificità RAVdA e impostazione di tutti i dizionari del nuovo sistema.
- › Migrazione di tutta la banca dati di Ascotweb all'interno del nuovo applicativo.
- › Esecuzione di elaborazione di prova e paralleli con l'attuale sistema per la verifica della loro correttezza.
- › Creare in HR gli opportuni interfacciamenti con gli applicativi che attualmente scambiano dati con Ascotweb (rilevazione presenze, SICER, Sicurezza Lavoro, applicativi Access)
- › Analisi e pianificazione della futura migrazione ad HR per le rimanenti istanze di Ascotweb elaborate dal Dipartimento personale e organizzazione (P034 - Impiegati Forestali e Edili; P036 - Operai Forestali e Redditi Assimilati)
- › Adeguamento degli applicativi RAVdA (Operai Forestali) per l'integrazione con HR

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA4.I.5 - Promuovere l'adesione ai servizi della piattaforma NoiPA per supportare l'azione amministrativa nella gestione del personale – **non applicabile poiché la Regione utilizza strumenti alternativi alla piattaforma NoiPA**

Struttura responsabile

- › Dip. personale e organizzazione

Altri soggetti coinvolti

- › GPI S.p.A. in qualità di fornitore degli applicativi Ascotweb e Ascot HR Suite
- › INVA S.p.A in qualità di fornitore di vari applicativi aggiuntivi interoperanti con Ascotweb
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Risorse

- › Fondi regionali: €272.000

Tempistiche

- › 2024-2026



SI.E. Aggiornamento della piattaforma ASSECO (artt. 21b e 22)

Obiettivi

- › Realizzazione delle funzionalità utili per l'implementazione della domanda online e per la revisione della gestione del back office per le seguenti tipologie di contributi economici previsti dalla legge regionale n. 23/2010:
 - art. 21 bis - Contributi a favore di persone con disabilità gravissima o affette da sindrome laterale amiotrofica SLA;
 - art. 22 - Contributi per la vita indipendente a favore di persone con disabilità.

Attività

- › Messa a disposizione di un servizio online per la presentazione delle domande
- › Adeguamento delle componenti di *back office* per la gestione dell'iter delle singole pratiche relative agli artt. 21b e 22

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche sociali

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Risorse

- › Fondi regionali: €67.000

Tempistiche

- › 2024



SI.F. Analisi, monitoraggio ed eventuale utilizzo delle Gare Strategiche per raggiungere gli obiettivi del PT dell'Ente

Obiettivi

- › **Promuovere, ove possibile, l'utilizzo delle Gare Strategiche Consip** per soddisfare le necessità di approvvigionamento della Regione per la trasformazione digitale dell'Ente

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › Dipartimenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Attività

- › Indicazione, all'interno dell'Ente Regione, a procedere con l'analisi, il monitoraggio e la valutazione di un eventuale utilizzo di Gare Strategiche Consip per soddisfare i fabbisogni rilevati per il perseguimento degli obiettivi del Piano Triennale di Regione Valle d'Aosta

Risorse

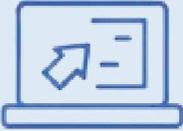
- › Non è previsto alcun onere

Tempistiche

- › 2024-2026

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA2.3.1 - Incremento del livello di trasformazione digitale mediante la disponibilità di Gare strategiche allo scopo definite



Semplificazione dei processi della PA

S2: Promuovere l'aggiornamento e l'adeguamento tecnologico degli applicativi a supporto delle attività svolte internamente all'Ente Regione

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

- S2.A Ammodernamento della Centrale Unica di Soccorso
- S2.B Integrazione gestionale bilancio con gestionale progetti (DIAD)
- S2.C Nuovo Documentale Collaborativo *(contribuisce anche al raggiungimento dell'obiettivo S6 dell'Agenda Digitale regionale)*
- S2.D Individuare il modello dell'Ufficio del RTD per la Regione e favorire la collaborazione tra i RTD del territorio *(contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi S5 e S6 dell'Agenda Digitale regionale)*
- S2.E Adeguamento del portale Lavoro per Te e degli altri applicativi dell'ambito lavoro *(contribuisce anche al raggiungimento dell'obiettivo C)*

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

- › Rafforzamento del portale ASSani
- › Miglioramento del portale Cemento Armato
- › Aggiornamento applicativo GPE (Gestione Pratiche Edilizie – Soprintendenza Beni Culturali)



S2.A. Ammodernamento della Centrale Unica di Soccorso (CUS)

Obiettivi

- › Per rispondere alle più evolute necessità, verrà realizzato un **nuovo sistema** intervenendo sull'interfaccia per migliorarne l'utilizzo e sull'architettura di rete migliorando affidabilità, resilienza, scalabilità. Inoltre, verranno predisposte nuove funzionalità (es. interoperabilità con sistemi esterni)
- › Il nuovo sistema CUS dovrà affiancare gli operatori nella **gestione delle emergenze-urgenze ordinarie e non**, fornendo un supporto decisionale e gestionale degli eventi.

Attività

- › Analisi AS-IS e studio di fattibilità
 - Studio dell'attuale sistema informatico; analisi degli obiettivi dettati dalla direzione Protezione Civile; analisi delle esigenze degli enti della CUS; analisi possibile e desiderata infrastruttura di rete; analisi possibile e desiderato sistema gestionale
 - Stesura e produzione riservata di allegati tecnici che riassumano le attività al punto precedente
- › Attività di procurement
 - Studio di convenzioni CONSIP in atto che possano rispondere alle nostre esigenze ; stesura capitolato d'appalto; stesura pubblicazione e aggiudicazione Bando di Gara; confronto con la ditta appaltatrice per organizzare le attività e implementazione nuovo sistema.

Struttura responsabile

- › Dip. Protezione Civile

Altri soggetti coinvolti

- › Corpo forestale valdostano
- › Corpo valdostano dei vigili del fuoco
- › 118 (AUSL VDA)
- › Soccorso Alpino Valdostano
- › IN.VA S.p.A

Risorse

- › Fondi regionali: €10.000.000

Tempistiche

- › 2024-2029



S2.B. Integrazione gestionale bilancio con gestionale progetti (DIAD)

Obiettivi

- › Realizzazione di uno **strumento che agevoli il governo, la gestione e il controllo dei progetti/servizi** del Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale in coerenza con i piani pluriennali e i piani operativi annuali

Attività

- › Attualizzare lo studio e il documento di progettazione effettuati da IN.VA nel 2009 ai processi del DIAD

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A in qualità di soggetto esecutore

Risorse

- › Fondi regionali: €40.000

Tempistiche

- › 2024-2026



S2.C. Nuovo Ambiente di Collaborazione Documentale

Obiettivi

- › Questo intervento, inserito nell'ambito del Progetto Bandiera, nasce dalla volontà di superare l'attuale sistema di gestione documentale attraverso l'**introduzione di un nuovo ambiente di collaborazione documentale** basato su tecnologie cloud che minimizzano la dispersione dei documenti, facilitano la comunicazione interna e consentono lo scambio di documenti in modalità digitale.
- › La nuova piattaforma sarà uno **strumento di appoggio a disposizione della Pubblica Amministrazione regionale, facilitandone le attività e garantendo una più efficace erogazione dei servizi.**

Attività

- › Analisi dello stato attuale (AS-IS), analisi dei requisiti e studio di fattibilità per l'individuazione della soluzione software da adottare.
- › Adozione di licenze e componenti software acquisite a valle delle attività di analisi e progettazione.
- › Installazione dell'architettura tecnologica individuata e configurazione presso la struttura regionale.

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RAI.I.I - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €306.000

Tempistiche

- › 2024-2025



S2.D. Individuare il modello dell'Ufficio del RTD per la Regione e favorire la collaborazione tra i RTD del territorio

Obiettivi

- › **Identificare il modello organizzativo e operativo per l'Ufficio del RTD** per la Regione Valle d'Aosta affinché svolga nel modo più efficace ed efficiente possibile il suo ruolo di coordinamento delle attività inerenti la trasformazione digitale dell'Ente
- › **Favorire la collaborazione tra i RTD degli Enti e di altri soggetti presenti sul territorio**, affinché si porti avanti una digitalizzazione integrata e coerente dell'intera Regione

Attività

- › Pubblicazione di una Manifestazione di Interesse per recepire offerte da parte di soggetti terzi che possano aiutare la Regione ad individuare i modelli operativi e organizzativi per l'Ufficio RTD
- › Assegnazione dell'incarico al miglior offerente
- › Identificazione ed attuazione dei modelli organizzativi e operativi
- › Organizzazione di momenti di confronto con gli altri RTD del territorio, grazie alla collaborazione con le Unité des Communes Valdôtâines

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.1.2 - Individuazione e diffusione di modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale, anche in forma associata

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › Unité des Communes Valdôtâines
- › Altri RTD sul territorio regionale

Risorse

- › Fondi regionali: €20.000

Tempistiche

- › 2024-2026



S2.E. Adeguamento del portale Lavoro per Te e degli altri applicativi dell'ambito lavoro

Obiettivi

- › Adeguamento del portale Lavoro per Te e degli altri applicativi dell'ambito lavoro (SIL, S.A.RE., S.O.L., ecc.)
- › Maggiore interoperabilità tra i sistemi del dipartimento e i sistemi di altri dipartimenti regionali (es. SISPREG) oltreché con sistemi esterni alla Regione (INPS, MLPS)
- › Creazione del Fascicolo Elettronico del Lavoratore, promosso a livello nazionale e contenente informazioni sia sull'attività professionale dei cittadini che sui corsi di formazione frequentati.
- › Rafforzamento delle competenze digitali del cittadino per poter interagire più efficacemente con le proposte dell'Amministrazione regionale

Attività

- › Attività di adeguamento degli applicativi alla normativa in materia di Lavoro in particolar modo il Sistema Informativo Lavoro Emilia Romagna (SIL-ER), in riuso con altre 4 Regioni e Province autonome
- › Realizzazione di API per l'interoperabilità tra i sistemi delle PAC e PAL

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche del Lavoro e della Formazione

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi
- › Dipartimenti della Regione Valle d'Aosta
- › R.T.I. Engineering & S.C.S. consulting

Risorse

- › Fondi ministeriali per il potenziamento dei Centri Per l'Impiego (CPI)

Tempistiche

- › 2024 - 2026



Miglioramento dei servizi per cittadini e imprese

S3: Migliorare l'esperienza d'uso degli utenti e l'accessibilità ai servizi offerti dalla Regione tramite la revisione dei siti istituzionali e dei *front end* di alcuni applicativi

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

- S3.A Revisione siti web istituzionali e pagine tematiche
- S3.B Adeguamento Piattaforma SISREG
- S3.C Progetti accessibilità PNRR
- S3.D Adeguamento degli applicativi SUEL al DPR 160/2010



S3.A. Revisione sito web istituzionale e canali tematici

Obiettivi

- › Rifacimento del sito web istituzionale e delle pagine tematiche al fine di **migliorare l'usabilità e l'accessibilità** dello strumento

Attività

- › Individuazione e adozione di una nuova piattaforma tecnologica
- › Revisione della struttura di navigazione e dei contenuti
- › Revisione della Intranet
- › Definizione di una governance per la gestione e alimentazione del sito web e delle pagine tematiche

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali
- › RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Legislativo e aiuti di stato
- › Segretario Generale

Risorse

- › Fondi FESR 2021/2027: €1.850.000

Tempistiche

- › 2024-2026



S3.B. Adeguamento Piattaforma SISPREG

Obiettivi

- › L'obiettivo finale delle integrazioni previste nel 2024 è di arrivare a un **sistema integrato per la gestione di tutti i processi** ampliando l'utilizzo a nuovi soggetti finora non coinvolti come l'Assistenza tecnica, per i controlli di 1° livello, e l'Autorità di Audit.
- › L'attività iniziata nel 2023 sarà quindi portata avanti nel 2024 con la messa a punto della **revisione dei processi di certificazione e chiusura annuale** (nuove appendici), **l'aggiornamento dell'elaborazione e invio dei flussi di monitoraggio IGRUE** da aggiornare sulla base delle regole del nuovo PUC di recente emissione.

Attività

- › Gestione voucher
- › Integrazioni gestione progetti
- › Certificazione e chiusura annuale
- › Protocollo interna e accreditamento
- › Check list e rendiconti

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali

Struttura responsabile

- › Dip. politiche strutturali e affari europei

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi
- › Dipartimento politiche del lavoro e della formazione

Risorse

- › Fondi regionali: €95.000

Tempistiche

- › 2024



S3.C. Progetti accessibilità PNRR

Obiettivi

- › **Miglioramento dell'accessibilità del sito istituzionale e dei servizi digitali della Regione Autonoma Valle d'Aosta** erogati al pubblico, in modo da consentirne l'utilizzo anche alle persone con disabilità o esigenze particolari.
- › Potenziamento degli ausili e delle tecnologie assistive per i lavoratori con disabilità.

Attività

- › Copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità
- › Erogazione di formazione ai dipendenti regionali sui temi dell'accessibilità
- › Riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità sui servizi digitali individuati

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. personale e organizzazione
- › DIAD, Struttura Sistemi Tecnologici

Risorse

- › Fondi PNRR: €164.500

Tempistiche

- › 2024-2025



S3.D. Adeguamento degli applicativi SUEL al DPR 160/2010

Obiettivi

- › Il progetto rappresenta un'importante **evoluzione della piattaforma regionale dello Sportello Unico degli Enti Locali** della Valle d'Aosta e riguarda come principale obiettivo **l'adeguamento degli applicativi di front end e di back end** alle specifiche dell'articolo 5 dell'allegato al DPR 1560/2010 sia in termini tecnologici che di processo.

Attività

- › Reingegnerizzazione dell'applicativo di front end per consentire l'interazione con il catalogo del Sistema Informativo degli Sportelli Unici (SSU) istituito a livello nazionale.
- › Adeguamento dell'applicativo CROSS di backoffice per consentire una cooperazione tra gli Enti coinvolti nell'istruttoria.

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA4.1.7 - Semplificazione e creazione di un catalogo di tutte le procedure SUAP e SUE e relativi regimi amministrativi applicati su tutto il territorio nazionale

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Altri soggetti coinvolti

- › SUEL – Sportello Unico Enti Locali
- › IN.VA. S.p.A
- › SUEL VdA

Risorse

- › Fondi PNRR: €2.000.000

Tempistiche

- › 2024-2026



Miglioramento dei servizi per cittadini e imprese

S4: Mettere a disposizione nuovi strumenti a supporto dei servizi offerti dalla Regione alla cittadinanza e prevedere il rinnovamento di quelli esistenti

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

- S4.A Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0
- S4.B Aggiornamento applicativo per l'acquisto di biglietti a tariffa agevolata (studenti universitari)
- S4.C Nuovo ecosistema digitale regionale
- S4.D Piattaforma unica per l'erogazione dei servizi
- S4.E Attività di evoluzione e reingegnerizzazione dei sistemi gestionali e ampliamento dei servizi
(contribuisce anche al raggiungimento dell'obiettivo S2 dell'Agenda Digitale regionale)

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

- › Piattaforma Trasporto Persone con Disabilità
- › Tesserino Venatorio
- › Potenziamento del servizio di infomobilità
- › Rinnovamento del portale ARDI
- › Rafforzamento degli applicativi del Sistema Bibliotecario
- › Aggiornamento sistemi informativi per le attività di efficientamento energetico a seguito dell'aggiornamento della normativa europea



S4.A. Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, Telemedicina e Sanità Digitale

Obiettivi

- › Adeguamenti tecnologici del FSE
- › Comunicazione, formazione e sviluppo di competenze digitali
- › Aumento dei servizi offerti e dell'utilizzo del FSE
- › Sviluppo della Telemedicina e dei servizi di Sanità Digitale, così come indicato nel DEFR 2023-2025 e riconfermato nel DEFR 2024-2026

Attività

- › Adeguamenti tecnologici finalizzati alla soluzione architettonale migliore per l'integrazione con il nodo nazionale e i servizi esposti a livello centrale
- › Coinvolgimento di un maggior numero di operatori sanitari al fine di alimentare il FSE con dati che permettono di raggiungere i target PNRR, ciò comprende anche il coinvolgimento delle strutture sanitarie sul territorio che ancora non utilizzano FSE
- › Formazione e informazione sia agli operatori socio sanitarie che ai cittadini in merito al FSE e suo utilizzo
- › Ulteriori sviluppi e nuove potenzialità
- › Progettualità in ambito Telemedicina e Sanità digitale

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA4.I.6 - Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico

Struttura responsabile

- › Struttura Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Sanità e salute
- › Azienda USL
- › IN.VA S.p.A
- › Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- › Ministero della salute (unità di missione 6 PNRR)
- › Ministero dell'Economia e delle Finanze

Risorse

- › Fondi PNRR: € 1.302.304, 19
- › Ulteriori risorse da definire con l'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali e la AUSL

Tempistiche

- › 2024-2026



S4.B. Aggiornamento applicativo per l'acquisto di biglietti a tariffa agevolata (studenti universitari)

Obiettivi

- › **Revisione dell'applicativo** per l'acquisto dei biglietti per i trasporti pubblici a tariffa agevolata al fine di adeguarlo ai nuovi requisiti

Attività

- › Analisi AS-IS dell'applicativo in uno e studio di fattibilità per l'aggiornamento dell'applicativo sulla base dei nuovi requisiti da implementare
- › Realizzazione di quanto previsto nello studio di fattibilità
- › Collaudo dell'applicativo rivisto ed entrata in esercizio
- › Formazione tramite webinar ai fruitori del servizio (i.e. studenti universitari)

Struttura responsabile

- › Dip. Trasporti

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Risorse

- › Fondi regionali: €70.000

Tempistiche

- › 2024-2025



S4.C. Nuovo ecosistema digitale regionale

Obiettivi

- › La realizzazione di un nuovo ecosistema digitale consentirà di **integrare tra loro le informazioni contenute nei diversi applicativi** in uso presso l'Amministrazione e gli Enti del territorio, dando **concreta attuazione al principio del once only** e consentendo **l'erogazione di servizi più efficienti e coerenti con le effettive esigenze del cittadino**
- › L'intervento consentirà di **implementare un nuovo modello architetturale basato su una logica a microservizi**, incentrata su un integratore e orchestratore dei servizi e alimentato da API collegate ai servizi e alle banche regionali e degli Enti del territorio e alle piattaforme abilitanti nazionali quali ANPR e la PDND.

Attività

- › Analisi dettagliata dello stato attuale dei sistemi esistenti e delle esigenze dell'Amministrazione.
- › Identificazione dei requisiti per il nuovo ecosistema digitale attraverso l'elaborazione di un documento contenente le specifiche della soluzione scelta.
- › Acquisizione di servizi professionali specializzati per completare la progettazione e realizzazione.
- › Acquisizione delle componenti architetture.
- › Implementazione e configurazione del nuovo modello architetturale attraverso l'adozione di software e licenze e l'installazione dell'architettura tecnologica identificata.
- › Integrazione di servizi e applicativi nell'ecosistema digitale.
- › Conduzione di test per verificare efficienza e sicurezza e garantire una *user experience* ottimale

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni
- › RA3.1.2 - Aumento del numero di Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND
- › RA4.1.2 - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)
- › RA4.1.3 - Incremento degli enti che usano SEND
- › RA4.1.4 - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €388.000

Tempistiche

- › 2024-2025



S4.D. Piattaforma Unica per l'Erogazione dei Servizi

Obiettivi

- › La realizzazione di una piattaforma unica per l'erogazione dei servizi consentirà ai cittadini di trovare risposta alle proprie esigenze e servizi di proprio interesse, presentare istanze o interagire con l'amministrazione da un **unico punto di accesso**.
- › Questo strumento permetterà di **semplificare l'esperienza d'uso degli utenti**, che si potranno avvalere di un *front end* standardizzato e coerente con le linee guida di *design* dei servizi della Pubblica amministrazione.

Attività

- › Analisi dettagliata dello stato attuale dei sistemi esistenti e delle esigenze dell'Amministrazione.
- › Identificazione dei requisiti per il nuovo modello di erogazione dei servizi attraverso l'elaborazione di un documento contenente le specifiche della soluzione scelta.
- › Acquisizione di servizi professionali per completare la fase di progettazione e realizzazione.
- › Implementazione e configurazione del nuovo modello architeturale, che comprende la componente di gestione delle notifiche, attraverso l'adozione di software e licenze e l'installazione dell'architettura tecnologica identificata.
- › Sviluppo e pubblicazione servizi e API.

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali
- › RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia
- › RA4.1.1 - Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA
- › RA4.1.2 - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)
- › RA4.1.3 - Incremento degli enti che usano SEND
- › RA4.1.4 - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €1.106.000

Tempistiche

- › 2024-2025



S4.E. Attività di evoluzione e reingegnerizzazione dei sistemi gestionali e ampliamento dei servizi

Obiettivi

- › **Evoluzione e reingegnerizzazione dei sistemi gestionali** dei diversi dipartimenti dell'Amministrazione regionale (ad esempio Sanità, Sociale, Turismo, Istruzione, Industria,)
- › **Ampliamento dei servizi** rivolti ai cittadini e alle imprese

Attività

- › Individuazione, in sinergia con i Dipartimenti, di nuove esigenze di informatizzazione e evoluzione dei sistemi gestionali e dei servizi
- › Progettazione e realizzazione degli interventi di cui al punto precedente

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni
- › RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali
- › RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A
- › Dipartimenti della Regione Valle d'Aosta

Risorse

- › Nei limiti delle disponibilità residue dei fondi regionali

Tempistiche

- › 2024-2026



Supporto alla transizione digitale del territorio

S5: Favorire lo sviluppo di servizi a favore degli Enti Locali, così da assicurare un'azione più efficace sull'intero territorio regionale

Progettualità che potrebbero essere implementate

- › Creazione di una piattaforma regionale per la gestione dei processi di reclutamento di tutte le amministrazioni pubbliche nel territorio valdostano

S6: Ideare soluzioni collaborative che permettano un più facile raccordo tra i diversi stakeholder coinvolti in specifici processi e uno scambio più agevole di documenti e informazioni

Progettualità che potrebbero essere implementate

- › Piattaforma per la gestione delle attività di revisione della società cooperative



Un ecosistema integrato per la gestione dei dati

DI: Definire un nuovo modello di data governance che descriva i processi di gestione dei dati e introduca degli standard per la qualità, raccolta e analisi dei dati consolidando la Data Strategy Regionale e garantendo interoperabilità tra BD e applicativi

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

- DI.A Potenziamento della Data Strategy Regionale *(contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi D2 e D4 dell'Agenda Digitale regionale)*
- DI.B Evoluzione del Data Warehouse regionale *(contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi D2 e D4 dell'Agenda Digitale regionale)*
- DI.C Integrazione gestionale entrate con PagoPA per Regioni ed Enti Locali
- DI.D Digitalizzazione delle procedure di ricezione e validazione dei flussi informativi sanitari istituzionali nel nuovo sistema nazionale (NSIS)
- DI.E Gestione documentale *(contribuisce anche al raggiungimento dell'obiettivo S1 dell'Agenda Digitale regionale)*
- DI.F Flussi informativi – servizi elettorali
- DI.G Intelligenza Artificiale per la PA
- DI.H Adesione alla PDND

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

- › Automatizzazione dell'acquisizione di dati sulle presenze turistiche



DI.A. Potenziamento della Data Strategy Regionale

Obiettivi

- › **Valorizzare il patrimonio informativo dell'amministrazione regionale**, attraverso la riorganizzazione delle attuali banche dati, l'introduzione di un modello di governance e la realizzazione di un portale che gestisca l'intera filiera e fornisca un sistema di supporto alle decisioni (DSS) per la produzione di dati integrati.
- › Disporre di **strumenti di business intelligence** che consentano di monitorare l'andamento della Smart Specialisation Strategy (S3) nel territorio regionale ed i risultati che vengono raggiunti

Attività

- › Efficientamento e aggiornamento dei Data Base
- › Definizione di una Data Governance
- › Realizzazione del portale Data Strategy
- › Empowerment (diffusione della cultura del dato)
- › Sviluppo di strumenti di BI:
 - Analisi e definizione dei fabbisogni informativi
 - Progettazione dei cruscotti di Business Intelligence
 - Implementazione dei cruscotti di BI all'interno del portale della Data Strategy regionale

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data
- › RA5.2.1 - Aumento del numero di dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e nazionali
- › RA5.2.2 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni e documentati nel portale dati.gov.it
- › RA5.2.3 - Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it che rendono disponibili dataset di tipo aperto
- › RA5.2.4 - Aumento del numero di dataset documentati sul portale dati.gov.it che rispettano la caratteristica di qualità "attualità" (o tempestività di aggiornamento) di cui allo Standard ISO/IEC 25012

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Sviluppo Economico ed Energia
- › Dipartimenti Regione Valle d'Aosta
- › Enti locali ed Enti strumentali

Risorse

- › Fondi FESR 2021/2027: €800.000

Tempistiche

- › 2024-2027



DI.B. Evoluzione del Data Warehouse regionale

Obiettivi

- › La progettualità si propone di consentire **l'evoluzione e l'ammodernamento dell'attuale Data Warehouse**, giungendo a dotare l'Amministrazione regionale di un **evoluto sistema di Business Intelligence** che consenta di gestire e analizzare grandi quantità di dati, strutturati e non strutturati, fornendo alla PA strumenti per supportare decisioni informate e l'identificazione di politiche evidence-based.

Attività

- › Valutazione comparativa tecnica ed economica delle diverse soluzioni disponibili sul mercato.
- › Analisi del sistema attuale e progettazione del nuovo DWH attraverso la realizzazione di uno studio di fattibilità, la definizione di un modello architetturale complessivo e l'identificazione dei processi di alimentazione, gestione e fruizione dei dati.
- › Implementazione del nuovo DWH attraverso l'adozione di licenze e componenti software e la migrazione dall'attuale sistema.
- › Migrazione di report e creazione di uno strumento di accesso per renderli disponibili agli utenti utilizzatori della piattaforma.

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA6.I.1 - Numero di amministrazioni migrate

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €647.000

Tempistiche

- › 2024-2025



DI.C. Adozione di una piattaforma per la gestione della riscossione tramite pagoPA per Regione e altri enti creditori regionali

Obiettivi

- › **Mantenere il ruolo di intermediario tecnologico di Regione VdA** con la messa a disposizione, di una infrastruttura propria (Piattaforma regionale dei Pagamenti telematici VDAPay), in grado di semplificare il collegamento e lo scambio dei flussi informatici dei pagamenti dei soggetti aderenti da e verso il Nodo nazionale
- › **Integrare la piattaforma VDAPay con i sistemi informatici regionali amministrativo-contabili** Atti e Sicer ed i sistemi periferici di gestione di singole entrate quali Sani, SCT Catasto Strade, etc

Attività

- › Predisposizione di una delibera di Giunta per l'adesione alla comunità SPAC della Regione Veneto con la messa a disposizione di servizi quali Mypay e Mypivot
- › Acquisto di spazio cloud su AWS (Amazon web service) per l'installazione dei software Mypay e Mypivot
- › Attività di gestione sistemistica e implementazione/configurazione della soluzione Mypay
- › Allestimento del centro di competenza per la gestione e supporto
- › Progettazione e implementazione del modello di interoperabilità territoriale
- › Integrazione con i sistemi amministrativi regionali per la gestione entrate (SICER e ATTI) e altri gestionali che generano/gestiscono posizioni debitorie

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA3.2.1 - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
- › RA4.1.1 - Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. bilancio, finanze, patrimonio e partecipate
- › Pubblica Amministrazione locale
- › IN.VA S.p.A in qualità di soggetto esecutore

Risorse

- › Fondi regionali: €175.220
- › Fondi FESR 2021/2027: €1.909.00 (scheda in corso di definizione)

Tempistiche

- › 2024-2026



DI.D. Digitalizzazione delle procedure di ricezione e validazione di flussi informativi sanitari istituzionali nel nuovo sistema nazionale (NSIS)

Obiettivi

- › Promuovere l'evoluzione architeturale e tecnologica del sistema.
- › Migliorare la raccolta, la qualità e il controllo dei flussi di dati sanitari regionali.
- › Garantire l'interoperabilità tra il sistema regionale e il sistema nazionale.
- › Adottare 4 nuovi flussi di dati

Attività

- › Reingegnerizzazione e adeguamenti tecnologici del sistema NSIS regionale attualmente in uso.
- › Implementazione delle funzionalità per la gestione dei nuovi flussi di dati.
- › Ottimizzazione della gestione dei flussi e della trasmissione dei dati al sistema nazionale.
- › Completamento dei controlli qualitativi sui dati.
- › Integrazione con il *Data Warehouse* (DWH) regionale

Struttura responsabile

- › Struttura Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari
- › Struttura Programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Sanità e salute
- › Azienda USL
- › IN.VA S.p.A

Risorse

- › Fondi PNRR: € 57.739,33
- › Fondi regionali: € 65.000

Tempistiche

- › 2024 - 2026



DI.E. Gestione documentale

Obiettivi

- › La **gestione documentale elettronica** rappresenta il motore per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi dell'Amministrazione, in relazione anche alle necessità di transizione digitale dei servizi al cittadino.
- › Si pone pertanto come prioritaria l'azione di **ammodernamento e di costante aggiornamento delle regole e dei servizi a supporto della corretta gestione dei documenti digitali nativi**, prodotti dagli uffici dell'amministrazione e derivanti in molti casi dalle piattaforme rivolte al cittadino (gestione del flusso di contributi, richieste di iscrizione ai concorsi...)

Attività

- › Consolidamento sistemi di gestione elettronica esistenti tra cui migrazione documentale GED-Acta e completamento dell'iter digitale degli ATTI (PD, DGR, PPR) per il tramite dell'invio in conservazione elettronica;
- › Piano di evoluzione del sistema di gestione elettronica documentale in ottemperanza alle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale che sono in vigore dall'inizio del 2022 e che delineano i necessari adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti alle PA
- › Pubblicazione dell'aggiornamento del manuale di gestione documentale di Regione Valle d'Aosta nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito, indicando anche i nomi dei responsabili della gestione documentale per ogni AOO, Area Organizzativa Omogenea; e, nel caso queste fossero più di una, il loro coordinatore (entro Giugno 2025)
- › Pubblicazione dell'aggiornamento del proprio manuale di conservazione e la nomina del responsabile della conservazione (entro Giugno 2026)

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni
- › RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Sistemi informativi

Altri soggetti coinvolti

- › Segretario Generale della Regione
- › INVA S.p.A. in qualità di soggetto esecutore – componente sviluppo
- › Conservatore accreditato presso AgID per il servizio di conservazione

Risorse

- › Fondi FESR 2021/2027: €1.500.000

Tempistiche

- › 2024 - 2026



DI.F. Flussi informativi – servizi elettorali

Obiettivi

- › **Revisione della completa gestione integrata e personalizzata di tutto il processo** pre, intra e post elettorale (configurazione, gestione evento, raccolta, trasmissione e diffusione dei dati elettorali scrutinati) di qualsiasi tipologia, anche in modalità e-voting: nazionale (Europee, Politiche, Referendum); locale (Regionali, Comunali, Referendum); privata (all'interno dell'ente).

Attività

- › Evoluzione dei sistemi in riferimento allo studio di fattibilità in corso da parte della società partecipata IN.VA. s.p.a.
- › A fronte dello studio di fattibilità verranno realizzate le azioni successive.

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Altri soggetti coinvolti

- › Segretario Generale della Regione
- › Dip. personale e organizzazione
- › Enti locali

Risorse

- › Fondi regionali: €60.000 (stima)

Tempistiche

- › 2024-2026



DI.G. Adozione di strumenti di machine learning e Intelligenza Artificiale

Obiettivi

- › Adottare tecnologie di frontiera che facilitano la personalizzazione dei servizi e dell'esperienza utente, rafforzando anche le capacità predittive della PA e automatizzando certi compiti ripetitivi.
- › L'introduzione di strumenti di *machine learning* e Intelligenza Artificiale consentirà a Regione Valle d'Aosta di analizzare grandi quantità di dati in modo più rapido, aumentare la propria efficienza operativa e ridurre i costi automatizzando certi procedimenti.

Attività

- › Analisi preliminare delle attuali procedure e dei dati disponibili per identificare i settori e i processi che possono trarre maggiore beneficio dall'implementazione di tecnologie di *machine learning* e intelligenza artificiale.
- › Progettazione e sviluppo di soluzioni su misura che garantiscano la compatibilità con i sistemi esistenti e la conformità normativa.
- › Implementazione e integrazione delle soluzioni.
- › Definizione di meccanismi di monitoraggio e valutazione per misurare l'efficacia delle soluzioni implementate e identificare eventuali aree di miglioramento.

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA5.4.1 - Linee guida per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione
- › RA5.4.2 - Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione
- › RA5.4.3 - Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA per la Pubblica Amministrazione
- › RA5.4.4 - Realizzazione di applicazioni di IA a valenza nazionale
- › RA5.5.1 - Basi di dati nazionali strategiche

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €247.000

Tempistiche

- › 2024-2025



DI.H. Adesione e partecipazione alla PDND

Obiettivi

- › **Migliorare lo scambio di informazioni con le altre PA**, favorendo l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle BD pubbliche
- › **Contribuire al popolamento della PDND** attraverso la pubblicazione di 30 API sviluppate da Regione Valle d'Aosta

Attività

- › Adesione alla PDND
- › Identificazione delle API da esporre su PDND
- › Adeguamento delle API agli standard di interoperabilità previsti
- › Erogazione delle API sulla piattaforma
- › Eventuale fruizione di API presenti sulla PDND

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA3.1.1 - Incremento del numero di "e-service" registrati sul Catalogo Pubblico PDND
- › RA3.1.2 - Aumento del numero di Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND
- › RA3.1.3 - Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione delle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle PA

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › Dipartimenti della Regione Valle d'Aosta di cui vengono erogate le API

Risorse

- › Fondi PNRR: €2.373.876

Tempistiche

- › 2023-2025



Un ecosistema integrato per la gestione dei dati

D2: Adottare nuovi strumenti di business intelligence per supportare i processi decisionali della Regione e promuovere politiche basate su dati ed evidenze

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

- › Realizzazione di cruscotti di BI per monitoraggio S3 (prevista all'interno della scheda D I.A. "Potenziamento della Data Strategy Regionale")



Un ecosistema integrato per la gestione dei dati

D3: Favorire iniziative di dematerializzazione degli archivi storici regionali

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

D3.A Iniziative di digitalizzazione degli archivi regionali

D3.B Fascicolo del dipendente

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

- › Sviluppo degli archivi storici delle attività
- › Digitalizzazione ed inserimento diretto su [Abbattimenti.net](https://abbattimenti.net) dei dati biometrici degli animali prelevati durante la stagione venatoria



D3.A. Iniziative di digitalizzazione degli archivi regionali

Obiettivi

- › Realizzazione dell'integrazione o della federazione del sistema informativo regionale dei beni culturali con l'Infrastruttura e servizi digitali per il Patrimonio Culturale (I.PaC) realizzato nell'ambito delle azioni strategiche delineate nel Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, che si inserisce sia all'interno del progetto di trasformazione digitale della Digital Library del Ministero della Cultura per il quinquennio 2022-2026 sia nell'investimento PNRR MIC3 I.1 Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale.

Attività

- › **MODELLO INTEGRATO.** I Sistemi Integrati conferiscono i propri dati all'infrastruttura, condividendone i servizi: le risorse digitali sono quindi «ospitate» nell'infrastruttura software e vengono memorizzate e conservate sui sistemi dell'infrastruttura, che ne gestisce il ciclo di vita. Le attività prevedono:
 1. Procedura amministrativa di adesione
 2. Migrazione del patrimonio esistente (descrizioni e media)
 3. Potenziamento Back Office: descrizione e gestione
 4. Potenziamento Front Office: fruizione e accesso
- › **MODELLO FEDERATO.** I Sistemi Federati condividono con l'infrastruttura solo le descrizioni, mantenendo le risorse digitali nei sistemi di origine e «referenziandole» nell'infrastruttura, mentre il ciclo di vita dei dati è gestito dall'ente nei propri sistemi. Le attività prevedono:
 1. Procedura amministrativa di adesione
 2. Migrazione patrimonio esistente (solo descrizioni)
 3. Adeguamento tecnologico del Backend
 4. Potenziamento Front Office: fruizione e accesso

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida

Struttura responsabile

- › Dip. soprintendenza per i beni e le attività culturali

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A

Risorse

- › Fondi PNRR: € 334.596,74

Tempistiche

- › 2025-2026



D3.B. Fascicolo del dipendente

Obiettivi

- › **Creazione di fascicoli elettronici del personale** dove fare confluire tutta la documentazione del dipendente: documentazione anagrafica, dichiarazioni pre-assuntive, contratto individuale e successive modificazioni, congedi e aspettative, mobilità, attività extra-ufficio, procedimenti disciplinari e contenzioso, sorveglianza sanitaria, incarichi e PPR, formazione, valutazione performance.
- › Il fascicolo elettronico dovrebbe consentire: l'accesso da parte dell'interessato; l'eliminazione della necessità di fascicoli cartacei e una più efficiente condivisione e ricerca delle informazioni

Attività

- › Analisi dei documenti, degli uffici e degli applicativi esistenti coinvolti
- › Analisi dal punto di vista archivistico della gestione elettronica a norma dei documenti
- › Individuazione della piattaforma tecnologica (Ged Acta o altra soluzione) e del modello organizzativo
- › Evoluzione dello sportello del dipendente per la gestione di tutte le istanze del lavoratore; revisione sistema di accesso e autenticazione del lavoratore
- › Realizzazione della piattaforma e delle interfacce:
 - Interfaccia protocollo/fascicolo personale in modo che lo scarico e l'archiviazione siano automatici con la parola chiave CFIS o matricola del dipendente
 - Interfaccia Sportello del dipendente/fascicolo personale in modo che lo scarico e l'archiviazione siano automatici con la parola chiave CFIS o matricola del dipendente

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida

Struttura responsabile

- › Dip. personale e organizzazione

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Sistemi Informativi
- › Ufficio archivio generale (Segretario Generale)
- › INVA S.p.A. in qualità di soggetto esecutore e quale fornitore dei sistemi coinvolti

Risorse

- › Fondi FESR 2021/2027: €200.000

Tempistiche

- › 2024-2026



Dati aperti e accessibili a tutti

D4: Realizzare un portale per la diffusione di open data, ovvero di dati disponibili ed accessibili universalmente che possano essere consultati e utilizzati dai cittadini e dalle organizzazioni del territorio

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

D4.A Realizzazione di un portale Open Data

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

› Piattaforma per la Sentieristica Regionale



D4.A. Realizzazione di un portale Open Data

Obiettivi

- › Creazione di un Portale Open Data volto a **valorizzare e rendere accessibili alla cittadinanza i dati in possesso della PA**
- › **Creazione di nuovi dataset** che saranno facilmente accessibili da tutti gli interessati e potranno essere utilizzati dall'Amministrazione regionale e dagli enti del territorio per migliorare la fornitura dei servizi pubblici, ottimizzando le proprie risorse e rispondendo in maniera proattiva alle esigenze dei cittadini.

Attività

- › Analisi e progettazione del nuovo portale
- › Analisi dei requisiti per permettere l'integrazione dei dataset
- › Aggiornamento dei dataset da integrare sul nuovo portale
- › Adozione di software/licenze necessarie
- › Integrazione delle banche dati sul nuovo portale
- › Dispiegamento e messa in esercizio del nuovo portale

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data
- › RA5.1.2 - Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
- › RA5.2.1 - Aumento del numero di dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e nazionali
- › RA5.2.2 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni e documentati nel portale dati.gov.it
- › RA5.2.3 - Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it che rendono disponibili dataset di tipo aperto
- › RA5.2.4 - Aumento del numero di dataset documentati su dati.gov.it che rispettano la caratteristica di qualità "attualità" di (Standard ISO/IEC 25012
- › RA5.3.1 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto documentati nel portale dati.gov.it che adottano le licenze previste dalle Linee guida Open Data

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA. S.p.A.
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale
- › Dip. Programmazione, risorse idriche e territorio

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €200.000

Tempistiche

- › 2024 - 2025



Dati aperti e accessibili a tutti

D5: Sviluppare o acquisire nuove banche dati

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

D5.A Progetto DAM - DigitAlps Museum (banca dati transfrontaliera di opere culturali)

D5.B Banca dati degli indicatori e professioni del turismo

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

- › Anagrafe informatizzata delle strade
- › Anagrafe delle aziende agricole
- › Albo autotrasportatori
- › Fascicolo elettronico del lavoratore
- › Banca dati alloggi emergenza abitativa
- › Banca dati infrastrutture regionali



D5.A. Progetto DAM - DigitAlps Museum (banca dati transfrontaliera di opere culturali)

Obiettivi

- › A partire dalla raccomandazione dell'Unesco che rafforza l'importanza dell'approccio digitale alla tutela e alla promozione dei musei e delle collezioni, si vuole **realizzare un museo virtuale transfrontaliero** al fine di digitalizzare un servizio culturale pubblico accessibile a tutti i cittadini nell'ambito del programma ALCOTRA Italia/Francia
- › Il progetto comprende l'accesso a Internet, la digitalizzazione delle collezioni, lo sviluppo di una piattaforma web transfrontaliera con un'ampia gamma di servizi partecipativi

Attività

- › Realizzazione di una **campagna di catalogazione digitale** da parte di un comitato scientifico al fine di rendere uniforme il servizio nell'area del partenariato: abolire l'archivio cartaceo, creare un archivio digitale comune, acquisire attrezzature dedicate alla catalogazione e alla fotografia, realizzare scansioni 3D di importanti oggetti selezionati
- › **Sviluppo di un sito web** basato sul database transfrontaliero, che proporrà servizi digitali innovativi per offrire al pubblico differenti esperienze educative e di intrattenimento: sala espositiva virtuale, interattività con un avatar dotato di intelligenza artificiale, strumenti di gioco, gallerie tematiche transfrontaliere tridimensionali, storytelling digitale
- › **Azioni di formazione** per consentire a tutti di utilizzare il sito web attraverso le funzionalità del proprio *backoffice* e rafforzare la rete di musei e professionisti. In particolare, cicli "Mobimuse" sulla proprietà intellettuale e sulla comunicazione nei musei, laboratori di catalogazione digitale partecipativi e incontri informativi che rafforzeranno la mobilità digitale delle opere, la sostenibilità e la valorizzazione dei risultati

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA
- › RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia
- › RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida

Struttura responsabile

- › Struttura Analisi scientifiche, conservazione e progetti cofinanziati

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. soprintendenza per i beni e le attività culturali

Risorse

- › Fondi FESR 2021/2027e contributo pubblico: €529.000

Tempistiche

- › 2023-2026



D5.B. Banca dati degli indicatori e professioni del turismo

Obiettivi

- › **Informatizzazione della presentazione delle istanze e relativa istruttoria** per le professioni turistiche

Attività

- › Affidamento di uno studio di fattibilità per la gestione delle professioni del turismo
- › A seguito dello studio, valutazione in ordine alle disponibilità di bilancio per la realizzazione dell'intervento.
- › Lo studio dovrà individuare una analisi dei requisiti funzionali e tecnici ai fini della realizzazione delle banche dati.

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.2.1 - Diffusione competenze digitali di base per cittadini e imprese
- › RA1.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA

Struttura responsabile

- › SO enti e professioni del turismo

Altri soggetti coinvolti

- › Rappresentati delle professioni turistiche
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Sistemi Informativi

Risorse

- › Fondi regionali: €50.000

Tempistiche

- › 2024



Valorizzazione del patrimonio informativo valdostano

D6: Promuovere l'evoluzione di portali e dataset dei dati territoriali per aumentare la capacità di raccolta di informazioni da fonti differenti attraverso il geoportale del Sistema delle Conoscenze Territoriali

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

D6.A Sistema delle Conoscenze Territoriali

D6.B Gemello Digitale dell'Edificio

D6.C Introduzione di un sistema BIM (Building Information Modeling)



D6.A. Sistema delle Conoscenze Territoriali

Obiettivi

- › Far **evolvere la piattaforma SCT** così da aumentare la capacità di raccogliere dati territoriali da fonti differenti (satelliti, droni, reti di monitoraggio a terra, sopralluoghi e altri strumenti), gestirli e renderli disponibili per applicazioni innovative e incrementare i servizi territoriali
- › **Permettere di gestire una mole di dati sempre maggiore**, nonché file di grandi dimensioni tipici delle moderne banche dati territoriali
- › **Reingegnerizzare gli applicativi di fruizione attualmente in uso**, in un'ottica di servizio
- › **Promuovere processi di aggiornamento, miglioramento e centralizzazione** di almeno cinque banche dati territoriali

Attività

- › Analisi del sistema attuale (AS-IS) e progettazione della nuova infrastruttura SCT (TO-BE)
- › Progettazione della reingegnerizzazione, in ottica di servizio, degli attuali geoapplicativi
- › Progettazione dell'integrazione dei dati da remote sensing sulla nuova infrastruttura SCT
- › Analisi per l'individuazione della componente architetture da integrare in SCT
- › Definizione della metodologia e regole di accesso in consultazione e download delle informazioni presenti in SCT a utenti esterni al territorio nazionale
- › Analisi per l'individuazione di un sistema di monitoraggio automatico
- › Definizione degli strumenti per la creazione di App Mobile native iOS e Android
- › Studio di fattibilità per selezionare strumento BIM da integrare con strumenti ESRI GIS Enterprise
- › Aggiornamento delle banche dati e master data territoriali
- › Adozione di licenze e componenti software necessarie
- › Realizzazione e dispiegamento della soluzione

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA5.1.2 - Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) e relativi Regolamenti attuativi, con particolare riferimento ai dati di elevato valore di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA. S.p.A.
- › Dip. Programmazione, risorse idriche e territorio

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €1.812.000

Tempistiche

- › 2024 -2025



D6.B. Gemello Digitale dell'Edificio

Obiettivi

- › **Creazione di uno strumento in cui raccogliere le informazioni sui singoli edifici** derivanti da una pluralità di fonti, strutturate e non strutturate, per:
 - offrire servizi sempre più efficienti ai cittadini, che beneficeranno degli effetti della semplificazione nell'erogazione dei servizi derivante dall'attuazione del nuovo modello
 - facilitare i procedimenti amministrativi correlati
 - prendere decisioni migliori, attraverso un processo decisionale informato e basato sui dati

Attività

- › Analisi dello stato attuale (AS-IS)
- › Analisi dei requisiti necessari per l'implementazione della soluzione
- › Valutazione delle possibili applicazioni della tecnologia del Digital Twin
- › Predisposizione di un documento contenente le specifiche della soluzione scelta
- › Acquisto di software/licenze necessarie
- › Sviluppo delle soluzioni identificate
- › Installazione dell'architettura tecnologica individuata
- › Configurazione e dispiegamento della soluzione

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data
- › RA5.1.2 - Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) e relativi Regolamenti attuativi, con particolare riferimento ai dati di elevato valore di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche Strutturali e Affari Europei, Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA. S.p.A.
- › Dip. Programmazione, risorse idriche e territorio
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Risorse

- › Fondi PNC (Progetto Bandiera): €353.000

Tempistiche

- › 2024 -2025



D6.C. Introduzione di un sistema BIM (Building Information Modeling)

Obiettivi

- › **Introdurre gli strumenti informatici hardware** a supporto dell'adozione della metodologia BIM richiesta dalla normativa vigente presso la pubblica amministrazione regionale a beneficio delle strutture che curano interventi di realizzazione di nuovi immobili o ristrutturazioni rilevanti.
- › **Abilitare**, attraverso il sistema BIM, una **base informativa** utile anche nella successiva gestione degli immobili stessi.

Attività

- › Individuazione di una o più soluzioni software potenzialmente adatte al contesto regionale
- › Analisi di eventuali dotazioni hardware aggiuntive a supporto delle postazioni di lavoro che utilizzano gli strumenti BIM
- › Acquisto (o supporto all'acquisto) della soluzione individuata e dei relativi servizi di installazione ed avviamento

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Infrastrutture e viabilità
- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Sistemi Informativi

Risorse

- › Fondi regionali: €40.000

Tempistiche

- › 2024 - 2025



Valorizzazione del patrimonio informativo valdostano

D7: Favorire una maggiore integrazione tra le banche dati regionali e quelle degli Enti locali e di altri attori del territorio attraverso approcci condivisi orientati alla valorizzazione delle informazioni per rispondere alle esigenze del territorio

Progettualità che potrebbero essere implementate

- › Realizzazione di un driver per agevolare lo scambio di informazioni e dati tra Enti Locali, Protezione Civile, Amministrazione regionale ed enti esterni (prevista all'interno della scheda S2.C. "Nuovo Ambiente di Collaborazione Documentale")
- › Rafforzare i flussi informativi dai Comuni all'ufficio elettorale regionale / Ministero dell'Interno (prevista all'interno della scheda D I.F "Flussi informativi – servizi elettorali")



Rafforzare le competenze della PA regionale

CI: Promuovere iniziative di formazione ad hoc per rafforzare le competenze digitali dei dipendenti pubblici e assicurare una collaborazione continua tra le strutture regionali

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

- CI.A** Diffusione delle competenze nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano Pluriennale
- CI.B** Attivazione di un percorso di acquisizione di competenze manageriali e digitali per professionisti del SSN



CI.A. Diffusione delle competenze nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano Pluriennale

Obiettivi

- › **Identificare i fabbisogni specifici in termini di competenze digitali** di ogni Dipartimento
- › **Promuovere la diffusione delle competenze digitali trasversali** nell'ambito della pubblica amministrazione regionale al fine di sostenere gli obiettivi di trasformazione del Piano Triennale, favorendo il **trasferimento delle competenze digitali** dagli esperti informatici e/o dai fornitori di applicativi a tutti i dipendenti della Regione che utilizzano tali strumenti per le attività lavorative quotidiane (es. gestione documentale)
- › Dare attuazione alla **crescita di competenze in ambiti prioritari** quali la cybersecurity, l'accessibilità, la piattaforma Syllabus, l'utilizzo di strumenti digitali e applicativi regionali attraverso percorsi formativi specifici co-costruiti con la competente struttura

Attività

- › Attività di ricognizione per raccogliere le esigenze specifiche (es. utilizzo di nuovi applicativi) in materia di competenze digitali dei dipendenti di tutto l'Ente Regione
- › Individuazione, valorizzazione e diffusione delle iniziative formative sulle competenze digitali presenti nelle iniziative del Piano Pluriennale attraverso attività di sostegno e promozione delle stesse
- › Analisi e definizione congiunta (co-costruzione) di percorsi formativi per i dipendenti regionali in collaborazione con la struttura regionale preposta alla formazione

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA
- › RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT
- › RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Personale, Amministrazione e formazione del personale

Risorse

- › Fondi regionali: le risorse per le attività di formazione verranno individuate a seguito della ricognizione

Tempistiche

- › 2024 - 2026



CI.B. Attivazione di un percorso di acquisizione di competenze manageriali e digitali per i professionisti del SSN

Obiettivi

- › **Attivare un percorso di acquisizione di competenze e abilità di management e digitali per il management e il middle management del SSN** per permettere loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide sanitarie attuali e future in un'ottica integrata, sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato.
- › Il percorso sarà indirizzato a 9 corsisti della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Attività

- › Tramite convenzione con l'Università della Valle d'Aosta, la Regione replicherà sul suo territorio il percorso formativo già erogato da Agenas nelle sue due edizioni pilota. Il percorso formativo è strutturato in 7 aree tematiche:
 1. Quadro istituzionale;
 2. Comunicazione – Leadership;
 3. Management;
 4. Reti e processi organizzativi per l'erogazione dei servizi di salute;
 5. Valutazione delle performance clinico-organizzative e gestionali;
 6. Innovazione tecnologica e digitalizzazione;
 7. Etica – Trasparenza-Privacy.

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT

Struttura responsabile

- › Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell'Assessorato alla Sanità, salute e politiche sociali

Altri soggetti coinvolti

- › Agenas soggetto intermediario per tutte le Regioni
- › Università della Valle d'Aosta soggetto attuatore per la Regione Valle d'Aosta

Risorse

- › Fondi PNRR: €36.000

Tempistiche

- › 2023 - 2026



Rafforzare le competenze della PA regionale

C2: Inserire nelle strutture dell'Amministrazione regionale figure professionali con elevate competenze digitali in ambiti specifici per affiancare i dipendenti della PA e promuovere un uso efficiente degli applicativi

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

C2.A Promuovere la collaborazione tra esperti di dominio applicativo e i dipendenti delle strutture regionali utilizzatrici in un'ottica di sviluppo diffuso delle competenze specialistiche per valorizzare a pieno le potenzialità delle soluzioni adottate e la consapevolezza sulle prospettive evolutive



C2.A. Promuovere la collaborazione tra esperti di dominio applicativo e i dipendenti delle strutture regionali

Obiettivi

- › Promuovere la collaborazione tra esperti di dominio applicativo e i dipendenti delle strutture regionali utilizzatrici in un'ottica di **sviluppo diffuso delle competenze specialistiche** per valorizzare a pieno le potenzialità delle soluzioni adottate e la consapevolezza sulle prospettive evolutive
- › **Rafforzamento della capacità di comprensione dei bisogni** delle diverse strutture regionali e di risposta agli stessi attraverso l'individuazione di soluzioni informatiche consone ai bisogni medesimi

Attività

- › Strutturazione del Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale attraverso l'assegnazione di uno o più referenti del DIAD per ogni dipartimento regionale
- › Revisione delle relazioni tra il DIAD e gli altri dipartimenti dell'Ente Regione

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › Dipartimenti dell'Ente Regione Valle d'Aosta

Risorse

- › *Cfr. piano triennale del fabbisogno di personale dell'organico della Giunta regionale*

Tempistiche

- › 2025



Sviluppare le competenze del cittadino

C3: Favorire attivamente la riduzione della quota di popolazione a rischio di esclusione digitale rafforzando la Rete dei Centri di Facilitazione Digitale

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

C3.A Rete dei Punti di Facilitazione Digitale

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

› Attività di formazione sul territorio aperti al pubblico



C3.A. Rete dei Punti di Facilitazione Digitale

Obiettivi

- › **Realizzare una rete di punti di contatto sul territorio regionale per facilitare lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini** secondo il Digital Competence Framework for Citizens europeo
- › Sviluppo delle competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva

Attività

- › Creazione sul territorio di sportelli di facilitazione digitale a favore della cittadinanza, attraverso cui erogare:
 - formazione/assistenza personalizzata individuale
 - formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona
 - formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.2.1 - Diffusione delle competenze digitali di base per cittadini e imprese

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A. in qualità di soggetto esecutore

Risorse

- › Fondi PNRR: €235.730

Tempistiche

- › 2024-2026



Sviluppare le competenze del cittadino

C4: Promuovere l'acquisizione di competenze digitali, di base e specialistiche, relative ai servizi pubblici per cittadini e imprese

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

C4.A Attivazione di un piano di formazione delle competenze digitali in ambito sanitario per facilitare l'utilizzo del FSE e di altri servizi sanitari digitali da parte degli utenti (sistema delocalizzato di hub e spoke)

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

› Rafforzare il Curricolo Digitale Verticale della Valle d'Aosta



C4.A. Attivazione di un piano di formazione delle competenze digitali in ambito sanitario per facilitare l'utilizzo del FSE e di altri servizi sanitari digitali da parte degli utenti (sistema delocalizzato di hub e spoke)

Obiettivi

- › Attuazione del Piano Operativo per l'incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario
- › Formare i professionisti del SSN conseguentemente agli aggiornamenti tecnici e funzionali dei servizi FSE;
- › Superare i gap conoscitivi e di competenza dei diversi stakeholder interessati nell'utilizzo e diffusione del FSE.

La progettualità permetterà di raggiungere i target FSE associati all'investimento PNRR previsti dalla roadmap di evoluzione del FSE:

- › Q4 – 2025, 85% dei Medico di Medicina Generale (MMG) alimentano il FSE;
- › Q2 – 2026, tutte le Regioni/PPAA hanno adottato ed utilizzano il FSE

Attività

- › La Regione erogherà la formazione sulla base del modello identificato dal DTD, che si articola sui due livelli (HUB e SPOKE).
 1. La formazione di livello HUB è destinata al management regionale, aziendale e ai formatori che erogheranno il programma a livello regionale negli SPOKE (Formazione di base ei formatori);
 2. Lo SPOKE è di tipo territoriale su base regionale e destinato ai formatori locali con sedi didattiche regionali in presenza o da remoto

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RAI.2.1 - Diffusione competenze digitali di base per cittadini e imprese
- › RAI.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA

Struttura responsabile

- › Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato alla Sanità, salute e politiche sociali

Altri soggetti coinvolti

- › Azienda USL della Valle d'Aosta
- › IN.VA S.p.A
- › DTD
- › Ministero della salute

Risorse

- › Fondi PNRR: € 591.071

Tempistiche

- › 2023-2026



Promuovere competenze d'eccellenza nel territorio

C5: Supportare lo sviluppo di competenze digitali specialistiche nelle aziende del territorio valdostano, anche attraverso la collaborazione tra la Regione e gli Enti del territorio

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

C5.A Istituzione di percorsi di formazione avanzata in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta ed altri Enti del territorio

Altre progettualità che potrebbero essere implementate

› Promozione di corsi di formazione e sviluppo delle competenze digitali specialistiche a supporto delle imprese e dei professionisti



C5.A. Istituzione di percorsi di formazione avanzata in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta ed altri Enti del territorio

Obiettivi

- › **Promuovere la collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta** per l'attivazione di un Master universitario in Big Data, Artificial Intelligence & Information Management, al fine di fornire conoscenze e competenze per l'analisi dei dati e la loro sicurezza

Attività

- › Strutturazione del master in 7 aree di specializzazione: 1. Coding, 2. Metodi matematici, 3. Metodi statistici, 4. Big Data Analysis, 5. Artificial Intelligence, 6. Information Management, 7. Architettura delle reti.
- › Approfondimenti in ordine alla possibilità di partecipazione del personale degli Uffici dell'Amministrazione regionale, specializzati nella gestione/trattamento dei dati (senza oneri a carico degli stessi)

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni
- › RA1.2.1 - Diffusione competenze digitali di base per cittadini e imprese
- › RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT
- › RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber
- › RA7.5.2 - Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

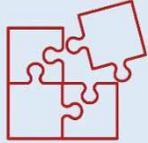
- › Dip. personale e organizzazione - Dipartimento sovrintendenza agli studi - Dip. politiche strutturali e affari europei - Università della Valle d'Aosta

Risorse

- › Fondi regionali: €20.000

Tempistiche

- › 2025-2026



Promuovere competenze d'eccellenza nel territorio

C6: Favorire l'ingresso dei cittadini nel mercato del lavoro, anche attraverso corsi professionalizzanti e altre attività innovative legate allo sviluppo di competenze digitali

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

C6.A Percorsi di riqualificazione (reskilling) e/o rafforzamento (upskilling) delle competenze professionali dei cittadini, incluse quelle digitali



C6.A. Percorsi di riqualificazione (reskilling) e/o rafforzamento (upskilling) delle competenze professionali dei cittadini, in particolare quelle digitali

Obiettivi

- › **Aumentare le competenze digitali di base della popolazione**, soprattutto per i soggetti disoccupati che si interfacciano con i Centri per l'Impiego dislocati sul territorio
- › Migliorare la posizione all'interno del mercato del lavoro per le persone disoccupate

Attività

- › A seguito della buona riuscita di edizioni precedenti previsti nell'ambito di progetti PNRR, messa a bando di 8 nuovi corsi formativi della durata di 40 ore ciascuno per circa 100 persone disoccupate su tematiche di alfabetizzazione digitale
- › Valutazione di una possibile ri-edizione delle medesime attività formative nel corso del 2025-2026
- › Possibile erogazione di ulteriore formazione specifica in ambito digitale (es. corsi per IC DL)

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.2.1 - Diffusione competenze digitali di base per cittadini e imprese

Struttura responsabile

- › Dip. Politiche del lavoro e della formazione, U.O. Formazione

Altri soggetti coinvolti

- › Enti di formazione accreditati
- › Centri per l'Impiego

Risorse

- › Fondi FSE+: €69.000

Tempistiche

- › 2024 - 2025



Infrastrutture per il cloud e la sicurezza della PA

II: Investire nelle capacità di storage e prestazione del Data Center Unico Regionale

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

- II.A** Data Center Unico Regionale – Aumento della resilienza cyber (attraverso il potenziamento dei sistemi di cybersicurezza perimetrale)
- II.B** Data Center Unico Regionale – Evoluzione capacità storage e calcolo



II.A. DCUR – Aumento della resilienza cyber attraverso il potenziamento dei sistemi di cybersicurezza perimetrale

Obiettivi

- › **Accrescere il livello di cybersicurezza del Data Center Unico Regionale (DCUR)** in linea con la Strategia Cloud Italia del Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenda per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) oltre che al Regolamento Cloud (Determinazione Agid 628/2021) attraverso il potenziamento della protezione perimetrale e il monitoraggio della sicurezza informatica (DGR 784/2023)

Attività

- › Introduzione di apparati specifici per il Web Application Firewalling (WAF)
- › Sostituzione, potenziamento e razionalizzazione dei Firewall perimetrali
- › Sostituzione e potenziamento della soluzione di raccolta, analisi e risposta alle minacce di sicurezza generate dal traffico di rete
- › Introduzione di una soluzione di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza attraverso un sistema SIEM (Security information and event management)

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA7.3.1 - Definizione del framework per la gestione del rischio cyber
- › RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber
- › RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti
- › RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale - Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.V.A S.p.A.

Risorse

- › Fondi FESR 2021/2027: €1.030.000

Tempistiche

- › Completamento entro il 2024



II.B. DCUR – Evoluzione capacità storage e calcolo

Obiettivi

- › **Accrescere la capacità di storage e di calcolo del DCUR** al fine di supportare le evoluzioni nel tempo del sistema informativo regionale determinate dall'aumento della richiesta di servizi IAAS, PAAS e SAAS, da volumi crescenti di dati gestiti e abilitare l'introduzione di nuove piattaforme innovative
- › **Potenziare e fare evolvere gli ambienti di virtualizzazione e gestione del DCUR**

Attività

- › Acquisizione dispositivi hardware di storage e calcolo
- › Analisi e progettazione dell'evoluzione degli ambienti di virtualizzazione e gestione del DCUR
- › Installazione, collaudo e messa in produzione

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale - Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi FESR 2021/2027: € 500.000

Tempistiche

- › 2024 - 2026



Infrastrutture per il cloud e la sicurezza della PA

I2: Realizzare una parte di dotazione tecnologica a supporto di un CSIRT sviluppato nella in-house per promuovere una gestione proattiva della sicurezza informatica a servizio degli Enti della PA locale

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

I2.A Dotazione tecnologica per il CSIRT



12.A. DCUR – Dotazione tecnologica per il CSIRT regionale

Obiettivi

- › Un CSIRT offre tutti quei servizi volti a **prevenire, mitigare e risolvere gli impatti di incidenti informatici**. La creazione di un CSIRT regionale ha quindi l'obiettivo di **accrescere il livello di cybersicurezza del Data Center Unico Regionale (DCUR)** attraverso un team organizzato in grado di reagire tempestivamente alle emergenze di tipo cibernetico (DGR 784/2023).

La progettualità contribuisce al raggiungimento della milestone PNRR MICI-20.

Attività

- › Definizione modello CSIRT sulla base delle linee guida ACN basate su framework e prassi internazionali consolidate
- › Acquisizione degli eventuali strumenti informatici necessari al funzionamento del CSIRT
- › Attivazione del servizio CSIRT

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA7.1.1 - Identificazione di un modello, con ruoli e responsabilità, di gestione della cybersicurezza
- › RA7.1.2 - Definizione del framework documentale a supporto della gestione cyber
- › RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti
- › RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi FESR 2021/2027: € 770.000

Tempistiche

- › 2024 - 2025



Infrastrutture per il cloud e la sicurezza della PA

**13: Proseguire con la realizzazione di sistemi di virtualizzazione degli ambienti di lavoro
(Virtual Desktop Infrastructure – VDI)**

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

13.A Data Center Unico Regionale – Infrastruttura VDI



13.A. DCUR – Infrastruttura VDI

Obiettivi

- › Implementazione di una infrastruttura abilitante alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione tramite la **messa a disposizione di servizi VDI (Virtual Desktop Infrastructure) che facilitino l'operatività degli uffici** sia durante il lavoro agile che in caso di mobilità garantendo la necessaria sicurezza a livello informatico (DGR 784/2023)

Attività

- › Attività di progettazione esecutiva della soluzione
- › Acquisto sul mercato della soluzione individuata e dei relativi servizi di installazione ed avviamento
- › Messa in opera della soluzione all'interno del DCUR ed erogazione del servizio ai Clienti.

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi regionali: €600.000

Tempistiche

- › Completamento entro il 2024



Infrastrutture, piattaforme di comunicazione e servizi di connettività per le sedi regionali

I4: Ammodernare e potenziare le infrastrutture delle sedi regionali, in particolare per i cablaggi strutturati delle principali sedi

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

I4.A Rifacimento e potenziamento dei cablaggi strutturati delle sedi regionali



14.A. Rifacimento e potenziamento dei cablaggi strutturati delle sedi regionali

Obiettivi

- › **Rinnovare i cablaggi strutturati delle sedi regionali** per garantire l'erogazione di servizi tecnologici evoluti in modo affidabile e con prestazioni migliori

Attività

- › Progettazione dell'intervento sulla specifica sede
- › Posa del nuovo cablaggio di dorsale in fibra ottica e posa dei nuovi armadi rack di piano
- › Installazione dei nuovi apparati switch con funzionalità POE+
- › Sostituzione del singolo armadio di piano in continuità di servizio riducendo al minimo il disservizio per il singolo utente

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA6.2.1 - Rete di connettività

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi regionali: €220.000

Tempistiche

- › 2024 - 2026



Infrastrutture, piattaforme di comunicazione e servizi di connettività per le sedi regionali

I5: Introdurre soluzioni di Unified Communications basate su tecnologie VOIP

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

I5.A Introduzione di servizi evoluti di telefonia e di UC su tecnologie VOIP



15.A. Introduzione di servizi evoluti di telefonia e di Comunicazione integrata su tecnologie VOIP

Obiettivi

- › Evoluzione dei sistemi di telefonia finalizzata ad Introdurre le più moderne tecnologie di Comunicazione Integrata e Unified Collaboration (telefonate, videochiamate, messaggistica istantanea, condivisione desktop,...) all'interno dell'Amministrazione Regionale **per semplificare i processi di comunicazione interni e verso l'esterno, migliorando la fruizione dei servizi anche al di fuori delle sedi regionali** (trasferte, lavoratori agili, telelavoratori) attraverso tecnologia VOIP

Attività

- › Predisposizione dell'infrastruttura centrale in cloud in grado di fornire servizi per tutta l'Amministrazione
- › Progressiva erogazione del servizio agli utenti, sede per sede, con l'installazione dei nuovi apparati telefonici e dei sistemi di sopravvivenza, ritiro del materiale da dismettere (apparati telefonici e centrali)
- › Progressiva migrazione dei collegamenti telefonici dalla modalità tradizionale (ISDN e analogica) a quella nativa IP con la relativa concentrazione in un'unica sede (al netto delle linee di sopravvivenza locale) ed ottimizzazione del numero di canali contemporanei
- › Predisposizione del materiale informativo per l'utilizzo del nuovo sistema

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi regionali: €1.650.000

Tempistiche

- › 2023 - 2026



Infrastrutture, piattaforme di comunicazione e servizi di connettività per le sedi regionali

16: Definire piani di potenziamento della connettività, dei servizi di rete e di eventuali altri impianti delle sedi regionali

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

16.A Studi e piani per progetti evolutivi della connettività, dei servizi di rete e di eventuali altri impianti delle sedi regionali



16.A. Studi e piani per progetti evolutivi della connettività, dei servizi di rete e di eventuali altri impianti delle sedi regionali

Obiettivi

- › Portare ad un **potenziamento delle infrastrutture e dei servizi tecnologici** utilizzati dalle strutture e dai dipendenti dell'Amministrazione regionale nelle proprie sedi (servizi di connettività, reti wifi, controllo accessi, etc.)

Attività

- › Analisi delle criticità di connettività delle sedi regionali e della disponibilità delle diverse soluzioni tecnologiche disponibili sito per sito
- › Progressiva potenziamento dei servizi di connettività in base al piano, con eventuali interventi infrastrutturali qualora risultino necessari ed estensione dei punti di accesso della rete wifi
- › Studio e prima implementazione di una soluzione integrata di controllo degli accessi delle sedi e di soluzioni di timbratura che vada a sostituire le diverse infrastrutture distinte e obsolete
- › Potenziamento ed evoluzione di eventuali altri impianti

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA6.2.1 - Rete di connettività

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi regionali: €250.000

Tempistiche

- › 2024 - 2026



Connettività e reti sul territorio

17: Attivare il Broadband Competence Office regionale per la valorizzazione delle infrastrutture di rete disponibili

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

17.A Broadband Competence Office regionale



17.A. Broadband Competence Office regionale

Obiettivi

- › Mettere a disposizione degli stakeholders risorse tecnico amministrative idonee alla valorizzazione delle infrastrutture di rete disponibili per **favorire lo sviluppo delle reti a supporto della connettività in banda ultra larga.**

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › n.d.

Attività

- › Progetto inserito nella programmazione FESR 2021/2027
- › Implementazione della struttura di supporto

Risorse

- › Fondi FESR 2021/2027: €600.000

Tempistiche

- › 2025 - 2027

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA6.2.1 - Rete di connettività



Connettività e reti sul territorio

18: Assicurare infrastrutture di rete sicure e veloci per le scuole e gli ospedali, e supportare l'attuazione dei piani nazionali per diffondere reti mobili 5G e la connettività a banda ultra larga in tutto il territorio

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

- 18.A Piano Italia 5G
- 18.B Piano strategico banda ultra larga
- 18.C Piano nazionale Scuola Digitale



18.A. Piano Italia 5G

Obiettivi

- › Con il Piano di intervento pubblico Italia 5G, il Governo vuole **incentivare la realizzazione delle infrastrutture di rete per lo sviluppo e la diffusione di reti mobili 5G nelle aree a fallimento di mercato** su tutto il territorio nazionale. Si tratta del primo Piano di investimenti pubblici, con una dotazione di 2,02 miliardi di euro, approvato a sostegno dello sviluppo del mercato mobile in Italia.

Attività

- › Realizzazione di nuove postazioni in aree ritenute non coperte
- › Densificazione delle postazioni in aree già coperte

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA6.2.1 - Rete di connettività

Struttura responsabile

- › n.d.

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, su richiesta di coinvolgimento
- › MIMIT
- › Infratel
- › TIM

Risorse

- › Fondi PNRR: € 132.562.088 (lotto Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. In attesa dell'allocatione dell'importo per Regione Valle d'Aosta)

Tempistiche

- › 2022 - 2026



18.B. Piano strategico banda ultra larga

Obiettivi

- › La Strategia prevede la **copertura dell'85% della popolazione** con infrastrutture in grado di veicolare servizi a velocità pari o superiori a 100 Mbps, garantendo al contempo alla restante quota di popolazione l'accesso ad Internet ad almeno 30 Mbps.
- › La strategia è inoltre coerente con gli obiettivi 2025 espressi dalla Gigabit Society in quanto **diffonde la fibra ottica in modo capillare sul territorio verso le utenze residenziali e rende disponibili connessioni FTTH alle sedi della PA** (scuole, sedi della sanità etc.) **e alle aree produttive**, abilitando anche lo sviluppo del 5G.

Attività

- › Realizzazione di reti di accesso all'85% della popolazione con infrastrutture in Fibra Ottica
- › Realizzazione di reti di accesso FWA alla quota non coperta dall'FTTH

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA6.2.1 - Rete di connettività

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. agricoltura
- › MIMIT
- › Infratel
- › Open Fiber

Risorse

- › FSC, FEASR: €3.631.000
- › Fondi regionali: €5.784.000

Tempistiche

- › 2018 - 2024



18.C. Piano nazionale Scuola Digitale

Obiettivi

- › Il piano prevede la realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture in banda ultra larga volti al raggiungimento del collegamento in fibra ottica a 1 Gbps di tutte le scuole pubbliche secondarie di primo e secondo grado e primarie del territorio della Regione, necessari per l'adozione di forme sistemiche di teledidattica.

Attività

- › Realizzazione di rilegamenti in fibra ottica per collegare i diversi plessi scolastici alla rete della pubblica amministrazione regionale, per rilasciare connettività ad 1 Gbps per 5 anni dalla data di attivazione

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA6.2.1 - Rete di connettività

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. sovrintendenza agli studi
- › MIMIT
- › Infratel
- › IN.VA S.p.A

Risorse

- › Fondi FSC: €1.678.000

Tempistiche

- › 2020-2024



Connettività e reti sul territorio

I9: Completare l'eventuale revisione della L.R. 25/2005 al fine di conferire un ruolo di regia alla Regione nella gestione della connettività di siti e tralicci e superare l'attuale modalità di gestione mista

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

I9.A Revisione della Legge Regionale 25/2005



19.A. Revisione della Legge Regionale 25/2005

Obiettivi

- › Razionalizzazione e ottimizzazione della pianificazione e della realizzazione dei siti attrezzati per radiotelecomunicazioni e delle postazioni di proprietà pubblica, **promuovendone l'unitarietà della gestione**

Attività

- › Formalizzare il passaggio definitivo di proprietà delle postazioni di radiotelecomunicazioni dagli enti locali interessati alla Regione

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Legislativo e aiuti di stato
- › Dip. Bilancio, finanze, patrimonio e partecipate

Risorse

- › Non è previsto un maggior onere

Tempistiche

- › 2024 - 2026



Una Regione sicura e cyber resiliente

YI: Attuare interventi specifici per consolidare i sistemi di protezione delle infrastrutture tecnologiche e degli applicativi regionali e istituire un CSIRT per promuovere attivamente l'adozione e l'uso di prassi comuni per il trattamento degli incidenti e dei rischi informatici

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

YI.A Monitoraggio della normativa, analisi della postura e proposta di buone pratiche e standard di cybersicurezza a supporto degli Enti della PAL (Progetto PNRR di rafforzamento della postura della cybersicurezza)



Y1.A. Monitoraggio della normativa, analisi della postura e proposta di buone pratiche e standard di cybersicurezza a supporto degli Enti della PAL

Obiettivi

- › **Analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento degli Enti coinvolti**
- › **Miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della cybersecurity**
- › **Progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber**

Attività

- › Analisi di procedure, processi e organizzazione delle capacità cyber comprensiva di “compliance normativa” con postura/piani di potenziamento e di definizione di un modello centralizzato di gestione della sicurezza degli Enti del territorio (SOC) e di azione coordinata del sistema (CERT PA/CSIRT regionale)
- › Revisione e potenziamento delle procedure di risposta ad attacchi ransomware o incidenti di natura cyber degli Enti e linee guida comuni
- › Potenziamento delle piattaforme di gestione delle identità e degli accessi interni e da remoto ed in particolare indirizzato al potenziamento della MFA (Multi Factor Authentication)
- › Ulteriore potenziamento della Cybersicurezza mediante l'acquisizione di nuovi servizi o strumenti di sicurezza in funzione delle analisi svolte

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA7.1.2 - Definizione del framework documentale a supporto della gestione cyber
- › RA7.3.1 - Definizione del framework per la gestione del rischio cyber
- › RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber
- › RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti
- › RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti
- › RA7.6.1 - Distribuzione di Indicatori di Compromissione alle PA
- › RA7.6.2 - Fornitura di strumenti funzionali all'esecuzione dei piani di autovalutazione dei sistemi esposti
- › RA7.6.3 - Supporto formativo e informativo rivolto alle PA e in particolare agli RTD per l'aumento del livello di consapevolezza delle minacce cyber

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici (

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi PNRR: €920.000

Tempistiche

- › Completamento entro il 2024



Una Regione sicura e cyber resiliente

Y2: Proseguire con le attività di *vulnerability assessment* e *penetration test* degli applicativi regionali

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

- Y2.A Rafforzamento dei servizi del Security operation center (SOC) attraverso ulteriori attività di vulnerability assessment e penetration test
- Y2.B Attività di rafforzamento dello sviluppo di applicativi sicuri



Y2.A. Rafforzamento dei servizi del Security operation center (SOC) attraverso ulteriori attività di vulnerability assessment e penetration test

Obiettivi

- › **Erogazione di un servizio di Security operation center** nell'ambito delle convenzioni tecnologiche con la società in-house finalizzato alla gestione della cybersecurity dei sistemi dell'Ente e composto da: (i) servizio reattivo; (ii) servizio preventivo e operativo; (iii) servizio evolutivo; (iv) servizio di coordinamento e governo
- › **Accrescere il livello di cybersicurezza del Data Center Unico Regionale (DCUR)** in linea con la Strategia Cloud Italia del Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) oltre che al Regolamento Cloud (Determinazione Agid 628/2021) attraverso il potenziamento della protezione perimetrale e il monitoraggio della sicurezza informatica

Attività

- › Coordinamento delle azioni necessarie per mitigare e tracciare gli incidenti di sicurezza
- › Raccolta e analisi dei LOG dei sistemi di sicurezza per individuare eventuali anomalie e procedere con azioni di mitigazione
- › Attività di analisi di sicurezza specifica quale PENETRATION e VULNERABILITY TEST
- › Sperimentazione di soluzioni evolutive in ambito security
- › Coordinamento e governo del servizio

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA7.3.1 - Definizione del framework per la gestione del rischio cyber
- › RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber
- › RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti
- › RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi regionali: €200.000

Tempistiche

- › 2024 - 2025



Y2.B. .Attività di rafforzamento dello sviluppo di applicativi sicuri

Obiettivi

- › **Miglioramento della sicurezza informatica** nello sviluppo e nell'acquisizione dei sistemi informativi
- › Applicare sempre di più i principi di sviluppo **Cybersecurity by design e by default.**

Attività

- › Affidato di uno studio di fattibilità per il rafforzamento dello sviluppo e nell'acquisizione dei sistemi informativi. A seguito dello studio si valuterà impatto economico e le disponibilità di bilancio per la realizzazione dell'intervento.
- › Lo studio dovrà individuare le azioni seguenti
 - Erogazione di formazione
 - Condivisione della Vulnerability
 - Riduzione Graduale

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber
- › RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber
- › RA7.5.2 - Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber
- › RA7.6.1 - Distribuzione di Indicatori di Compromissione alle PA
- › RA7.6.2 - Fornitura di strumenti funzionali all'esecuzione dei piani di autovalutazione dei sistemi esposti
- › RA7.6.3 - Supporto formativo e informativo rivolto alle PA e in particolare agli RTD per l'aumento del livello di consapevolezza delle minacce cyber

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Informativi

Altri soggetti coinvolti

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici
- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi regionali: €60.000 (stima)

Tempistiche

- › 2025-2026



Una diffusa consapevolezza dei rischi informatici

Y3: Promuovere iniziative di formazione per accrescere la consapevolezza dei rischi informatici (cybersecurity awareness) e migliorare i comportamenti del personale della PA

Progettualità da implementare nel prossimo triennio 2024-2026

Y3.A Corsi di cybersicurezza e di "cyber awareness" per dipendenti pubblici regionali (Progetto PNRR di accrescimento della cybersecurity awareness)



Y3.A. Corsi di cybersicurezza e di "cyber awareness" per dipendenti pubblici regionali

Obiettivi

- › **Miglioramento della consapevolezza delle persone in ambito cyber** con attività di formazione su ampia scala mediante l'utilizzo di strumenti online oltre ad attività di formazione specifica dedicata al personale tecnico e alle aree manageriali coinvolte nella gestione e nella risoluzione degli incidenti di sicurezza

Attività

- › Adozione di una piattaforma di e-learning sul cloud e formazione base per il personale dell'Amministrazione regionale e degli Enti coinvolti nel progetto
- › Programma di corsi specialistici per personale tecnico e manageriale coinvolto nel progetto

Risultati attesi PT AgID a cui il progetto contribuisce

- › RA1.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA
- › RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT
- › RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber
- › RA7.5.2 - Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber

Struttura responsabile

- › Dip. Innovazione e Agenda Digitale, Struttura Sistemi Tecnologici

Altri soggetti coinvolti

- › IN.VA S.p.A.

Risorse

- › Fondi PNRR: €430.000

Tempistiche

- › 2024 - 2026



PROSPETTO DI SINTESI

Di seguito vengono riportate le progettualità che la Regione Valle d'Aosta si impegna ad implementare nel prossimo triennio 2024-2026, raggruppate per Assessorato di riferimento. Le progettualità per cui è previsto più di un Assessorato di riferimento, sono identificate come “progettualità trasversali”.

PRESIDENZA DELLA REGIONE

- SI.D** Migrazione gestione del personale da Ascotweb ad Ascot HR Suite
- S2.A** Ammodernamento della Centrale Unica di Soccorso
- DI.C** Integrazione gestionale entrate con PagoPA per Regioni ed EELL
- DI.F** Flussi informativi – servizi elettorali
- D3.B** Fascicolo del dipendente

AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR E POLITICHE PER LA MONTAGNA

- S2.B** Integrazione gestionale bilancio con gestionale progetti (DIAD)
- S2.D** Ufficio RTD di Regione e collaborazione tra RTD del territorio
- C2.A** Collaborazione tra esperti di dominio e strutture regionali

BENI CULTURALI, SISTEMA EDUCATIVO E RELAZIONI INTERGENERAZIONALI

- D3.A** Iniziative di digitalizzazione degli archivi regionali
- D5.A** Progetto DAM - DigitAlps Museum

TURISMO, SPORT E COMMERCIO

- D5.B** Banca dati degli indicatori e professioni del turismo

SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

- SI.C** Digitalizzazione dei sistemi di gestione del personale scolastico
- SI.E** Sistema ASSECO
- S4.A** Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0
- DI.D** Digitalizzazione delle procedure dei flussi su NSIS
- CI.B** Competenze manageriali e digitali per professionisti del SSN
- C4.A** Competenze digitali in ambito sanitario (hub e spoke)

OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE

- D6.A** Sistema delle Conoscenze Territoriali
- D6.B** Gemello Digitale dell'Edificio
- D6.C** Introduzione di un sistema BIM (Building Information Modeling)

SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ

- S2.E** Adeguamento del portale Lavoro per Te e degli altri applicativi
- S4.B** Aggiornamento applicativo per acquisto di biglietti (studenti)

AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

L'Assessorato è coinvolto in progettualità identificate come “trasversali”

**PROGETTUALITÀ TRASVERSALI**

SI.A Sistema Informativo Regionale per i Contratti Pubblici

SI.B

Sistema Unitario di Gestione/portale per la concessione dei contributi

SI.F Analisi, monitoraggio ed utilizzo delle Gare Strategiche

S2.C Nuovo Documentale Collaborativo

S3.A Revisione siti web istituzionali e pagine tematiche

S3.B Adeguamento Piattaforma SISREG

S3.C Progetti accessibilità PNRR

S3.D Adeguamento degli applicativi SUEL al DPR 160/2010

S4.A Nuovo ecosistema digitale regionale

S4.B Piattaforma unica per l'erogazione dei servizi

S4.E Evoluzione dei sistemi gestionali e ampliamento dei servizi

DI.A Potenziamento della Data Strategy Regionale

DI.B Evoluzione del Data Warehouse regionale

DI.E Gestione documentale

DI.A Intelligenza Artificiale per la PA

DI.B Adesione alla PDND

D4.A Realizzazione di un portale Open Data

CI.A Diffusione delle competenze nella PA

C3.A Rete dei Punti di Facilitazione Digitale

C5.A Istituzione di percorsi di formazione avanzata

C6.A Percorsi *reskilling* e *upskilling* per i cittadini

II.A DCUR – Aumento della resilienza cyber

II.B DCUR – Evoluzione capacità storage e calcolo

II.A Dotazione tecnologica per il CSIRT

I3.A DCUR – Infrastruttura VDI

I4.A Rifacimento e potenziamento dei cablaggi strutturati sedi regionali

I5.A Introduzione servizi evoluti di telefonia e di UC su tecnologie VOIP

I6.A Evoluzione di connettività, servizi di rete, altri impianti regionali

I7.A Broadband Competence Office regionale

I8.A Piano Italia 5G

I8.B Piano strategico banda ultra-larga

I8.C Piano nazionale Scuola Digitale

I9.A Revisione della Legge Regionale 25/2005

Y1.A Progetto PNRR di rafforzamento della postura della cybersicurezza

Y2.A Rafforzamento dei servizi del Security Operation Center (SOC)

Y2.B Attività di rafforzamento dello sviluppo di applicativi sicuri

PIANO PLURIENNALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA 2024-2026



Approvato dal Consiglio Regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta il **gg/mm/aaaa**

A cura di Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale
Piazza Deffeyes 1 - 11100 Aosta - Tel. +39 0165 273111 - www.regione.vda.it
con il supporto di EasyGov Solutions S.r.l.